



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 1° dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 37
— Ammortamenti	» 39
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 51

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 87
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 88

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 88
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AT&T COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 153
 Capitale sociale L. 2.239.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 569868/1996
 Codice fiscale n. 10784360157
 Partita I.V.A. n. 05124741009

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria della società in Milano, via Paleocapa n. 7, il giorno 17 dicembre 1997, ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 19 dicembre 1997, per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina di Consigliere.

In sede straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale con eventuale sovrapprezzo e delibere relative;
3. Modifica dell'art. 2 dello Statuto;
4. Proposta di modifica dell'art. 19 dello Statuto;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le proprie azioni presso la sede sociale.

Roma, 21 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 John Fanti

OTTANA SVILUPPO**Società Consortile per Azioni**

Sede in Nuoro, via Dalmazia n. 40

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A.: CA, R.E.A. 69640

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01031190919

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Eni Sud S.p.a. via Campidano n. 8, Cagliari, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente;

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200 milioni a L. 1 miliardo e deliberare conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Devoto

A-1359 (A pagamento).

T.E.S.S - TORRE E STABIA SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Castellammare di Stabia

Via delle Terme n. 3/5 c/o Terme Stabiane

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 521494

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02822741217.

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16 in Napoli presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino in via Cristoforo Colombo n. 45, ed in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società, con modifica dello statuto sociale.

Intervento in assemblea come per legge.

L'amministratore delegato: ing. Francesco Porfilio.

S-24906 (A pagamento).

KEIPER CAR SEATING ITALIA S.p.a.

Sede in Milano, via S. Antonio n. 9

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 155560

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 17.30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

in sede straordinaria:

1. Adozione nuovo testo di statuto con modifica tra l'altro della denominazione della società, dell'oggetto sociale, della sede sociale e delle modalità circa la maggioranza e la tenuta dell'assemblea e del Consiglio d'amministrazione;

in sede ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio dei Sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Brizzolaro Amerigo

A-1364 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma) via Ardeatina km. 23,500

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Johnson & Johnson S.p.a. in via Ardeatina km. 23,500, Pomezia Roma, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Johnson & Johnson S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Luigi D'Epifanio

A-1366 (A pagamento).

CAPRI MULTISERVIZI - S.p.a.

Capri, piazza Umberto I c/o la Casa Comunale

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese Napoli n. 297985/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07139630631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 18 dicembre 1997 alle ore 12 presso la sede sociale e, occorrendo, per il 19 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Informazione del Presidente del C.d.A.;
2. Nomina nuovo sindaco effettivo in sostituzione del sindaco dimissionario dott. Ciuccio ed adempimenti conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Integrazione articolo 12 dello statuto ed aggiunta degli articoli 13, 14, 15 e 16 sul funzionamento dell'assemblea.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Salvia Michele.

S-24908 (A pagamento).

EMSA Società Immobiliare per azioni

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34

Capitale sociale L. 1.123.596.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 68/40 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00963010012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede di Telecom Italia in Roma, via Flaminia n. 189, per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 19 gennaio 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Emsa S.p.a., della Accesa, Società Immobiliare per azioni; Modifiche statutarie; Deliberazioni inerenti e conseguenti; Delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Salvatore Malta

S-24916 (A pagamento).

BICC CAVI SUD - S.p.a.

Frosinone, via Le Lame n. 7

Capitale sociale L. 7.724.820.000

Tribunale di Frosinone n. 1136/411 società fascicolo
Codice fiscale n. e partita I.V.A. n. 00100360601

È convocata per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11, presso la sede della Bicc Ceat Cavi S.r.l., Settimo Torinese (TO), via Brescia n. 16, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea, in seconda convocazione, si terrà il giorno seguente, nello stesso luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali o istituti di credito incaricati: Banca Nazionale Lavoro, sede di Torino, Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Massimo Geroli

S-24917 (A pagamento).

S.A.G.A.T. - S.p.a.

Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Convocazione assemblea

Gli azionisti della S.A.G.A.T. S.p.a., Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, iscritta al registro del Tribunale di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sottoscritto e versato L. 19.700.000.000, partita I.V.A. n. 00505180018, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 18 dicembre 1997, ore 14,30, in prima convocazione, o, in seconda convocazione, il giorno 19 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine agli organi della società;
2. Esame situazione gestionale dell'Aeroporto;
3. Situazione investimenti per efficacia operativa;
4. Pre consuntivo '97 e previsione economiche per esercizio successivo.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 25 novembre 1997

Il presidente: Franco Pennella.

S-24918 (A pagamento).

BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede legale Milano, via Montenapoleone n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano 1513609/1996
R.E.A. Milano 1507633

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Società Buhler S.p.a., in Milano, via Carlo Goldoni n. 17, per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: azzeramento del capitale sociale per perdite e successiva reintegra ed aumento del capitale sociale a L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Buhler Pasta Technologies S.p.a.
L'amministratore delegato: Michele Luterotti

S-24920 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA - S.p.a.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, amministratori e sindaci della «Cantina Sociale Val di Nevola S.p.a.», con sede in Corinaldo, (AN), via Nevola n. 5, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 dicembre 1997 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996/97;
2. Approvazione del Bilancio al 31 agosto 1997, delle deliberazioni accompagnatorie e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Corinaldo, 28 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franceschini Antonio

S-24921 (A pagamento).

EUROPORK - S.p.a.

Spilamberto (Modena), via Sardegna n. 98
Capitale sociale L. 22.000.000.000
Registro delle imprese di Modena n. 16182
R.E.A. di Modena n. 207792
Codice fiscale n. 02885900155

L'assemblea generale straordinaria della società è convocata in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 17 in prima seduta ed, occorrendo, in seconda seduta per il giorno 18 dicembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie: variazioni od aggiunte agli artt. 5, 7, 16, 18, 20 e 29 dello statuto sociale.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Spilamberto, 25 novembre 1997

Il presidente: dott. Francesco Rivoli.

S-24922 (A pagamento).

ENERGY FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 8162/86
Codice fiscale n. 07576650589
Partita I.V.A. n. 01813581004

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 22 dicembre 1997 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90, presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Bilancio al 30 giugno 1997; Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
- b) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Annullamento dell'operazione di fusione con Fintermica S.p.a. e revoca delle deliberazioni assembleari adottate in proposito.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Jacorossi

S-24925 (A pagamento).

EPTAFUND - Società di Gestione di Fondi Comuni p.a.

Sede Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 9.400.000.000

Registro delle imprese di Milano, 234147

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, via Camperio n. 9, il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 12 e, occorrendo, il 19 gennaio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione dei fondi comuni Epta Selezione America, Epta Selezione Pacifico, Epta Selezione Europa, Epta Paesi Emergenti, Epta High Yield e Epta Eurobond ed approvazione dei relativi regolamenti;
2. Conferimento di incarico per la certificazione dei relativi rendiconti.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Amministratore delegato: dott. Marco Bolgiani

S-24923 (A pagamento).

SE.RI.T. - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Diaz n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pesaro, n. 9901

Codice fiscale n. 01134730413

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca delle Marche, sede di Pesaro (PS), corso XI Settembre n. 22 per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo, ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile, presso la sede sociale.

Pesaro, 21 novembre 1997

Il presidente: avv. Federico Valentini.

S-24941 (A pagamento).

SLIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Poggio Verde n. 34
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1044/51
 C.C.I.A.A. di Roma n. 158142
 Codice fiscale n. 00400840583
 Partita I.V.A. n. 00881251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 30 giugno 1997, e delibere conseguenti;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Ratifica acquisti e vendite di partecipazioni;
4. Esame delle problematiche di cui alla lettera dell'11 luglio 1997 a firma di alcuni soci.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Roma, 25 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Aurelio Merlo

S-24926 (A pagamento).

G. ROSSI - S.p.a.

Sede legale in Pontecurone (Alessandria), via Alessandria n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Alessandria n. 3822 del Tribunale di Tortona
 R.E.A. - C.C.I.A.A./AL n. 169014
 Codice fiscale n. 01510580189

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della società «Brasilia S.p.a.» in Retorbido (Pavia), Strada Provinciale Bressana-Salice per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni intero Collegio sindacale e nomina dei nuovi componenti. Determinazione compenso;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 19 nello stesso luogo.

Pontecurone 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rossi Giampiero

S-24946 (A pagamento).

FA.MA.AR.CO. - S.p.a.

Sede legale: Mondovì (CN), via del Mazzucco n. 2
 Capitale sociale L. 6.468.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00268640042

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Mondovì, via del Mazzucco n. 2, per il giorno mercoledì 17 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale, relative modalità e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Mondovì, 19 novembre 1997

p. FA.MA.AR.CO. S.p.a.
 Il presidente: Giancarlo Simoni.

S-24942 (A pagamento).

YABE - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guicciardi n. 7
 Capitale sociale L. 2.787.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia, n. 120678
 R.E.A. di Reggio Emilia n. 204412
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681710354

Convocazione di assemblea

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Yabe S.p.a., in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 21 novembre 1997

Il presidente: Eugenio Pattacini.

S-24943 (A pagamento).

S.V.A. - S.p.a.**Società Vinicola Adriatica**

Sede in Ortona (Chieti), contrada S. Leonardo

È convocata per giovedì 18 dicembre 1997 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Ortona (Chieti), l'assemblea generale ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997 con nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Modifica carica presidente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Tiberio Alberto.

S-24944 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE FRIULANE**Società Editrice S.p.a.**

Sede in Tavagnacco (Udine), frazione Feletto Umberto,

Via IV Novembre n. 72/78

Iscritta al n. 936 del Tribunale di Udine

del registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 00158870303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tavagnacco (Udine), frazione Feletto Umberto, via IV Novembre n. 72/78 per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Organo amministratore.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Tavagnacco, 24 novembre 1997

L'amministratore delegato: Paolo Gallo.

S-24945 (A pagamento).

BRASILIA - S.p.a.

Sede legale in Retorbido (Pavia), Strada Provinciale Bressana-Salice

Capitale sociale L. 5.000.000.000 sottoscritto

di cui versato L. 3.500.000.000

Registro imprese di Pavia n. 1804 del Tribunale di Voghera

R.E.A. - C.C.I.A.A./PV n. 141119

Codice fiscale n. 00489230185

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Retorbido (Pavia), Strada Provinciale Bressana-Salice per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni intero Collegio sindacale e nomina dei nuovi componenti. Determinazione compenso;

2. Nomina del presidente del Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 18 nello stesso luogo.

Retorbido, 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossi Giampiero

S-24947 (A pagamento).

TAR.C.A.R.**Tarricone Commercio Autoveicoli Ricambi****Società per azioni**

Con sede in Roma, via del Caravaggio n. 39

Capitale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2192/79

Codice fiscale n. 03575480581

Partita I.V.A. n. 01212711004

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 18 dicembre 1997 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

ore 11, parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447, eventualmente 2448 Codice civile, eventuale nomina del liquidatore e determinazione dei poteri;

Autorizzazione al liquidatore a richiedere l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di cui all'art. 160 del regio decreto 16 marzo 1922 n. 267.

ore 12, parte ordinaria:

Nomina di un Consigliere di amministrazione, eventuale nomina di un amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in materia di società per azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ferdinando Barluzzi

S-24954 (A pagamento).

ARTEX - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Varese al n. 21154

C.C.I.A.A. di Varese al n. 204872 REA

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Martino Lupinacci in Busto Arsizio, via Galileo Galilei n. 3 per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1997 alle ore 8,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 6.000.000.000 con determinazione delle modalità di esecuzione;

2. Modifica conseguente dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Busto Arsizio, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brugnoli Antonio

S-24948 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 351602 Milano

Codice fiscale n. 11435690158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Ilva Laminati Piani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Cariplo-Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde; ABN AMRO BANK NV Amsterdam; Cariplo Bank International (Lussemburgo); Societ  de Banque Suisse (Lussemburgo).

Ilva Laminati Piani - S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

S-24949 (A pagamento).

WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, viale Majno n. 21

Capitale L. 250.000.000 interamente versato

Trib. Milano registro societ  225165.

È convocata l'assemblea dei soci della societ  presso lo studio notarile Bellotti in Milano, via Montenapoleone n. 13, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della forma giuridica della societ ;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Approvazione nuovo statuto modificato di conseguenza.

Parte ordinaria:

1. Proposta di variazione del numero dei Consiglieri e delibere conseguenti;
2. Fissazione degli emolumenti dei Consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. il Consiglio di Amministrazione
Nicola Maccanico

S-24957 (A pagamento).

**AMBROSETTISTRACCIARI
CORRIERE ITALIA - S.p.a.***Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la filiale di Trofarello, via Molino della Splua n. 2, per il giorno 17 dicembre 1997 h 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 h 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazioni ex art. 2447 Codice civile;
2. proposta di ulteriore immediato aumento del capitale sociale;
3. Nomina Organo amministrativo.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede amministrativa ai sensi di legge.

Milano, 19 novembre 1997

Ambrosetti Stracciarri Corriere Italia S.p.a.
p. Il presidente Consiglio di amministrazione
Un consigliere d'amministrazione: Giuseppe Di Dio

S-24958 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAVALLEGGERI S.p.a.

Roma, via Missori n. 15

Iscritta al 1104/56 registro imprese ufficio di Roma

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, in Roma, via Stazione di San Pietro n. 14 c/o Hotel Michelangelo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sede ordinaria:

1. Replica scritta del precedente amministratore unico sulla relazione resa ex art. 2408 Codice civile dal Collegio sindacale nell'assemblea del 19 settembre 1997;
2. Proposta di azione di responsabilit  nei confronti degli amministratori e sindaci, delibere consequenziali;
3. Relazioni analitica sulle controversie giudiziarie, attive e passive, in cui risulta coinvolta la societ ;
4. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1997;
5. Determinazione compenso amministratore unico;
6. Varie ed eventuali.

Sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Eventuale ratifica della delibera di aumento di capitale assunta in data 19 settembre 1997;
3. Modifiche statutarie inerenti e consequenziali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

L'amministratore unico: don. Piero Ansaldo.

S-24972 (A pagamento).

VIDEA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Livigno n. 50
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda, per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 23 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Sandro Parenzo

S-24973 (A pagamento).

RUSLEGNO - S.p.a.

Roma, via Filippo Bernardini n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma presso la sede sociale per il giorno 24 dicembre 1997 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riesame della situazione economico-finanziaria della Ruslegno S.p.a.;
2. Liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dell'assemblea valgono le norme statutarie e di legge in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Gianfranco de Marco

S-24971 (A pagamento).

BBS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ruina di Ro Ferrarese (FE), via Collegio n. 10
Capitale sociale: L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ferrara n. 12361
Codice fiscale n. 01157520386

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della società BBS Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ruina di Ro Ferrarese (FE), via Collegio 10, per il giorno 20 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alla copertura delle perdite, conseguente aumento del capitale sociale, ed eventuale modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge e di statuto.

Ruina di Ro Ferrarese (Ferrara), 14 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Heinrich Georg Baumgartner

B-1205 (A pagamento).

NORFIN - S.p.a.

Sede legale Milano, via Bistolfi n. 35
Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano Sez. Ord. n. 203816

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1997 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di acquisto azioni proprie a' sensi art. 2357 Codice civile e relativi adempimenti e deliberazioni;
Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

Previsione di delega di attribuzioni del Consiglio ad un Comitato Esecutivo;
Variazione modalità di convocazione e di tenuta riunioni degli organi collegiali;
Conseguenti modifiche statutarie;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le Casse Sociali.

Il presidente e amministratore delegato:
Niccolò de Nora

M-9104 (A pagamento).

REAGENS-COMIEL - S.p.a.

Sede in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 34683/BO registro imprese e al n. 275343 REA
Codice fiscale 03230820379
Partita IVA 00605801208

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede legale in San Giorgio di Piano (BO), via Codronchi n. 4, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 18 dicembre 1997 ad ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da Lire 15.000.000.000 fino ad un massimo di Lire 20.270.000.000 con esclusione del diritto di opzione e con versamento di sovrapprezzo di emissione delle nuove azioni ai sensi dei commi 5° e 6° dell'art. 2441 Codice civile; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Il presidente: dott. Ettore Nanni.

B-1211 (A pagamento).

I.P.I. SERVICES - S.p.a.

Società con unico socio I.T.M.D. Holding B.V.

Sede in Milano, via Melzi d'Eril n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 321.438

Codice fiscale 10496390153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lodovico Barassi in Milano, via Sant'Andrea 10/A, per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 11.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 19 novembre 1997

Il presidente: Patrizio Bertelli.

M-9088 (A pagamento).

DE NORA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale Sociale-L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

Sez. Ord. n. 200888 C.C.I.A.A. di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1997 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Previsione di delega di attribuzioni del Consiglio ad un Comitato Esecutivo;

Variatione modalità di convocazione e di tenuta riunioni degli organi collegiali;

Conseguenti modifiche statutarie;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le Casse Sociali.

Il presidente e amministratore delegato:
Niccolò de Nora

M-9105 (A pagamento).

PRICE WATERHOUSE - S.p.a.

Sede Milano, corso Europa n. 2

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 193226

Codice fiscale n. 80068710153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Milano, corso Europa 2, il giorno 20 dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997;

2. Nomina amministratore e relativo compenso;

3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie;

4. Integrazione dei compensi al Collegio sindacale per l'esame del bilancio straordinario al 31 marzo 1997;

5. Progetto di fusione/integrazione con Coopers & Lybrand.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Sergio Duca.

M-9108 (A pagamento).

DIVERSEYLEVER - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 00949410195

Il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 11 in Milano, via Bassano Porrone n. 4, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile;

2. Aumento di capitale mediante conferimento di ramo d'azienda e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;

3. Modifiche statutarie.

Un amministratore: Luciano Votta.

M-9111 (A pagamento).

ARIETE DI NICCOLÒ DE NORA & FIGLI

Società in Accomandita per azioni

Sede legale Parma, via Farini n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 20281

Codice fiscale n. 80009690597

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Almansi in Parma, Strada della Repubblica n. 56, il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale a L. 36.000.000.000 (trentaseimiliardi) mediante utilizzo di L. 16.000.000.000 (sedicimiliardi) prelevate dalla maggior somma esistente nel conto finanziamento soci in conto capitale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, e approvazione del relativo regolamento, dell'importo massimo di L. 16.000.000.000 (sedicimiliardi).

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Parma, 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Niccolò de Nora

M-9109 (A pagamento).

GEO.TEC. - Società per azioni

Sede Milano, via Archimede n. 85
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano n. 221962
R.E.A. di Milano n. 1124223
Partita I.V.A. n. 05075400159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 20 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, via Archimede, n. 85 a Milano, via Carroccio n. 8;
2. Anticipo scioglimento della società, sua messa in liquidazione, nomina del liquidatore e determinazione compenso.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gonsalvi dott. Luigi

M-9110 (A pagamento).

REITEK - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Monza n. 263
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Milano al n. 308080/7743
R.E.A. di Milano n. 1345368
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10140030155

Gli azionisti della Reitek S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 16,30, presso lo studio notaio Santa Picciolo, via V. Hugo n. 1, Milano, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 nello stesso luogo alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione e trasferimento sede legale ed operativa della Reitek S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Pandozy

M-9112 (A pagamento).

GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Senato n. 8
Capitale sociale L. 154.155.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25598
Iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 145325
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736000159

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1997, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 20 ottobre 1997;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Eventuale modifica del rapporto di cambio delle obbligazioni e dei warrant già deliberati e conseguenti modifiche dei regolamenti dei prestiti obbligazionari convertibili e dei contratti di finanziamento cum warrant e dei relativi regolamenti;
4. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo di massime L. 7.974.000.000;
5. Emissione di warrant derivanti dai finanziamenti I.P. Immobili e Partecipazioni S.p.a. 5% 1996/2001 e I.P. Immobili e Partecipazioni S.p.a. a tasso variabile 1996/2005 di Impregilo per L. 897.000.000 e conseguente aumento del capitale sociale;
6. Modifica degli art. 3 (sede della società) e 32 (numero componenti il comitato esecutivo) dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Consenso all'anticipato rimborso di n. 804.500 obbligazioni del Prestito obbligazionario convertibile 6% 1996/2000, seconda tranche;
2. Conferma nomina amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Milano, via Senato n. 8 o presso la cassa incaricata, Banca di Roma, Milano.

Milano, 21 novembre 1997

Giraglia Immobiliare S.p.a.
Il presidente: rag. Ettore Masoero

M-9119 (A pagamento).

GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Senato n. 8
 Capitale sociale L. 154.155.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 25598
 Iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 145325
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736000159

Avviso di convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I portatori delle obbligazioni di compendio del prestito obbligazionario denominato «I.P. Immobili e Partecipazioni S.p.a. a tasso variabile 1996/2004 convertibile in azioni ordinarie I.P. Immobili e Partecipazioni S.p.a., Prima Tranche», ed «I.P. Immobili e Partecipazioni S.p.a. 6% 1996/2000, Convertibili in azioni ordinarie I.P. Immobili e Partecipazioni S.p.a., seconda tranche», cono convocati in assemblea presso la sede della società Giraglia Immobiliare S.p.a., via Senato n. 8, Milano per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente primo punto

Ordine del giorno:

1. Accordo di anticipata estinzione di n. 804.500 obbligazioni del prestito obbligazionario convertibili 6% 1996/2000, seconda tranche;

alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente secondo punto

Ordine del giorno:

2. Modifica dei regolamenti dei prestiti obbligazionari convertibili.

Milano, 21 novembre 1997

Giraglia Immobiliare S.p.a.
 Il presidente: rag. Ettore Masoero

M-9120 (A pagamento).

SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare per azioni

Sede in Milano, via Meravigli n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 306902

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 6 febbraio 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 2, 18, 20, 25, 27 dello statuto sociale ed eventuali altre modifiche statutarie atte ad adeguare lo statuto sociale al disposto del decreto legislativo 23 luglio 1996, numero 415.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Varini

M-9118 (A pagamento).

ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.

Milano, piazza della Repubblica n. 25
 Capitale sociale L. 40.600.000.000
 Registro imprese di Milano n. 293.655

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vimercate, via Trento n. 30 alle ore 9,30 del 19 dicembre 1997, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 22 dicembre 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio:
 Salomone Gattegno

M-9117 (A pagamento).

LANDIS & STAEFA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21/D

Capitale sociale L. 16.700.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01076120151

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Vincenzo Giori

M-9123 (A pagamento).

METALLI PREZIOSI - Società per azioni

Sede in Paderno Dugnano, via Roma n. 179

Capitale sociale L. 6.222.025.000 interamente versato
 N. 6623 registro società del Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 006 8519 0159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Paderno Dugnano, via Roma n. 179, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11, parte ordinaria ed alle ore 12 parte straordinaria (ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione di periodo al 31 ottobre 1997.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti i quali ancorché iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni di cui sono intestatari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Colombo

M-9127 (A pagamento).

ALARMCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08580760158

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-9124 (A pagamento).

CERBERUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07179870154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Giorgio Porazzi

M-9125 (A pagamento).

CERBERUS DATI - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 20
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08137780154

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Capone

M-9126 (A pagamento).

DEUTSCHE MORGAN GRENFELL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Santa Margherita n. 4
Capitale sociale L. 2.337.500.000
Registro delle imprese di Milano n. 214467

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Santa Margherita n. 4 per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione della riserva statutaria;
2. Accantonamento a riserva legale;
3. Determinazione numero membri del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il consigliere delegato: Dante Razzano.

M-9129 (A pagamento).

LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 11060450159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il notaio Landoaldo De Mojana, via A. Saffi n. 34, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi art. 2364, punto 1), 2) e 3) del Codice civile.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «La Compagnia Finanziaria Sim S.p.a.», con sede in Milano;
Proposta aumento di capitale a L. 1.730.000.000.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Alberico Lalatta.

M-9130 (A pagamento).

LA COMPAGNIA FINANZIARIA SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000

Partita I.V.A. n. 11060420152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Landoaldo De Mojana, via A. Saffi n. 34, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «La Compagnia Finanziaria S.p.a.», con sede in Milano.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Stefano Di Tommaso.

M-9131 (A pagamento).

BERRY - S.p.a.

Sede in Torino, via Roma n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 833-1972 del registro imprese di Torino

Partita I.V.A. n. 00492020011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona - Società di Revisione S.p.a. in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 18 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo, per il giorno 8 gennaio 1998, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Marina Anna Blumenthal.

T-2449 (A pagamento).

C.L.U.T. COOP. LIBRARIA UNIVERSITARIA T.SE

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24

Registro imprese n. 357/60

Partita I.V.A. n. 00789110012

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24, per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno successivo 30 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1997 e relazioni collegate.

Torino, 14 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Michele Ruffino

T-2450 (A pagamento).

DOMUS SAD - Società per azioni

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1591/1941 di Torino

Codice fiscale n. 00783400013

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, presso la sede della società in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 30 giugno 1997;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Anna Maria Maciotta.

T-2461 (A pagamento).

CERVINO - S.p.a.

Sede sociale in Breuil-Cervinia (AO)

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Aosta n. 445/77 registro società

Codice fiscale n. 00041720079

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Prot. n. 41

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici amministrativi di Torino, in piazza Bodoni n. 3, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Distribuzione di dividendo straordinario di L. 1.000.000.000 da effettuarsi mediante prelievo dalla riserva di rivalutazione ex lege 413/91; essendo intervenuto il suo affrancamento a norma di decreto legge 23 febbraio 1995.

Parte ordinaria:

Reintegrazione del Consiglio di amministrazione mediante nomina di amministratori e di conferire, come conferisce, al presidente del Consiglio di amministrazione, cav. del lav. Luigi Cravetto, e all'amministratore delegato, dott. Mario Cravetto, disgiuntamente, ampio mandato per il compimento di tutti gli atti occorrenti per la convocazione della predetta assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti.

Torino, 20 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. del lav. Luigi Cravetto

T-2452 (A pagamento).

G.B. CARPANO - S.p.a.

Torino, via Maria Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 5.100 milioni interamente versato
Registro imprese Torino n. 627/1952 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 00505620013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della «Fratelli Branca Distillerie S.p.a.», in Milano, via Broletto n. 35, in prima convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 dicembre 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione, per complessive L. 892.500.000, della «Riserva straordinaria».

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romilda Bollati di Saint Pierre

T-2455 (A pagamento).

CALABRESE COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Bari, via G. Murari n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 216441/1997
Codice fiscale n. 04958190722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 12, presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di rinnovo cariche sociali;
2. Autorizzazione alla cessione dei titoli azionari dalla Brivio Pierino & C. S.r.l. alla B.F. S.r.l.;
3. Relazione degli amministratori delegati;
4. Relazione del presidente sulle problematiche connesse all'assunzione da parte della Itainvest S.p.a. della qualità di socio.

Parte straordinaria:

1. Delibera aumento capitale sociale a L. 12.000.000.000 con rinuncia al diritto di opzione a favore della Itainvest S.p.a. ed a favore del Gruppo Brivio affinché ciascuno di loro sottoscriva una quota corrispondente agli accordi fra gli stessi in essere;
2. Proposta di variazione della denominazione sociale;
3. Proposta di variazione dello Statuto sociale conformemente alle predette proposte di variazione ed allo schema proposto da Itainvest S.p.a.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. G. Giardino

C-33023 (A pagamento).

A.M.P.A.C. - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), Strada Mirafiori n. 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 5557/81 sezione ordinaria

Numero iscrizione U.I.C. 25053

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02774570010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 dicembre 1997 alle ore 9 presso lo studio Zunino, Associazione Professionale in Torino, corso Stati Uniti n. 41, in prima convocazione, ed occorrendo per il 23 dicembre 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Anna Maria Cabiati

T-2466 (A pagamento).

CELINT 2000 - S.p.a.

Sede in Chatillon (AO), Rue de la Gare n. 41

Capitale sociale L. 1.351.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Chatillon (AO), Rue de la Gare n. 41, il 19 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, il 22 dicembre 1997 alle ore 11 e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 ottobre 1997;
2. Provvedimenti a seguito dei risultati di Bilancio di cui al punto 1;
3. Variazione della ragione e dell'oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

L'amministratore delegato:
dott. Giovanni Morezzi

T-2468 (A pagamento).

TECDIS - S.p.a.

Sede in Rue de la Gare n. 41, Chatillon (AO)
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Chatillon (AO), Rue de la Gare n. 41, il 19 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, il 22 dicembre 1997 alle ore 12 e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello statuto alla normativa relativa alle operazioni finanziarie;
2. Revisione dell'articolo 3 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e di statuto avranno diritto ad intervenire ed a votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede della Banca di Roma almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

L'amministratore unico: ing. Ettore Morezzi

T-2469 (A pagamento).

ALBERGO RISTORANTE LA ROSETTA - S.p.a.

Sede legale Perugia, via del Sette n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Perugia n. 3629

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1998, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Lì, 21 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luca Toscani

C-33025 (A pagamento).

**CANTINA SOCIALE
COOPERATIVA DI SAN SEVERO**

San Severo (PG), via San Bernardino n. 94
Capitale sociale L. 275.976.110 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Foggia al n. 884 del registro società
Partita I.V.A. n. 00131710717

I soci della Cantina Sociale Cooperativa di San Severo sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 11,30 del giorno 18 dicembre 1997 in prima convocazione e il giorno 19 dello stesso mese ed alle ore 17, in seconda convocazione nei locali dell'albergo Hotel Europa n. 2, Cicolella in viale II Giugno in San Severo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 agosto 1997;
3. Nomina componente Comitato probiviri.

San Severo, 14 novembre 1997

Il presidente: dott. Alfredo Curtotti.

C-33040 (A pagamento).

IREC PARK - S.p.a.

Trieste, Galleria Protti n. 4
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11241 del registro società del Tribunale di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00797440328

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pastor di via S. Spiridione n. 6 in Trieste, per il giorno venerdì 19 dicembre 1997 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Trieste, 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Aldo Cocoli

C-33042 (A pagamento).

**CALABRESE INVESTIMENTI
INDUSTRIALI - S.p.a.**

Bari, via G. Murari n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 66/1997
Codice fiscale n. 0493700724

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 10, presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno;

Parte ordinaria:

1. Verifica e definizione degli obiettivi di programma della società alla luce dell'evoluzione dei rapporti con Gepi/Itainvest;
2. Proposta di rinnovo delle cariche sociali;
3. Deliberazioni sulla richiesta di trasferimento della partecipazione azionaria dalla Brivio Pierino & C. S.r.l. a società collegata;
4. Determinazioni inerenti alle richieste avanzate da Gepi/Itainvest in relazione alla proposta di partnership.

Parte straordinaria:

1. Riconferma o revoca della delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000 ovvero delibera di aumento del capitale misura adeguata agli accordi con Itainvest ed alle ulteriori esigenze finanziarie connesse agli impegni verso le società controllate;
2. Proposta di trasformazione della società in S.r.l.;
3. Proposta di variazione della denominazione sociale;
4. Relative modifiche statutarie nonché modifica dell'art. 25 dello Statuto sociale prevedendo la convocazione del Consiglio anche a mezzo telefax.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
A. Giancarlo Giardino

C-33043 (A pagamento).

DORICA CASTELLI - S.p.a.

Sede sociale Monte Roberto (AN), via Garibaldi s.n.
Capitale sociale L. 882.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 6012 del Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00179720420

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bucci Guido, via Marsala n. 12, in Ancona, alle ore 18 per il giorno 18 dicembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 19 dicembre 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento soggetto sociale e conseguente modifiche art. 2 dello Statuto sociale;
2. Aumento gratuito capitale sociale con passaggio diretto da riserve e conseguente modifica art. 5 Statuto sociale;
3. Modifica artt. 3, 6, 8, 12, 18 e 22 dello Statuto sociale.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno, almeno cinque giorni prima della data fissata, depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Monte Roberto, 19 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Abraham Bahbout

C-33041 (A pagamento).

SETERIE ARGENTI - S.p.a.

Sede in Tavernerio, via Risorgimento n. 23
Capitale Sociale L. 1.800.000.000
Iscritta registro imprese di Como al n. 4090

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tavernerio, via Risorgimento n. 23 per il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 16 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 1997; deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Un Consigliere delegato: Viganò Carlo

C-33059 (A pagamento).

**INDUSTRIE GRAFICHE
FRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 1930
R.E.A. di Parma n. 43403
Codice fiscale e partita I.V.A. 00151810348

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175 per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998 stesso luogo alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di alcuni soci ai sensi dell'art. 2367 Codice civile di aumento del numero degli amministratori da cinque a sei e conseguente eventuale nomina di un amministratore e deliberazione del relativo compenso;
2. Esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 30 novembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 200.000.000 a lire 500.000.000 e determinazione di eventuale sovrapprezzo azioni.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale.

Parma, 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ferdinando Zafferrì

C-33098 (A pagamento).

M.A.R.I.N.I. - S.p.a.

Alfonsine (RA), via Roma n. 50

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1659 registro imprese e al n. 20987

R.E.A. di Ravenna

Codice fiscale n. 00174890392

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma n. 50, in prima convocazione per giorno 18 dicembre 1997 alle ore 9 ed in seconda convocazione sempre alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 19 dicembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e modifiche statutarie conseguenti;
2. Altre modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano oppure il Rolo Banca 1473 di Ravenna.

Alfonsine, 21 novembre 1997

Amministratore delegato: ing. Pietro Filiberto Marini.

C-33065 (A pagamento).

RIVOLTA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Foligno, zona ind. S. Eraclio, via Cupa

Capitale sociale L. 9.200.000.000 di cui versato L. 9.170.000.000

Registro delle imprese di Perugia n. 25691

Partita I.V.A. n. 02040490548

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Foligno zona Ind.le S. Eraclio, via Cupa, per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo previa fissazione del numero dei componenti;
2. Determinazione degli emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Foligno 21 novembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Piero Sala.

C-33067 (A pagamento).

TERME DI PORRETTA - S.p.a.

Sede in Porretta Terme (BO)

Capitale sociale L. 29.724.532.000 interamente versato

Iscritta al n. 20002 Tribunale di Bologna

Per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16,30 presso la sala riunioni dell'albergo Castanea in via Roma n. 7 a Porretta Terme, in prima convocazione, e per il giorno 16 gennaio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento Capitale Sociale a pagamento fino ad un ammontare complessivo di L. 8.000.000.000 di aumento;
2. Modifiche artt. 3, 5, 6, 9, 10, 11, 13 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Raffaele Sabattini.

C-33072 (A pagamento).

DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Solaro, corso Europa n. 85/89

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Monza n. 5093

Codice fiscale n. 00678890153

Il 22 dicembre 1997 alle ore 11 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio notaio Mascheroni, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Trasferimento sede della liquidazione;
- Utilizzo a titolo definitivo di Fondo Rivalutazione per copertura perdite.
- Compensi al liquidatore.

A sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Société Général di Nantes.

Il liquidatore: René Boulet.

C-33074 (A pagamento).

DALMEC - S.p.a.

Sede in Cles, via Gramsci n. 2

Capitale sociale L. 3.096.000.000

Iscritta al n. 4281 registro imprese di Trento

Partita I.V.A. n. 00316880228

Gli azionisti della Dalmec S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 18 dicembre 1997 ad ore 15 presso la sede sociale di Cles, via Gramsci n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda per il giorno venerdì 19 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Componenti Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
2. Nomina componenti Comitato esecutivo;
3. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione compensi;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a termini di legge.

Cles, 17 novembre 1997

Il presidente: Silvio Dallago.

C-33075 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIA PIETRISCO - S.I.P. - S.p.a

Sede in Collecchio (PR)

Strada del Bergamino n. 16 - Madregolo

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Parma n. 4.885

Codice fiscale n. 00162770341

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Rodolfo Cavandoli in Parma, via Verdi n. 21, alle ore 21 del giorno 19 dicembre 1997 in prima convocazione e nello stesso luogo alle ore 11 del giorno 20 dicembre 1997 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di L. 1.500.000.000. Modalità. Riduzione valore nominale azioni;
2. Modifiche statutarie: artt. 5 - 15 - 20 - 22.
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge si informa che potranno partecipare alla riunione gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, entro lo stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Collecchio, 10 novembre 1997

L'amministratore unico: Ezio Ghidini.

C-33077 (A pagamento).

FALCK VITTORIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto S. Giovanni (Milano), via G.E. Falck n. 63

Capitale sociale L. 11.538.450.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 45561
del Tribunale di Monza

R.E.A. di Milano n. 1351104

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02099510964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 18 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede della Capogruppo in Milano, corso Venezia n. 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nuova determinazione del numero dei componenti il Collegio dei liquidatori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63, ovvero presso il servizio titoli del Gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G. E. Falck n. 63.

Sesto San Giovanni, 26 novembre 1997

p. Il Collegio dei liquidatori
Il presidente: dott. Angelo Casò

S-25084 (A pagamento).

**MOLTENI INDUSTRIA COMBUSTIBILI FLUIDI
LIQUIDI E SOLIDI - S.p.a.**

Sede in Crema, via C. Battisti, 1/3

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro imprese di Cremona n. 939/75 Tribunale di Crema

Codice fiscale n. 00113590194

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 17 dicembre 1997 alle ore 12 presso gli uffici amministrativi della società «Erogasmet S.p.a.» in Roncadelle (BS) - via Vittorio Emanuele n. 4/28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione di due amministratori e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il 18 dicembre 1997, stessi ora e luogo.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Per incarico del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Aldo Ferrazzi

C-33083 (A pagamento).

SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale Agrate Brianza (MI), via Paracelso n. 16

Centro direzionale Colleoni

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 41227 Tribunale di Monza

R.E.A. n. 1255785

Codice fiscale n. 08912590158

Gli azionisti della società Sun Microsystems Italia S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Agrate Brianza (MI), Centro Direzionale Colleoni, via Paracelso n. 16, Palazzo Andromeda (ingresso 1), per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Integrazione Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 26 novembre 1997

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mauro Banchemo

S-25150 (A pagamento).

ETRURIA - Soc. coop. a r.l.

Sede in Prato, via Guarducci n. 1

Iscritta presso il Tribunale di Prato al n. 18624 del reg. imprese

C.C.I.A.A. Prato n. 443546

Partita IVA e codice fiscale 01616290977

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 21 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1997 ed allegati; Deliberazioni relative;
2. Bilancio finale di liquidazione ed allegati; Deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Prato, 18 novembre 1997

Il presidente: Biagi Rodolfo.

C-33080 (A pagamento).

GE.MA.TA - S.p.a.

Sede sociale in Trissino (VI), via Rampa dell'Agno n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 9.549

Codice fiscale 00669660243

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Michele Colasanto in Arzignano (VI), corso Garibaldi n. 35, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Abrogazione del vigente Statuto Sociale in particolare in riferimento agli art. 5 e 18.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e Statuto.

Trissino, 19 novembre 1997

L'amministratore unico: Biasi dott. Maurizio.

C-33093 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE BIOMEDICHE**Società consortile per azioni**

Bari, corso Cavour n. 2

Capitale sociale L. 282.380.000 interamente versato

Registro imprese n. 23464 - R.E.A. n. 281526

Partita I.V.A. n. 03899220721

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la 1^a Clinica medica padiglione Chini del Policlinico di Bari, piazza G. Cesare per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1997 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e determinazione compenso.

Deposito azioni come per legge.

Bari, 25 novembre 1997

Il presidente: prof. Ottavio Albano.

S-25085 (A pagamento).

RPA - S.p.a.

Sede legale in Fontana (Perugia), Strada del Colle n. 1A/1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al n. 3770/bis del registro società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale n. 00162920540

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della RPA S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada del Colle n. 1A/1, località Fontana, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 dicembre 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti ai consiglieri;
2. Determinazione emolumenti ai sindaci.

Perugia, 26 novembre 1997

Il presidente: ing. Ilvano Rasimelli.

S-25088 (A pagamento).

S.IN.F.IMM. - S.p.a.**Società Iniziative Finanziarie e Immobiliari**

(in liquidazione)

Sede legale in Parma, viale Piacenza n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Parma al n. 8282

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata in Parma, via Nazario Sauro n. 9, presso lo studio del rag. Sergio Piazza, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 18 in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della S.IN.F.IMM. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di uno o più liquidatori in sostituzione dei liquidatori defunti rag. Giancarlo Allodi e comm. Giovanni Masseroni e nomina del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997;
3. Esame della situazione della Società.

Parma, 19 novembre 1997.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: rag. Sergio Piazza

C-33099 (A pagamento).

PROGETTO 4 - S.p.a.

Sede in Milano, via Legnano n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 177125/1997
Codice fiscale n. 12162100155

I signori azionisti della progetto 4 S.p.a., con sede in Milano, via Legnano n. 8, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lainati, in Milano, via Cusani n. 1, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica data di chiusura esercizio sociale;
2. Altre modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Ordine degli amministratori
Il legale incaricato: Antonella Terranova

S-25086 (A pagamento).

C.E.L. - S.p.a.**Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghese**

Sede Legnago (VR), via A. Meucci n.10

Capitale sociale L. 885.920.000

Iscritta al registro imprese di Verona n. 9304/148566 R.E.A.

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 18 dicembre 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il 19 dicembre 1997, alla stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione numero consiglieri di amministrazione;
2. Proposta distribuzione dividendi.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Menegatti Santino

S-25165 (A pagamento).

S.A.N.A. - S.p.a.**Società Armamento Navi Appoggio**

Sede legale in Roma, via Edoardo Jenner n. 136

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 2292/84

Codice fiscale n. 06462870582

Partita I.V.A. n. 01554911006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio Fabrizio Polidori sito in Roma, lungotevere delle Navi n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento degli uffici della sede sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede di Londra della Arab Banking Corporation o della Barclays Bank Plc almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Ciccioriccio

S-25139 (A pagamento).

NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Capena Roma, via Tiberina km 15,740

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7336/93

Repertorio economico amministrativo n. 780419

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04544871009

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea dei soci della Nissan Finanziaria S.p.a., presso la sede sociale in Capena (Roma), via Tiberina km 15,740, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il 19 dicembre 1997 alle ore 9,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Chiusura sede secondaria di Milano;
2. Integrazione oggetto sociale art. 4.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: Daniele Maver

S-25161 (A pagamento).

SCAI - S.p.a.

Torino, largo Turati n. 49
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Torino n. 1140/81
 Codice fiscale n. 02710060019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 18 dicembre 1997 alle ore 15 presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a. in Torino, corso Galileo Galilei n. 12 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 19 dicembre 1997 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);
2. Approvazione del relativo regolamento.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Torino, 25 novembre 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Pizzetti.

S-25144 (A pagamento).

NUOVA FMI - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), via delle Industrie snc
 Capitale sociale versato L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Caserta n. 16296
 Codice fiscale n. 10312870156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Spirito n. 24, presso gli uffici amministrativi, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Arturo Beverina

S-25164 (A pagamento).

MONTE BIANCO - S.p.a.

Sede in Courmayeur (Aosta)
 Capitale sociale L. 1.957.140.000 interamente versato
 Iscritta al registro di Aosta al n. 444

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede amministrativa, in via N. Machiavelli n. 38, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 punto 1), del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale oppure presso la Banca incaricata.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Pierluigi Brumana

S-25157 (A pagamento).

LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Ovidio n. 20
 Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00973110588

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via in Lucina n. 37, in prima convocazione per il 18 dicembre 1997 ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 19 dicembre 1997 stessa ora, luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni e deliberazioni in ordine alla locazione dell'immobile di via del Babuino n. 9;
2. Integrazione Collegio sindacale per dimissioni sindaco effettivo dott. G. Irti.

Deposito titoli nei termini di legge presso Cassa sociale aut. Banca di Roma aut Banco di Lugano, sede di Lugano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gabriella Vaselli

S-25158 (A pagamento).

FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.

Sede legale Cogne, via Lay De Trè n. 29
 Registro imprese di Aosta n. 657
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00048470074

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Municipio di Cogne, in via dott. Grappein per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997 e deliberazioni conseguenti;
 Rinnovo Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Cogne, 24 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Grappein Massimo

S-25166 (A pagamento).

AKZO COIM PEROSSIDI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Gioberti n. 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 305082

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10059520154

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, via Gioberti n. 4, e per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio finale di liquidazione.

Milano, 25 novembre 1997

p. Il liquidatore: rag. Giovanni Degiuli.

S-25169 (A pagamento).

ROXBY - S.p.a.

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 678.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 8727/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 736035

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04141791006

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 1.000.000.000.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 23 dicembre 1997, stessi ora e luogo. Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: ing. Augusto Federici.

S-25204 (A pagamento).

NUOVA CIFE - S.p.a.

Sede legale Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 31.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 4830/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 679943

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03626311009

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 12 in Roma, via Clauzetto n. 12, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000;
3. Modifica degli artt. 12, 18, 19 e 21 dello Statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 23 dicembre 1997, stessi ora e luogo. Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Federici

S-25205 (A pagamento).

ADVANTECH ITALIA - S.p.a.

Sede legale Cassina dè Pecchi (MI), via Don Verderio n. 4/b

Capitale sociale L. 457.000.000 interamente versato

Iscritta alla S.O. del registro delle imprese di Milano

Registro delle imprese n. 321635 del Tribunale di Milano

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Nicola Rivani Farolfi, in Milano, viale Majno n. 11, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento del capitale sociale;
Proposta di modifica dello Statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Zolli Andrea.

M-9142 (A pagamento).

AGRIPAR - S.p.a.

Brindisi, via per Pandi, zona industriale

Capitale sociale L. 850.000.000 non interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01608350748

È convocata l'assemblea dei soci presso la sede sociale per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 8 e, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Incorporazione De Giorgi Agroalimentare S.r.l. in Agripar S.p.a.;
2. Trasformazione Agripar S.p.a. in Agripar S.r.l.

In sede ordinaria:

1. Rinnovo organi sociali.

Brindisi, 21 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Corrado De Rinaldis Saponaro

C-33225 (A pagamento).

SOA - S.p.a.**International Container Terminal**

Sede in Napoli, via Mergellina n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Annotata al n. 5878/89 presso il Tribunale di Napoli

Partita I.V.A. n. 05963500631

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'impresa Raiola Ing Angelo S.p.a. in Napoli alla via Filangieri n. 72 in prima convocazione per il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti urgenti da adottare in merito alla situazione debitoria nei confronti dell'Isveimer S.p.a., in liquidazione;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Annamaria Mercurio

C-33237 (A pagamento).

S.E.V.A. - S.p.a.**Società Elettrochimica Vesuviana Azionaria**

Sede legale in Napoli, via F. Imperato n. 109

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 303/1966

Codice fiscale n. 00283440634

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 12 presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame richiesta messa in liquidazione della società;
2. Nomina Consiglio di amministrazione ed elezione presidente previa determinazione del numero dei componenti, per il triennio 1997/2000;
3. Nomina Collegio sindacale, previa determinazione dell'emo-lumento, per il triennio 1997/2000.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta indetta per il giorno 20 dicembre 1997, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente: Umberto Palessandolo.

C-33238 (A pagamento).

**SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE
GESTIONE ALBERGHI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, Galleria Vanvitelli n. 33

Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 4436/1981

Codice fiscale n. 00944330588

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 18 presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione ed elezione presidente previa determinazione del numero dei componenti, per il triennio 1997/2000;
2. Nomina Collegio sindacale, previa determinazione dell'emo-lumento, per il triennio 1997/2000;
3. Esame situazione finanziaria e proposta finanziamento soci.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta indetta per il giorno 20 dicembre 1997, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente: Pietro Signorini.

C-33239 (A pagamento).

PROGEMISA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Contivecchi n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5248 del registro società del Tribunale di Cagliari

Partita I.V.A. n. 00264720921

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, via XXIX Novembre n. 41, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 18 dicembre 1997 ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1997 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Cherchi

S-25168 (A pagamento).

EUROCEM - S.p.a.

Sede in Napoli, via Melisurgo n. 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2535/89

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Maddalena sito in Napoli alla via Roberto Bracco n. 45, per il giorno 18 dicembre 1997 ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 dicembre 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni amministratore unico e provvedimenti conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata, trasferimento della sede sociale, eventuale abolizione del Collegio sindacale.

Intervento in assemblea e deposito azione come per legge.

L'amministratore unico: ing. Sadi Dahdale.

C-33240 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO ITALIANO
Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale, Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.129.946.822.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

La valuta massima sui versamenti di assegni bancari a carico di altre Banche della piazza viene fissata, con decorrenza 1° dicembre p.v., in tre giorni lavorativi.

Milano, 17 novembre 1997

p. Credito Italiano S.p.a.: Ricci - Maggioni.

M-9107 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
G. TONIOLO DI SAN CATALDO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in San Cataldo (Caltanissetta)

Con atto notaio S. La Spina di Palermo, del 1° novembre 1997, rep. n. 17563 la «Don Rizzo Banca di Credito Cooperativo (Alcamo - Provincia di Trapani), Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Alcamo, ha ceduto e trasferito alla «Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo, Caltanissetta, Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Cataldo il ramo di azienda costituito dalle quattro agenzie correnti: in Mazara del Vallo alla via Emanuele Sansone n. 1, in Marsala alla contrada Terreno-ve 69/70, in Trapani alla via Scontrino 5 e in Palermo alla piazza Unità d'Italia. 15/F.

Salvatore La Spina, notaio.

C-33063 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO
Società Cooperativa a r.l.

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23
Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111
Codice fiscale n. 00264720368

La Società scrivente comunica che, con decorrenza 19 novembre 1997, ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla Clientela su conti correnti e depositi a risparmio, fissando i tassi passivi minimi in 1,25% per in conti correnti e 1,50% per i depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 18 novembre 1997

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Alberto Chelli

C-33079 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6 - Codice banca 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 2.008.574.700.000 interamente versato

Riserve L. 4.074.447.403.516

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9782

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena al n. 97869

Codice fiscale e partita IVA n. 00884060526

MONTE PASCHI FACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede sociale in Torino, Galleria San Federico n. 16

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2331/1982

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 614667

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04162690012

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con l'atto di fusione in data 13 novembre 1997 n. 13930/8474 di rep. notaio dott. Alfredo Mandarini di San Gimignano, registrato a Poggibonsi il 14 novembre 1997, iscritto, relativamente alla Banca Monte dei Paschi S.p.a., al Registro delle Imprese di Siena, il 24 novembre 1997 e, relativamente alla Monte Paschi Factor S.p.a., al registro delle imprese di Torino, il 20 novembre 1997 è stato attuato il progetto di fusione per incorporazione della Monte Paschi Factor S.p.a. nella Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 30 giugno 1997, foglio delle inserzioni n. 150, e approvato dalle assemblee straordinarie come da estratti delle relative delibere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 1997, foglio delle inserzioni n. 249.

Si precisa che:

1. La «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.» ha la totalità e la proprietà delle azioni della società incorporata; di conseguenza la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante e mediante annullamento e distruzione delle medesime.

2. La fusione ha efficacia, ai fini contabili e tributari, dal 1° gennaio 1997.

3. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di azioni delle società partecipanti alla fusione o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo 26 novembre 1990 n. 356 i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore della società incorporata conservano la loro validità ed il loro grado a favore della «Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.», senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Siena, 24 novembre 1997

Dott. Alfredo Mandarini.

A-1361 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 2774

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 01255270157

Si comunica che, con effetto dal 1° dicembre 1997, vengono unificati in 13 giorni lavorativi successivi a quello del versamento i termini decorsi i quali il cliente può considerare pagati gli assegni bancari versati presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana e tratti su altre Banche italiane (compresi quelli tratti da non residenti).

Milano, 25 novembre 1997

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Riolo Franco - Geremia Alberto

S-25104 (A pagamento).

SACEN - S.r.l.

CAPOSELE -S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione
(art. 2502-bis Codice civile.)

Con verbale per notaio Mariarosaria Monti del 30 luglio 1997, rispettivamente repertorio 230 e 231, iscritti nel registro delle imprese di Napoli il 31 ottobre 1997, le società:

«Sacen S.r.l.» (già S.p.a.) sede in Napoli, viale Colli Aminei n. 279, partita I.V.A. n. 01285880637, registro imprese n. 608/77 e «Caposele S.r.l.» sede Napoli, viale Colli Aminei n. 279, n. 3746/1992 del registro imprese partita I.V.A. n. 06552700632, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «Sacen S.r.l.» della «Caposele S.r.l.», società interamente posseduta dall'incorporante. Le operazioni della società incorporanda sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non esistono vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sacen S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Francesco Battista.

S-24907 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.r.l.

Sede legale in Sant'Elpidio a Mare (AP), corso Garibaldi, n. 265

Codice fiscale n. 00169220449

Con verbale notar Fileni di Porto San Giorgio 3 settembre 1997, omologato dal Tribunale di Fermo il 23 settembre 1997, l'assemblea straordinaria dei soci della suddetta società ha deliberato:

1) la sua scissione mediante trasferimento integrale del proprio patrimonio alle due costituenti società:

a) Corvaro Iginò & C. S.a.s. Sant'Elpidio a Mare (AP),

b) Corvaro Rolando & c. S.a.s. Sant'Elpidio a Mare (AP) con sede, entrambi in corso Garibaldi n. 265,* e capitale sociale di L. 350.000.000;

3) il rapporto di cambio è fissato in n. 1 nuova quota delle beneficiarie «Corvaro Iginò & C. S.a.s.» e «Corvaro Rolando S.a.s.» per ogni n. 1 quota della società da scindere, che a seguito della scissione si estinguerà.

Ad ogni socio verranno assegnate quote delle costituenti società in esatta proporzione alle rispettive quote possedute nella società scissa, con effetto dalla data di scissione;

4) ai sensi di legge la scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nell'ufficio delle registri delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria;

5) non è previsto alcun particolare trattamento per i soci, nè alcun vantaggio per gli amministratori delle società interessate;

6) la descrizione degli elementi patrimoniali trasferendi alle due società beneficiarie sono riportati nell'allegato «D» della delibera.

Sant'Elpidio a Mare, 31 ottobre 1997.

p. Europa 2000 S.r.l. L'A.U. Iginò Corvaro.

S-24965 (A pagamento).

SELF ORO - S.r.l.

CO.RO.GAS Compagnia Romana gas - S.r.l.

Estratto di fusione mediante incorporazione della «CO.RO.Gas Compagnia Romana Gas S.r.l.» nella «Self Oro S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: «Self Oro S.r.l.» con sede in Roma, viale Libia n. 191 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 556254/96 codice fiscale e partita I.V.A. n. 05086941001.

Società incorporanda: «CO.RO.GAS S.r.l.» Compagnia Romana Gas S.r.l.» con sede in Roma via Francesco Posterla n. 46 capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 4970/82 codice fiscale n. 05696470580.

La fusione, trattandosi di società con identiche compagini sociali ed identiche quote di partecipazione al capitale sociale, avverrà senza aumento del capitale sociale della «Self Oro S.r.l.» e mediante contestuale annullamento del capitale sociale della «CO.RO.GAS Compagnia Romana Gas S.r.l.» e senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

Si precisa inoltre che la fusione per incorporazione che si intende attuare, è conforme a quanto dispongono gli artt. 10 della legge 29 dicembre 1990 n. 408 e art. 7 del decreto legislativo 8 ottobre 1997 n. 358 in quanto l'operazione è posta in essere con valide ragioni economiche e non allo scopo esclusivo di ottenere vantaggi fiscali.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «CO.RO.GAS Compagnia Romana Gas S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà quella del primo gennaio 1998.

Dalla stessa data avranno decorrenza gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, comma 7° del T.U.I.R. approvato con decreto Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche e integrazioni.

Non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, non sono previsti altresì vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione per entrambe le società è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 13 novembre 1997.

p. «CO.RO.GAS Compagnia Romana Gas S.r.l.»
L'amministratore unico: Angela Santini

p. «Self Oro S.r.l.»
L'amministratore unico: Angela Santini

Il richiedente: notaio Gennaro Mariconda

S-24914 (A pagamento).

ALLEN TELECOM GROUP (ITALIA) - S.r.l. ora FOREM S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 348365

Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11319940158

FOR.E.M. - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI)

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 8867

Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 01238730152

Estratto dell'atto di fusione in data 24 ottobre 1997 n. 23318/5652 di rep. notaio Antonio Reschigna di Milano iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 31 ottobre 1997 protocollo n. 239423 del 29 ottobre 1997.

Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

incorporante: Allen Telecom Group (Italia) S.r.l.; ora Forem S.r.l.;

incorporata: FOR.E.M. S.p.a.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997. A norma dell'art. 123 comma 7 del decreto Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione non hanno categorie particolari di soci, nessun trattamento è riservato a possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione è avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1997 a norma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

A seguito delle deliberazioni assembleari in data 7 luglio 1997 n. 22905/5456 di rep. della società incorporante, in data 7 luglio 1997 n. 22906/5457 di rep. della società incorporata, entrambe verbalizzate dal notaio Antonio Reschigna di Milano omologate rispettivamente dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1997 con decreto n. 9853 e dal Tribunale di Monza in data 17 luglio 1997 con decreto n. 3488 ed iscritte presso il registro imprese di Milano in data 24 luglio 1997 e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 agosto 1997 foglio inserzioni n. 180 parte II, la società «FOR.E.M. S.p.a.» viene fusa per incorporazione nella «Allen Telecom Group (Italia) S.r.l.» mediante annullamento del capitale della società incorporata già di proprietà della incorporante.

Pertanto non sussistono né rapporto di cambio né conguagli in denaro.

p. Allen Telecom Group (Italia) S.r.l. ora Forem S.r.l.
Antonio Reschigna notaio

p. FOR.E.M. S.p.a.
Antonio Reschigna notaio

A-1363 (A pagamento).

GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede Roma, via Clauzetto n. 12

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4290/85

Codice fiscale n. 06890410589

XXI APRILE - S.r.l.

Sede Roma, via Clauzetto n. 12

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3474/93

Codice fiscale n. 01363030568

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Premesso:

che la società RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. è proprietaria di quote rappresentanti l'intero capitale sociale della XXI Aprile S.r.l.;

che in data 19 novembre 1997 i Consigli di amministrazione di RIF S.p.a. e XXI Aprile S.r.l. hanno deliberato di proporre alle rispettive assemblee dei soci l'ipotesi di fusione per incorporazione della XXI Aprile S.r.l. nella RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a.

Visto il disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile si è sottoposto per l'approvazione il seguente progetto di fusione articolato nei seguenti punti:

1. società partecipanti alla fusione:

RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, capitale sociale L. 46.900.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 4.690.000 azioni da L. 10.000 ciascuna, iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 4290/85, presso il R.E.A. di Roma al n. 550624, codice fiscale n. 06890410589 partita I.V.A. n. 01639821006, che a seguito della scissione di cui alla deliberazione in data 14 ottobre 1997, omologata in data 3 novembre 1997 ed al perfezionamento del relativo atto di scissione, avrà capitale sociale di L. 18.408.250.000 suddiviso in n. 4.690.000 azioni da L. 3.925 ciascuna (società incorporante);

XXI Aprile S.r.l. con sede in Roma, via Clauzetto n. 12, capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato, suddiviso a sensi dell'art. 2474 ed attualmente in una quota pari a L. 990.000.000, intestata alla RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a., iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 3474/93, presso il R.E.A. di Roma al n. 772217, codice fiscale n. 01363030568 e partita I.V.A. n. 04496231004 (società incorporata).

1. Atto costitutivo e statuto: a scissione avvenuta la società incorporante RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. sarà regolata dallo statuto il cui testo si riporta in allegato sub A).

3-4-5. Il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione della partecipazione e la data di partecipazione agli utili non sussistono e non debbono essere indicati, perché la partecipazione della società incorporata appartiene integralmente alla incorporante.

6. Data di imputazione nel bilancio della incorporante: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso il registro delle Imprese di Roma rispettivamente: per la RIF Gestione di Partecipazioni S.p.a. in data 25 novembre 1997 al n. 4290/85 e per la XXI Aprile S.r.l. in data 25 novembre 1997 al n. 3474/93.

RIF Gestione di partecipazione S.p.a.

Il presidente: prof. Gian Luigi Tosato

XXI Aprile S.r.l.

Il presidente: ing. Ludovico Mastrocinque

S-24928 (A pagamento).

SUNBEAM - S.r.l.*(incorporante)***OSAI - S.r.l.***(incorporata)**Estratto atto di fusione*

Si rende nota la avvenuta stipula in data 28 ottobre 1997 della fusione per incorporazione tra le società: «Sunbeam S.r.l.» (incorporante) e la «Osai S.r.l.» (incorporata), la prima con sede in Ivrea, via C. Olivetti n. 8, e la seconda in Ivrea, via Torino n. 603, rogito 28 ottobre 1997 n. 39697 di rep. notaio Gian Maria Soudaz di Ivrea.

L'eseguito deposito dell'atto al registro delle imprese di Torino in data 6 novembre 1997;

Ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si fa constatare inoltre:

che la fusione importa la estinzione dell'incorporata «Osai S.r.l.»,
che la fusione non importa aumento del capitale della incorporante in quanto essa detiene l'intero capitale dell'incorporata;

che ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997;

che tra le parti si è convenuto che, ai fini contabili e amministrativi, gli effetti della fusione ottemperato il disposto dell'art. 2504-bis Codice civile 2° comma, abbiano a decorrere dalle ore zero del primo giorno successivo all'ultima delle iscrizioni presso il registro delle imprese di cui all'art. 2504 Codice civile.

nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci;
nessun vantaggio è stato proposto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ivrea, 19 novembre 1997

p. Sunbeam S.r.l. e per Osai S.r.l.
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Massimo Ziliani

S-24950 (A pagamento).

MECCANICA S.T.M. - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV)

MECCANICA S.T.M. 2 - S.r.l.

Sede in Crocetta del Montello (TV)

Estratto (a sensi dell'art. 2501 Codice civile) delle delibere di fusione iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 10 novembre 1997.

I. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «Meccanica S.T.M. S.r.l.», con sede in Crocetta del Montello (TV), via Degli Artigiani n. 10, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 9210, codice fiscale n. 00570550269;

b) Società incorporanda: «Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.», con sede a Crocetta del Montello (TV), via Degli Artigiani n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiloni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 36770, codice fiscale n. 02484850264.

2. Rapporto di cambio: a sensi dell'art. 2504-ter Codice civile, non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: a' sensi dell'art. 2504-ter Codice civile, le quote della società incorporata saranno totalmente annullate senza alcuna assegnazione sostitutiva, essendo tutte le quote della società incorporata di titolarità della società incorporante.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

7. Le «delibere di fusione» sono state depositate presso il registro delle imprese di Treviso in data 10 novembre 1997 al protocollo n. 42041/36 per la società «Meccanica S.T.M. S.r.l.», ed al protocollo n. 42042/36 per la società «Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.».

Crocetta del Montello, 12 novembre 1997

p. «Meccanica S.T.M. S.r.l.»: Menegazzo Corrado

p. «Meccanica S.T.M. 2 S.r.l.»: Toffolo Giancarlo

S-24966 (A pagamento).

SERVOLA - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Di Servola n. 1

Capitale sociale L. 32.546.713.000 interamente versato

Registro imprese n. 13132 - R.E.A. n. 108031 Trieste

Codice fiscale n. 00890430325

CALEOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 33067 - R.E.A. n. 293859 Brescia

Codice fiscale n. 02102910177

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 21 ottobre 1997 n. 31460/1633 di repertorio notaio avv. Giovanni Piasapia di Trieste, registrato in data 22 ottobre 1997 in Trieste, iscritto nel registro delle imprese di Trieste in data 27 ottobre 1997 protocollo n. 1076/1V per la società incorporante «Servola S.p.a.» e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 24 ottobre 1997 protocollo n. 70275/9286 per la società incorporata «Caleotto S.p.a.», le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Caleotto S.p.a.» nella «Servola S.p.a.», in conformità alle deliberazioni del 12 agosto 1997 regolarmente registrate e pubblicate.

2. La fusione viene realizzata senza concambio, senza bisogno di relazione degli esperti e senza alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, in quanto la partecipazione, consistente nel 100% delle azioni possedute dalla incorporante «Servola S.p.a.» nella incorporata «Caleotto S.p.a.», sarà annullata a norma degli artt. 2504-ter, secondo comma, e 2504-quinquies Codice civile. La fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali al 25 giugno 1997 delle società interessate. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorrono secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile dal 1° (uno) novembre 1997, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 20 novembre 1997

Servola S.p.a.

Il consigliere delegato: Michele Bajetti

Caleotto S.p.a.

L'amministratore unico: Emilio Bettini

S-24969 (A pagamento).

***STAUR - S.r.l.**

Sede Teramo, Contrada Piano Delfico
Iscritta al n. 2702 registro delle imprese di Teramo
Capitale sociale L. 402.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo di scissione: scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa: «Staur S.r.l.», con sede in Teramo a due Società a r.l., beneficiarie da costituire e da denominare in sede di atto di scissione.

2. L'atto costitutivo e lo statuto delle società beneficiarie sono allegati rispettivamente sub «A» e «B» al progetto di scissione.

3. La scissione ha luogo senza concambio di quote o azioni e senza conguagli in denaro. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive attuali quote di partecipazione nella società stessa.

4. La decorrenza della scissione e della partecipazione agli utili è fissata dal 1° gennaio 1998 ovvero, se successivo, dal primo giorno del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Teramo. Ai soli fini fiscali delle imposte sui redditi, la scissione ha effetto dal 1° gennaio 1998.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci e nessun particolare vantaggio è previsto che sia riconosciuto per gli amministratori della società beneficiaria.

6. Saranno trasferiti alla società beneficiaria tutti gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio della società scissa indicati al punto 9 del progetto di fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Teramo il 12 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Agostino Ballone

S-24970 (A pagamento).

**IMMOBILIARE AGRICOLA
SETTENTRIONALE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Perrone n. 14
Capitale sociale L. 9.400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 59/423/33

J. HIRSCH & CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282599

*Estratto delle delibere di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a., e J. Hirsch & Co. S.p.a., tenutesi in data 8 ottobre 1997 con verbali a rogito notaio Placido Astore n. 339538/41335 di repertorio e Francesco Cavallone n. 147345/11313 di repertorio rispettivamente hanno deliberato la scissione della prima a favore della seconda con le modalità di seguito indicate.

1. Società trasferente: Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a., con sede in Torino, via Perrone n. 14, capitale sociale L. 9.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 59/423/33 ed al R.E.A. al n. 117838, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216940013.

Società beneficiaria: J. HIRSCH & CO. S.p.a., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282599 ed al R.E.A. al n. 1280436, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09128870152.

2. Non vi è luogo a rapporto di concambio in quanto gli azionisti della società trasferente e della società beneficiaria sono gli stessi e ciascuno di essi detiene una partecipazione, che in termini percentuali, è la medesima in entrambe le società partecipanti alla scissione e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

3. Gli azionisti della società trasferente riceveranno azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione originaria.

4. La data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti della scissione ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

5. La scissione avrà effetto, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

6. In conseguenza della scissione nessuna trattamento particolare o privilegiato sarà riservato agli azionisti, né saranno proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione delle società Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a. e J. Hirsch & Co. S.p.a., sono state iscritte presso il registro delle imprese di Torino in data 10 novembre 1997 e presso il registro delle imprese di Milano in data 14 novembre 1997, rispettivamente.

Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione il presidente:
Mario De Benedetti

J. Hirsch & Co. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione il presidente:
Mario De Benedetti

S-24978 (A pagamento).

CORMAC - S.r.l.

(incorporante)

Minerbe (VR), via Nazionale n. 10
Registro imprese di Verona n. 192088
Partita I.V.A. n. 02695380234

RIELLO MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

(incorporata)

Minerbe (VR), via Nazionale n. 10
Registro imprese di Verona n. 4544
Partita I.V.A. n. 00232430231

Estratto del progetto di fusione

Con il presente progetto le società sopra individuate illustrano l'operazione di fusione per incorporazione con la quale Cormac S.r.l., intende incorporare la Riello Macchine Utensili S.p.a.

I) Atto costitutivo e statuto della società incorporante. In seguito alla fusione, la società Cormac S.r.l., sarà regolata dallo statuto il cui testo viene unito in allegato A) al presente progetto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Modifiche allo statuto derivanti dall'operazione di fusione:

Art. 4. - *Oggetto*: la società ha per oggetto la fabbricazione e il commercio di macchine utensili in genere ed affini. La società inoltre ha per oggetto il compimento di qualsiasi operazione finanziaria, compresa la compravendita di titoli e valori quotati e non quotati nelle borse valori, l'assunzione di titoli a comodato ed in genere il compimento di qualsiasi operazione in titoli, sia sotto forma di riporti che di anticipazioni.

Art. 6. - *Capitale*: il capitale è di L. 1.013.855.000 (unmiliardotredicimilioniottocentocinquantacinquemila) diviso in numero 1.013.855 quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile. Le quote sono trasferibili ai sensi dell'art. 2479 Codice civile.

Art. 7. - *Quote*: le quote sono indivisibili e ciascuna quota dà diritto ad un voto.

II) Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è di 21 a 1.

Il rapporto di cambio sopra indicato è stato espresso e giustificato dagli amministratori nella loro relazione ex art. 2501-*quater* Codice civile ed è stato considerato congruo dall'esperto nominato dal presidente del Tribunale Civile e Penale di Verona nella sua relazione ex art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

III) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote della società Cormac S.r.l., saranno assegnate ai soci in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto II). I nuovi certificati di quota della Cormac S.r.l., dovranno essere ritirati dai soci della società fusa presso la sede della società incorporante.

IV) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società incorporante: le quote della società incorporante Cormac S.r.l., avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni al registro delle imprese, ex art. 2504 Codice civile.

V) Data di decorrenza dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante: le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

VI) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci nè si prevede che vi siano per la nuova società risultante dalla fusione.

VII) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono, nè sono previsti, vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato in C.C.I.A.A. di Verona il 24 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Società Cormac S.r.l.: dott. Giuseppe Riello

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Riello Macchine Utensili S.p.a.: dott. Pilade Riello

S-24979 (A pagamento).

CARRETTA TAVONI INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via dei Pioppi n. 7
Capitale sociale L. 186.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17696 registro imprese di Vicenza

AIR MARITIME TRANSPORTS AMT - S.r.l.

(Con socio unico)

Sede legale in Vicenza, via dei Pioppi n. 7
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10906 registro imprese di Vicenza

Stratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Incorporante: Carretta Tavoni International S.r.l.

Incorporanda: Air Maritime Transports A.M.T. S.r.l., con socio unico.

L'incorporante assumerà la denominazione «Air Maritime Transports A.M.T. S.r.l. e trasferirà la sede in Altavilla Vicentina (Vicenza), via Retrone n. 34.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate alla incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, n. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna.

I progetti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese di Vicenza il 5 novembre 1997.

Vicenza, 19 novembre 1997

L'amministratore unico delle due società:
Franco Tavoni

B-1206 (A pagamento).

SOCIETÀ BPM - S.r.l.

Stratto del progetto di fusione per incorporazione
(depositato al registro imprese di Bologna il 24 novembre 1997)

1. Società incorporante: BPM S.r.l., con sede in Bologna, via Gamberini n. 7/b, registro imprese di Bologna n. 31331. Società incorporata: B.P. di Berti Paolo & C. S.n.c., con sede in Bologna, via Pallotti n. 14/c, registro imprese di Bologna n. 59924.

2. Rapporto di cambio: 13 quote della società incorporante contro ogni L. 12.500 di capitale sociale dell'incorporata.

3. Ai fini contabili e fiscali, la data di effetto della fusione sarà il 1° gennaio 1998; a tale data saranno assegnate le quote della incorporante, decorrerà il diritto di partecipare agli utili, e si avrà l'imputazione contabile al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari riservati a soci e amministratori.

L'amministratore unico: Paolo Berti.

B-1207 (A pagamento).

TRAFILIX - S.r.l.

Esine (Brescia), via Ruc n. 30
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 8742
R.E.A. di Brescia n. 176980
Codice fiscale n. 00366210177

METALLURGICA CAMUNA - S.r.l.

Esine (Brescia), via Ruc n. 30
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 18137
R.E.A. di Brescia n. 244664
Codice fiscale n. 01540240171

Stratto delle delibere di fusione assunte dalle società
in data 7 ottobre 1997

Società incorporante: Trafilix S.r.l., con sede in Esine (Brescia), via Ruc n. 30.

Società incorporanda: Metallurgica Camuna S.r.l., con sede in Esine (Brescia), via Ruc n. 30.

La società incorporanda Metallurgica Camuna S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Trafilix S.r.l.

La fusione non dà quindi luogo a concambio e non comporta necessità di aumento di capitale da parte della incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà il primo gennaio 1997.

La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Delibera di fusione della società incorporante: atto a rogito notaio Luigi Roncoroni in Desio 7 ottobre 1997, repertorio n. 80205/10486, omologata dal Tribunale di Brescia, provv. n. 3349/97 del 24 ottobre 1997, iscritta al registro delle imprese di Brescia in data 14 novembre 1997.

Delibera di fusione della società incorporanda: atto a rogito notaio Luigi Roncoroni in Desio 7 ottobre 1997 rep. n. 80206/10487, omologata dal Tribunale di Brescia prof. n. 3348/97 del 24 ottobre 1997, iscritta al registro delle imprese di Brescia in data 14 novembre 1997.

Lì, 19 novembre 1997

p. Trafilix S.r.l.

Il presidente: rag. Buzzi Luigi

p. Metallurgica Camuna S.r.l.
Il presidente: Ronchi Amalia

M-9082 (A pagamento).

COGEM COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Cento (Ferrara), via Olindo Malagodi n. 6
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al n. 88280 del registro imprese di Ferrara
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345520389

Estratto di delibera di fusione - Verbale a rogito del notaio Alberto Forte di Cento in data 30 gennaio 1997, rep. n. 12161/2469

1. Società partecipanti alla fusione:

«Cogem Costruzioni - S.r.l.», con sede in Cento (Ferrara), via Olindo Malagodi n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al n. 88280 del registro imprese di Ferrara, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01345520389;

«Cogem S.r.l., con socio unico», con sede in Pieve di Cento (Bologna), via Govoni n. 9, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 5925 del registro imprese di Bologna, Tribunale di Ferrara, codice fiscale n. 00656070380, partita I.V.A. n. 00707201208.

2. La fusione avverrà per incorporazione della società «Cogem S.r.l. con unico socio» nella società «Cogem Costruzioni S.r.l.» che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di essi

5. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui in oggetto è stata depositata presso l'ufficio unificato Atti societari per il Tribunale e la C.C.I.A.A. di Ferrara in data 14 maggio 1997, prot. n. 7632.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zizza Danilo

B-1210 (A pagamento).

EDIFIN IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
 Capitale L. 36.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 213415/96/BO
 Codice fiscale n. 03810500375

SIF - S.r.l.

(Unisoggettiva)

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35370/BO
 Codice fiscale n. 03290910375

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 16 ottobre 1997, a repertorio n. 69023/15282 ed a repertorio n. 69024/15283 notaio Rosa Vetromile di Bologna, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Sif S.r.l.» unisoggettiva nella società «Edifin Immobiliare S.r.l.», con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda. Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 4 novembre 1997 al n. cron. 4917/L per quanto riguarda la società «Edifin Immobiliare S.r.l.» ed in data 29 ottobre 1997 al n. cron. 4826/L per quanto riguarda la società «Sif S.r.l.» e depositate presso il registro delle imprese di Bologna in data 18 novembre 1997 rispettivamente ai nn. 9700056891 e 9700056889 di protocollo.

Dott. Rosa Vetromile, notaio.

B-1212 (A pagamento).

LA FULVIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Telesio n. 12
 Capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 115094

AGRICOLA CASTELLAZZO - S.r.l.

Sede in Marzano, via Roma n. 14
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Pavia n. 7801

Estratto dell'atto di fusione
 (art. 2504, comma 4 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 16 ottobre 1997, n. 37308/4609 di repertorio a rogito notaio Franco Gavosto di Magenta, iscritto al registro imprese del Tribunale di Pavia in data 7 novembre 1997 ed al registro imprese del Tribunale di Milano in data 14 novembre 1997, la società «Agricola Castellazzo S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «La Fulvia S.p.a.», secondo le modalità indicate nel progetto di fusione.

La fusione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni al registro imprese, salvi i limitati effetti previsti dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile per i quali la fusione ha decorrenza dal giorno 1° gennaio 1997.

Trattandosi di incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla società incorporante, a norma dell'art. 2504-*quies* del Codice civile, non si applicano alla fusione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma. n. 3), 4), 5) del Codice civile.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote né vantaggi previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Franco Gavosto, notaio.

M-9083 (A pagamento).

INTERGRAF & LITO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 312796
 Codice fiscale n. 10251310156

ARTICOLO DIECI - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 61
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 337231
 Codice fiscale n. 10979240156

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si procede alla pubblicazione dell'atto in data 27 ottobre 1997 n. 44325/16056 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1997 al n. 9700244982 per la società incorporanda «Articolo Dieci S.r.l.», iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 11 novembre 1997 al n. 9700244992 per la società incorporante «Intergraf & Lito S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Intergraf & Lito S.p.a., con sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato;

b) società incorporanda: Articolo Dieci S.r.l. con sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato.

3. - 4. - 5. Non esiste rapporto di cambio né conguaglio in denaro, né infine assegnazione di azioni in quanto la Intergraf & Lito S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Articolo Dieci S.r.l.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 o comunque a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso al momento dell'atto di fusione e pertanto a partire da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della Intergraf & Lito S.p.a.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Angelo Giordano.

M-9086 (A pagamento).

I.C.R. - S.p.a.

Industrie Cosmetiche Riunite

Sede in Milano, via Tortona n. 15

Registro delle imprese di Milano n. 281014

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09152150158

I.C.R. DIFFUSION - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 15

Registro delle imprese di Milano n. 166007

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02212910158

Atto di fusione

Il sottoscritto notaio Alberta della Ratta Rinaldi di Cusano Milanino rende noto che con atto a suo rogito in data 29 settembre 1997 n. 11558/2051 di repertorio (registrato a Desio il 13 ottobre 1997 n. 4829 serie 1) depositato nel registro delle imprese di Milano in data 28 ottobre 1997 n. 9700238672 per la I.C.R. Industrie Cosmetiche Riunite S.p.a. ed in data 28 ottobre 1997 n. 9700238656 per la I.C.R. Diffusion S.p.a. è avvenuta la fusione mediante incorporazione della società I.C.R. Diffusion S.p.a. nella società I.C.R. Industrie Cosmetiche Riunite S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1997 senza aumento del capitale sociale da parte della società incorporante in quanto sia la società incorporante che la società incorporata sono possedute nelle medesime proporzioni dai medesimi soci e che pertanto non vi è luogo ad alcun rapporto di concambio.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né quote o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Alberta Della Ratta Rinaldi.

M-9090 (A pagamento).

ING. MARIO FABBRIS - S.r.l.

Sede in Rovigo, viale Porta Po n. 101

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovigo n. 7948 del registro delle imprese

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato all'ufficio registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rovigo in data 12 novembre 1997).

Società partecipanti alla fusione:

Ing. Mario Fabbris S.r.l. con sede in Rovigo, viale Porta Po n. 101 e capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Rovigo al n. 7948 del registro delle imprese;

Deltamotors S.r.l. con sede in Rovigo, via I° Maggio, angolo Tangenziale Est e capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Rovigo al n. 3710 del registro delle imprese.

Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Deltamotors S.r.l. nella Ing. Mario Fabbris S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile, la congruità del rapporto di cambio delle quote è stata accertata dalla relazione asseverata dal dott. Andrea Andriotto avanti al Cancelliere della Pretura di Rovigo in data 28 ottobre 1997.

La fusione comporterà una variazione del capitale sociale della società incorporante in quanto il rapporto di cambio viene fissato in 1 a 5 nel senso che per ogni 5 quote del capitale sociale della società incorporata Deltamotors S.r.l. spetta 1 quota della società incorporante Ing. Mario Fabbris S.r.l. Pertanto, in sede di fusione per incorporazione, ai soci della Deltamotors S.r.l. verranno assegnate 100.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna in proporzione alle quote possedute.

Il capitale sociale della Ing. Mario Fabbris S.r.l. subirà pertanto un incremento di 100 milioni passando da 500 a 600 mentre gli ulteriori 400 milioni del capitale sociale della Deltamotors S.r.l. entreranno nella società incorporante come riserva.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Carletto Alessandro

M-9092 (A pagamento).

DELTAMOTORS - S.r.l.

Sede in Rovigo, via I° Maggio, angolo Tangenziale Est

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovigo n. 3710 del registro delle imprese

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rovigo in data 12 novembre 1997).

Società partecipanti alla fusione:

Ing. Mario Fabbris S.r.l. con sede in Rovigo, viale Porta Po n. 101 e capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Rovigo al n. 7948 del registro delle imprese;

Deltamotors S.r.l. con sede in Rovigo, via I° Maggio, angolo Tangenziale Est e capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Rovigo al n. 3710 del registro delle imprese.

Forma della fusione: la fusione delle indicate società sarà eseguita mediante incorporazione della società Deltamotors S.r.l. nella Ing. Mario Fabbris S.r.l.

Modalità di attuazione della fusione: ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile, la congruità del rapporto di cambio delle quote è stata accertata dalla relazione asseverata dal dott. Andrea Andriotto avanti al Cancelliere della Pretura di Rovigo in data 28 ottobre 1997.

La fusione comporterà una variazione del capitale sociale della società incorporante in quanto il rapporto di cambio viene fissato in 1 a 5 nel senso che per ogni 5 quote del capitale sociale della società incorporata Deltamotors S.r.l. spetta 1 quota della società incorporante Ing. Mario Fabbris S.r.l. Pertanto, in sede di fusione per incorporazione, ai soci della Deltamotors S.r.l. verranno assegnate 100.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna in proporzione alle quote possedute.

Il capitale sociale della Ing. Mario Fabbris S.r.l. subirà pertanto un incremento di 100 milioni passando da 500 a 600 mentre gli ulteriori 400 milioni del capitale sociale della Deltamotors S.r.l. entreranno nella società incorporante come riserva.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Decorrenza degli effetti della fusione: è stabilita dalla data del 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carletto Alessandro

M-9093 (A pagamento).

TINTORIE DI BISUSCHIO - S.r.l.

T.B.M. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 14 novembre 1997 n. 7043/2181 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 17 novembre 1997 ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Tintorie di Bisuschio S.r.l. con sede in Bisuschio, via Repubblica n. 65, capitale sociale di L. 700.000.000 deliberato, sottoscritto e versato per L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 37726/1997, codice fiscale n. 02722800279;

società incorporata: T.B.M. S.r.l., con sede in Bisuschio (Varese) via Repubblica n. 65, capitale sociale di L. 7.050.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 17989/1990, codice fiscale n. 02095050965.

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, non si procede ad aumento di capitale dell'incorporante.

3. La società incorporante Tintorie di Bisuschio S.r.l. ha assunto la nuova denominazione di «T.B.M. S.r.l.».

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Non sussistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

Milano, 20 novembre 1997

Dott. Gabriele Franco Maccarini, notaio.

M-9099 (A pagamento).

OBL - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 44

EURO ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Milano, viale Piceno n. 44

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 3 ottobre 1997 n. 80.696/12.568 e 80.695/12.567 di rep. dott. Cesare Chiodi Daelli di Milano, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Euro Engineering S.r.l.», nella «OBL S.r.l.», con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti fiscali dal 1° gennaio 1997 mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 5 novembre 1997 ai n.ri 14221 e 14220 e depositate presso il registro imprese di Milano in data 18 novembre 1997 rispettivamente ai numeri 9700249954 e 9700249960 di protocollo.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-9122 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 10.778.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118743

R.E.A. di Milano n. 622094

PARONA CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.

(socio unico)

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 734459/1996

R.E.A. di Milano n. 1501558

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano del 22 ottobre 1997 n. 147640/11362 di repertorio, le società predette in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Di.Tex.Al. S.p.a.) della seconda (Parona Centro Commerciale S.p.a.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la (società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima (Parona Centro Commerciale S.p.a.);

sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai rispettivi bilanci delle società interessate alla fusione alla data del 31 dicembre 1996 (salve le variazioni successivamente intervenute);

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni di legge, ex art. 2504 del Codice civile, avvenuta in data 30 ottobre 1997.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1997 per la incorporata (Parona Centro Commerciale S.p.a.) e nel registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1997 per la incorporante (Di.Tex.Al. S.p.a.).

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il presidente: cav. Enzo Ratti

p. Parona Centro Commerciale S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

M-9103 (A pagamento).

PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.

GAMBA AZZONI & CO. - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, delle delibere di fusione in data 30 ottobre 1997 n. 89695/10620 di mio repertorio per la «Paribas Finanziaria S.p.a.» e in data 30 ottobre 1997 al n. 89696/10621 di mio repertorio per la «Gamba Azzoni & Co. S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1 - Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Paribas Finanziaria S.p.a., con sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, con capitale di L. 5.000.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 199556, (codice fiscale 06001100152).

Società incorporanda: Gamba Azzoni & Co. S.p.a., con sede in Milano, piazza S. Fedele n. 2, con capitale di L. 4.680.000.000, iscritta presso il Registro delle Imprese al n.137974, codice fiscale n. 04478110150

Art. 2501-bis n. 2 - Atto costitutivo della società incorporante: Lo statuto della società incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5. Assenza di rapporto di cambio: Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile le norme di cui all'art. 250-bis n. 3, 4 e 5 Codice civile in quanto la società incorporante possiederà alla data della delibera delle assemblee straordinarie che saranno chiamate ad approvare il progetto di fusione e fino al perfezionamento della fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda. Conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio nè si darà luogo ad assegnazione di azioni di nuova emissione della società incorporante per aumento di capitale a seguito della fusione.

Art. 2501-bis n. 6 - Data di imputazione al bilancio della società incorporante: la decorrenza dell'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale sarà efficace l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Art. 2501-bis n. 7 - Trattamenti particolari per soci o possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: Vantaggi particolari riservati agli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 21 novembre 1997 rispettivamente al n. 9700252600 di protocollo per la società «Paribas Finanziaria S.p.a.» e al n. 9700252612 di protocollo per la società «Gamma Azzoni & Co. S.p.a.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-9128 (A pagamento).

LEASING GEST - S.p.a.

Sede Feletto Canavese, Strada della Chiara n. 25

Capitale sociale: L. 200.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3229/86

Codice fiscale 05099360017

FIN ZETA - S.r.l.

Sede Feletto Canavese, Strada della Chiara n. 25

Capitale Sociale: L. 20.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 2986/86

Codice fiscale 05099380015

L'assemblea straordinaria degli Azionisti della Leasing Gest S.p.a. risultante da verbale a rogito notaio Stefano Bertani di Rivarolo Canavese in data 15 settembre 1997 repertorio n. 61526/5330 depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 14 novembre 1997 al n. 9700116911/CT00225 e l'assemblea straordinaria dei Soci della Fin Zeta S.r.l. risultante da verbale a rogito notaio Stefano Bertani di Rivarolo Canavese in data 15 settembre 1997 repertorio n. 61525/5329, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 14 novembre 1997 al n. 9700118889/CT00225, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 Codice civile la fusione per incorporazione della Leasing Gest S.p.a. nella Fin Zeta S.r.l., approvando il seguente:

Progetto di fusione:

Società partecipanti alla fusione:

Leasing Gest S.p.a. con sede in Feletto Canavese, Strada della Chiara n. 25, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 3229/86, codice fiscale n. 05099360017;

Fin Zeta S.r.l., con sede in Feletto Canavese, Strada Della Chiara n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 2986/86, codice fiscale n. 05099380015.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la società Leasing Gest S.p.a. nella Fin Zeta S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale della predetta società.

Effetti contestuali della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio di quest'ultima avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Leasing Gest S.p.a.

l'amministratore unico: Carla Zerbini

p. Fin Zeta S.r.l.

l'amministratore unico: Piero Chiarabaglio

T-2463 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 10.778.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 118743

R.E.A. di Milano n. 622094

EUROMECC - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 771471/1996

R.E.A. di Milano n. 1500875

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Francesco Cavallone di Milano del 22 ottobre 1997 n. 147639/11361 di repertorio, le società predette in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Di.Tex.Al. S.p.a.) della seconda (Euromec S.r.l.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, nè aumento di capitale in quanto la (società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le quote della incorporanda medesima (Euromec S.r.l.);

sulla base delle situazioni patrimoniali quali risultano dai rispettivi bilanci delle società interessate alla fusione alla data del 31 dicembre 1996 (salve le variazioni successivamente intervenute);

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Si dà atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, nè sussistono particolari categorie di soci.

La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni di legge, ex art. 2504 del Codice civile, avvenuta in data 30 ottobre 1997.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1997 per la incorporata (Euromec S.r.l.) e nel registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 1997 per la incorporante (Di.Tex.Al. S.p.a.).

p. Di.Tex.Al. S.p.a.

Il presidente: cav. Enzo Ratti

p. Euromec S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba

M-9102 (A pagamento).

GESTIVENETO - S.p.a.

Sede in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 13.260.125.000, interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Verona al n. 26215

(già n. 26215 del Registro delle Società del Tribunale di Verona)

SYNERGEST - S.p.a.

Sede in Verona, via Francesco Emilei n. 24

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Verona al n. 33098

(già n. 33098 del Registro delle Società del Tribunale di Verona)

Estratto di atto di fusione

Con atto pubblico a rogito in data 16 dicembre 1996, n. 83977 rep. dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, le società Gestiveneto Società per azioni (con sede in Verona) e Synerggest Società per azioni (con sede in Verona), in epigrafe nominate, si sono dichiarate fuse per incorporazione della seconda nella prima, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, in data 29 luglio 1996 e secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso.

In particolare, il rapporto di cambio è stato confermato in n. 75,3375 azioni ordinarie di Gestiveneto Società per azioni ogni n. 1 azione ordinaria di Synerggest Società per azioni.

La Gestiveneto Società per azioni procederà al cambio delle n. 30.000 azioni di Synerggest società per azioni, nel rapporto di n. 75,3375 azioni della società incorporante ogni n. 1 azione di Synerggest società per azioni da annullare, mediante emissione di n. 2.260.125 azioni ordinarie di Gestiveneto società per azioni da nominali lire 1.000 cadauna, con conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporare per l'importo di lire 2.260.125.000 (duemilardiduecentosessantamilioncentoventicinquemila).

La partecipazione agli utili, per le nuove azioni emesse in seguito alle operazioni di cui sopra, avrà decorrenza dal 1° (primo) gennaio 1996 (millenovecentonovantasei).

Le operazioni effettuate dalla Synerggest Società per azioni saranno imputate - ad ogni effetto - al bilancio della società incorporante Gestiveneto Società per azioni a decorrere dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data (1° gennaio 1996) decorreranno gli effetti fiscali. In conseguenza della fusione, hanno acquistato efficacia le modifiche dell'art. 5, primo comma, dello statuto sociale della società incorporante correlate all'operazione di fusione stessa, approvate dall'assemblea straordinaria dei soci della società incorporante medesima, in data 29 luglio 1996.

Pertanto il capitale sociale della incorporante Gestiveneto Società per azioni è di lire 13.260.125.000 (tredicimiliardi duecentosessantamilioncentoventicinquemila), suddiviso in n. 13.260.125 (tredicimilioni duecentosessantamilioncentoventicinque) azioni da lire 1.000 (mille) cadauna.

Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione ha avuto effetto, a norma dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, dal giorno 27 dicembre 1996.

L'atto di fusione è stato iscritto:

nel registro delle Imprese di Verona in data 24 dicembre 1996, Prot. n. 44132/01, per quanto riguarda la Synerggest Società per azioni;

nel Registro delle Imprese di Verona in data 27 dicembre 1996, Prot. n. 44335/01, per quanto riguarda la Gestiveneto Società per azioni.

Verona, 18 novembre 1997

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

C-33085 (A pagamento).

LA PRATESE - S.r.l.

Sede: Prato, via Frascati n. 40

Capitale sociale L. 43.500.000 interamente versato

Estratto di deliberazione di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies e s.s. del Codice civile)

Progetto di scissione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1° luglio 1997, foglio delle inserzioni n. 151.

La società suddetta, con assemblea del 17 ottobre 1997 di cui ai rogiti del notaio Renato D'Ambra di Prato repertorio n. 19720/2769, e con iscrizione nel Registro Imprese di Prato in data 20 novembre 1997 al n. 1839 ha deliberato:

di approvare il suddetto progetto di scissione della «La Pratese S.r.l.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella «Beta Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma via dell'Aracoeli n. 13, (*Omissis*) con tutte le modalità previste nel progetto medesimo e riferite dal Presidente all'assemblea nella sua relazione.

La scissione verrà attuata mediante trasferimento alla società beneficiaria delle attività e passività descritte nel progetto di scissione, riportate nella relazione peritale, (*Omissis*), relativamente ai beni immobili di cui alla relazione del presidente, ottenendone in cambio le quote da assegnare ai soci nella misura indicata nel progetto stesso e arrotondata con i relativi conguagli marginali come dal prospetto di cui alla seguente tabella, (*Omissis*):

«La Pratese S.r.l.»

quota assegnata alla società 256.876.000

quota assegnata ai soci:

	val. calcol.	val. arrotondato
PDS Prato 87.59%	224.991.689	224.998.000
Micheloni R. 11.49%	29.515.052	29.515.000
Saccetti E. L. 0.92%	2.363.259	2.363.000

La ripartizione ed i relativi conguagli marginali tra i soci, (*Omissis*) verranno compiutamente definiti in sede di atto di scissione;

che le nuove quote da assegnare ai soci della scidente parteciperanno agli utili di esercizio a decorrere dal primo esercizio successivo alla data di incorporazione del ramo d'azienda da parte della beneficiaria;

che la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società beneficiaria che dovrà essere successiva all'iscrizione del medesimo atto nel registro delle imprese delle società scidenti, data da cui le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio di «Beta Immobiliare S.r.l.»;

di non riservare alcun trattamento a particolari categorie di soci non sussistentone fra l'altro i presupposti;

di non riservare alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione».

(*Omissis*)

Dott. Renato D'Ambra, notaio.

C-33082 (A pagamento).

F. APOLLONIO & C. - S.p.a.

Con sede in Brescia, Portici X Giornate n. 29

Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 132

Codice fiscale n. 00268040177

Estratto di progetto di scissione parziale

Con il presente progetto si dà inizio, ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, alla procedura di scissione parziale della società F. Apollonio & C. S.p.a. con sede in Brescia, Portici X Giornate n. 29, con capitale sociale di L. 1.050.000.000, con le seguenti modalità:

a) riduzione del capitale sociale della F. Apollonio & C. S.p.a. da L. 1.050.000.000 a L. 840.000.000 diviso in n. 840.000 azioni nominali di L. 1.000;

b) rapporto di concambio: assegnazione alla costituenda Arti Grafiche Apollonio S.p.a. del capitale sociale di L. 210.000.000 con relativa assegnazione agli azionisti della F. Apollonio & C. S.p.a. di azioni della società costituenda nella stessa proporzione in cui essi partecipano al capitale sociale della società da scindersi, i quali riceveranno n. 210.000 azioni nominali di L. 1.000;

c) la scissione parziale avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*de-cies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese e comunque ogni effetto avrà decorrenza dalla stessa data, compreso il godimento delle azioni;

d) non sussistono categorie di azionisti con trattamento particolare e privilegiato;

e) non sussistono particolari benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

f) ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, a seguito della scissione verranno trasferiti alla costituenda Arti Grafiche Apollonio S.p.a. gli elementi patrimoniali della gestione industriale della F. Apollonio & C. S.p.a.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 14 novembre 1997.

Il presidente: dott. Giulio Franco Lenghi.

C-33089 (A pagamento).

CAMPO DE' FIORI - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Montichiari (BS), via Brescia, n. 164
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 25001
R.E.A. di Brescia n. 272418
Codice fiscale n. 01381540176

NEDA - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Marcaria (MN) località Cesole Fondo Canova
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Mantova n. 8861
R.E.A. di Mantova n. 150024
Codice fiscale n. 02989100157

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee Straordinarie notaio Giovanni Battista Calini in data 2 ottobre 1997 della Campo De' Fiori S.r.l. (ora Campo De' Fiori S.p.a.) di cui al verbale n. 37028/7779 di repertorio, e della Neda S.r.l. di cui al verbale n. 37027/7778 di repertorio; hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Neda S.r.l. nella Campo De' Fiori S.p.a.

La fusione verrà attuata secondo le seguenti modalità:

1) nessuna variazione verrà apportata all'atto costitutivo della società incorporante, il cui oggetto sociale comprende già l'oggetto sociale dell'incorporanda.

2) Poichè la società incorporante possiede il 100 % del capitale sociale dell'incorporanda non si darà luogo ad alcun concambio, né a conguagli in denaro.

3) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso al momento in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5) Non sussistono particolari vantaggi o benefici a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le citate deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di: Brescia, Campo De' Fiori S.p.a. in data 12 novembre 1997
Mantova, Neda S.r.l. in data 28 novembre 1997.

Il legale rappresentante: Farina Vaifro.

C-33090 (A pagamento).

PARCO CITTÀ - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova n. 31
Capitale sociale L. 6.400.000.000
di cui L. 5.900.000.000 interamente versato
R.I. n. 24142/VII116
Codice fiscale n. 02104460247

GEO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova n. 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
R.I. n. 24952/VII116
Codice fiscale n. 00898770243

URBE - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Padova n. 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
R.I. n. 24953/VII116
Codice fiscale n. 00898730247

I sottoscritti, Alessandro Dalla Via, amministratore delegato di Parco Città S.p.a. e presidente del C.A. di Geo S.p.a. e Antonio Dalla Via, presidente del C.A. di Urbe S.p.a., comunicano che:

«Parco Città S.p.a.» con verbale del notaio Giovanni Barone di Vicenza del 10 settembre 1997 repertorio 154.979, racc. 9.915;

«GEO S.p.a.», con verbale del notaio Giovanni Barone di Vicenza del 10 settembre 1997, repertorio 154.980, racc. 9.916;

«Urbe S.p.a.», con verbale del notaio Giovanni Barone di Vicenza del 10 settembre 1997, repertorio 154.981, racc. 9.917;

hanno deliberato la fusione mediante incorporazione di «Geo S.p.a.» e «Urbe S.p.a.» in «Parco Città S.p.a.», approvando il relativo progetto di fusione.

Precisano:

(art. 2501-*bis* n. 3), 4), 5): «Parco Città S.p.a.» è già proprietaria dell'intero capitale di «Geo S.p.a.» e Urbe S.p.a.;

(art. 2501-*bis* n. 6): le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° ottobre dell'esercizio sociale in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali;

(art. 250-*bis* n. 7): non esistono particolari categorie di soci;

(art. 2501-*bis* n. 8): non vengono concessi vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state omologate dal Tribunale di Vicenza per «Parco Città S.p.a.» il 9 ottobre 1997, per «Geo S.p.a.» il 10 ottobre 1997 e per «Urbe S.p.a.» il 22 ottobre 1997 e depositate presso il registro imprese di Vicenza rispettivamente il 10 novembre 1997, il 10 novembre 1997 ed il 17 novembre 1997.

Vicenza, 19 novembre 1997

p. Parco Città S.p.a. Alessandro Dalla Via
p. Geo S.p.a. Alessandro Dalla Via
p. Urbe S.p.a. Antonio Dalla Via

C-33091 (A pagamento).

OLIFER - Società a responsabilità limitata

Sede in Odolo, via Marconi n. 4

METALLURGICA SAN BONIFACIO - S.r.l.

Sede in Odolo, via Marconi n. 1

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Olifer - Società a responsabilità limitata con sede in Odolo, via Marconi n. 4, iscritta al n. 5831 Reg. Imprese, Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 00286190178, part. IVA n. 00550490981, capitale L. 2.000.000.000;

società incorporanda: Metallurgica San Bonifacio S.r.l., con sede in Odolo, via Marconi n. 1, iscritta al n. 163492/1997 Reg. Imprese di Brescia, codice fiscale n. 00517140232, partita IVA n. 01918330984, L. 30.000.000.

2. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta che non dà luogo ad aumento di capitale per la società incorporante, non si determina alcuna modifica al riguardo nello statuto della società incorporante.

3.-4.-5. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3.-4.-5.

6. Data di effetto della fusione ai fini contabili fiscali: dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci con trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, una in data 17 settembre 1997, n. 77154 di Rep. del notaio Uberti dr. Mauro di Brescia per la società Olifer S.r.l. e l'altra pure in data 17 settembre 1997, n. 77155 di Rep. dello stesso notaio per la società Metallurgica San Bonifacio S.r.l. sono state depositate nel Registro delle Imprese di Brescia in data 21 ottobre 1997 n. 5831 Reg. Impr. Tribunale di Brescia e n. 163492/1997 Reg. Imprese di Brescia.

Brescia, 14 novembre 1997

Dott. Mauro Uberti, notaio.

C-33094 (A pagamento).

FS CARGO - S.p.a.

già EUROLAG - Società per la Logistica Integrata
e il Trasporto Merci delle Ferrovie dello Stato - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria dei soci della FS Cargo S.p.a., già Eurolog - Società per la Logistica Integrata e il Trasporto Merci delle Ferrovie dello Stato - S.p.a., sede in Roma, via Savoia n. 19, capitale sociale L. 177.631.202.000 interamente versato, 4157/89 Reg. Imp. Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 03611161005, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 27 ottobre 1997 Rep. 53750/10047, ha approvato - sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1997 delle società partecipanti - il progetto di fusione per incorporazione nella FS Cargo S.p.a. della ITA.CA. - Italian Cargo Sistema S.p.a. (in appresso più brevemente denominata ITA.CA. S.p.a.), sede in Roma, via Savoia 19, capitale società L. 8.512.090.000 interamente versato, n. 897/29 Reg. Imp. Roma (Trib. Roma), codice fiscale n. 00451130587.

2. Per l'incorporazione della ITA.CA. S.p.a. nella FS Cargo S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la FS Cargo S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della ITA.CA. S.p.a., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del c.c., avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1997, la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata tale formalità. In tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al 7° comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 27 ottobre 1997 Rep. 53750/10047, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 24 novembre 1997 con decreto n. 12987 ed è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma il 26 novembre 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-25128 (A pagamento).

PUNTO MODA - S.r.l.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6

Capitale Sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5230 del registro imprese di Novara

IMMOBILIARE AFM - S.r.l.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6

Capitale Sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13071 del registro imprese di Novara

Estratto di delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare AFM S.r.l. nella Punto Moda S.r.l. (pubblicato sulla G.U. n. 233 del 24 settembre 1997)

Ad integrazione dell'estratto di delibera di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* sopra indicato si deve intendere che le delibere di fusione di cui trattasi sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Novara in data 18 novembre 1997 ai nn. 15187/1997 (Immobiliare AFM S.r.l.), 15189/1997 (Punto Moda S.r.l.).

p. Punto Moda S.r.l.

Il legale rappresentante: Carla Visconti

p. Immobiliare AFM S.r.l.

Il legale rappresentante: Alessandro Coda

C-33060 (A pagamento).

ITA.CA. - ITALIAN CARGO SISTEMA - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria dei soci della «Ita.Ca. - Italian Cargo Sistema S.p.a.» (in appresso più brevemente denominata Ita.Ca. S.p.a.), sede in Roma, via Savoia n. 19, capitale sociale L. 8.512.090.000 interamente versato, n. 897/29 del registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 00451130587, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 27 ottobre 1997, repertorio n. 53749/10046, ha approvato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1997 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione della Ita.Ca. Italian Cargo Sistema S.p.a. nella «FS Cargo S.p.a.» (già Eurolog - Società per la Logistica Integrata e il Trasporto Merci delle Ferrovie dello Stato - S.p.a.), sede in Roma, via Savoia n. 19, capitale sociale L. 177.631.202.000 interamente versato, n. 4157/89 del registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 03611161005.

2. Per l'incorporazione della Ita.Ca. S.p.a. nella FS Cargo S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la FS Cargo S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Ita.Ca. S.p.a., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1997. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 1997, la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata tale formalità. In tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 dei decreti del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 27 ottobre 1997, repertorio n. 53749/10046, da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 24 novembre 1997 con decreto n. 12988 ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 26 novembre 1997.

Paolo Castellini, notaio.

S-25130 (A pagamento).

DIDASCA VINI - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Dasticat S.n.c. di D'Astice e C. nella Didasca Vini S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: società Didasca Vini S.r.l., con sede sociale in Capurso, contrada Marrone n.c., capitale interamente versato di L. 1.360.000.000 suddiviso in 1.360.000 quote di valore unitario di L. 1.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bari ai numeri 26321 del registro delle società e n. 947/90 Ter di elenco, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04134690728.

Società incorporanda: società Dasticat S.n.c. di D'Astice e C., con sede in Capurso, via Casamassima, zona industriale, ss. 100 km. 11,810, capitale sociale interamente versato di L. 24.000.000 suddiviso in 3 quote di valore nominale di L. 8.000.000, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Bari ai numeri 7738 del registro delle società e 210/74 di elenco, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00501540728.

L'operazione verrà effettuata mediante incorporazione della società Dasticat S.n.c. di D'Astice e C. nella sua collegata società Didasca Vini S.r.l.

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: la fusione per incorporazione della società Dasticat S.n.c. di D'Astice e C. nella società Didasca Vini S.r.l. prevede un rapporto di cambio di n. 330.000 quote della Didasca Vini S.r.l. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni 3 quote della Dasticat S.n.c. di D'Astice e C. del valore nominale di L. 8.000.000 ciascuna. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società Didasca Vini S.r.l., procederà all'annullamento delle quote della Dasticat S.n.c. di D'Astice e C. e alla loro sostituzione, in ragione del rapporto di cambio di cui al punto precedente, con quote della società Didasca Vini S.r.l., mediante utilizzazione di n. 330.000 quote già detenute dalla incorporanda Dasticat S.n.c. di D'Astice e C. Non è pertanto previsto alcun aumento di capitale.

Decorrenza di partecipazione agli utili delle quote Didasca Vini S.r.l., assegnate in cambio: le quote della Didasca Vini S.r.l. che saranno consegnate in cambio delle quote della Dasticat S.n.c. di D'Astice e C. avranno godimento a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito (ex art. 123 D.P.R. 917/86) a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio 1998, tutti gli altri effetti dalla data di stipula dell'atto di fusione e, comunque, alle condizioni dettate dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sono previsti trattamenti particolari per i soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

il progetto è depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bari il 25 novembre 1997 al n. 52821 per la incorporante e al n. 52818 per la incorporanda.

Capurso, 25 novembre 1997

p. Dasticat S.n.c. di D'Astice e C.
L'amministratore unico: Carmine Catacchio

p. Didasca Vini S.r.l.
L'amministratore unico: Fedele Catacchio

S-25153 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSSANA - S.r.l.

Sede in Mestre (VE), via Carducci n. 13
Registro delle imprese di Venezia n. 15325

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) ricevuto dal dott. Maria Iaccarino, notaio in Venezia il 30 ottobre 1997, registrato a Venezia il 10 novembre 1997 al n. 2894, depositato nel registro delle imprese di Venezia il 20 novembre 1997.

A) società incorporante: Immobiliare Rossana S.r.l., con sede in Mestre (VE), via Carducci n. 13.

B) società incorporata: Pan Petrol S.r.l., con sede in Mestre (VE), via Carducci n. 13, iscritta nel registro delle imprese di Venezia al n. 21412.

La società incorporante deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui non si sono rese necessarie le determinazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non sono previste diverse categorie di soci e non è riservato alcun trattamento particolare a nessun socio, né alcun vantaggio particolare agli amministratori della società in oggetto.

dott. Maria Iaccarino, notaio.

S-25167 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO Sez. II-bis

Con ordinanza n. 90/97 del 10 settembre 1997 il T.A.R. del Lazio, sez. II-bis, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati assegnatari delle licenze per il servizio di taxi conferite dal Comune di Roma con deliberazione della G.M. n. 446 dell'8 febbraio 1996 mediante la notificazione per pubblici proclami del ricorso n. 6189/96 proposto da Vincenzo Todaro contro il Comune di Roma per l'annullamento della deliberazione n. 446/96 adottata dal G.M. l'8 febbraio 1996 recante l'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione per l'assegnazione n. 125 licenze per il servizio di taxi e che deduce i seguenti motivi: violazione di legge. Violazione del bando. Eccesso di potere per erroneità dei presupposti, carenza di istruttoria, travisamento dei fatti.

La notifica è diretta ai seguenti controinteressati: Milo Antonio, Maiocchetti Giampiero, Massucci Cesare, Toccariello Mario, Olivieri Aldo, Proietti Giancarlo, Ferri Fulvio, Angilella Franco, Carnevali Sante, Taloni Mario, Ialungo Domenico, Mancinelli Mauro, Ricci Claudio, Alviani Bruno, Cirulli Antonio Pietro, Bianchi Marco, Brugnoletti Mauro, De Meis Fabio, Cioli Enrico, Piedimonte Claudio, Damia Francesco, Contini Claudio, Deotto Marina, Riccucci Fabio, Pilloni Silvestro, Carbone Giampiero, Di Cretico Mario, Cipriani Ivano, Fondi Vittorio, Bonifazi Cesare, Martellaro Anello, Martini Giancarlo, Mancino Claudio, Manzin Antonio, Blanda Giovanni, Ignazi Claudio, Macri Giuseppe, Cosimetti Luciano, Tamilia Antonio, Antonini Giovanni, Quattrini Roberto, Sciarroni Paolo, De Vita Angelino, Rosalia Roberto, Marinucci Franco, Di Giorgio Eugenio, Monghini Claudio, Albanese Raffaele Luigi, Tarica Claudio, Vespa Basilio, Liburdi Arnaldo, Ricco Marco, Lascari Angelo, Pasqualitti Maria Teresa, Songini Virgilio, Bernardi Giancarlo, Potestà Renato, Lo Savio Arcangelo, Bagazzini Mario, Laudani Carlo, Paoletti Luciano, Costantini Arnaldo, Crescini Italo, Salvi Pietro, Manzo Alberto, Tron Bruno, Ginocchi Roberto, Vicini Stefano, Cianflone Antonio, Stella Massimo, Governatori Massimo, Sanitate Silvano, Berrettini Claudio, Minchio Alberto, Di Pietrantonio Eugenio, Potestà Massimo, Toto Fabio, Angeli Fabrizio, Pesaola Maria Grazia, Pierini Giorgio, Pace Giuseppe, Curcio Michele, Nocco Antonio, Amodio Giovanni, Bocchi Walter, Pace Vito.

Avv. Antonio Capitella.

S-24899 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO Sez. II-bis

Con ordinanza n. 89/97 del 10 settembre 1997 il T.A.R. del Lazio, sez. II-bis, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati assegnatari delle licenze per il servizio di taxi conferite dal Comune di Roma con deliberazione della G.M. n. 3599 del 15 ottobre 1996 mediante la notificazione per pubblici proclami del ricorso n. 17756/96 proposto da Francesco Romano contro il Comune di Roma per l'annullamento della deliberazione n. 3599/96 adottata dalla G.M. in data 15 ottobre 1996 recante l'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione per l'assegnazione n. 375 licenze per il servizio di taxi e che deduce i seguenti motivi: violazione dei principi generali in materia di procedimenti amministrativi. Eccesso di potere per illogicità, travisamento e manifesta ingiustizia.

La notifica è diretta ai seguenti controinteressati: Cianflone Romano, Mancino Claudio, Battista Antonio, Isidi Luciano, Zaccardini Amerigo, Potestà Massimo, Monghini Claudio, Di Cretico Mario, Bianchi Marco, Ficini Stefano, Albanesi Raffaele Luigi, Danielli Nicola, Sciancalepore Vito, Cirulli Antonio Pietro, Costantini Arnaldo, Lombardi Claudio, Propoggia Alessandro, Manzin Antonio, Terenzi Giovanni, Fontinovi Amedeo, Lucarini Glauco, Quattrini Roberto, Piedimonte Claudio, Riccucci Fabio, De Vita Angelino, Casuccio Bartolomeo, Girella Angelo, Bocchi Valer, Di Ciccio Franco, Ciccotti Marcello, Governatori Massimo, Massa Sergio, Cucchiarelli Franco, Mosca Patrizio, Vantaggio Armando, Ignazi Claudio, Cipriani Ivano, Tarica Claudio, Bonifazi Cesare, Cosimetti Luciano, Grilli Aldo, Rispoli Lucio, Paoletti Luciano, Salvatori Nello, Carbone Gian Piero, Curcio Michele, Raponi Alberto, Marinelli Angelo, Massullo Sabatino, Patacchia Anzio, Lucidi Armando, Vespa Basilio, Mancinelli Mauro, Liberati Benedetto Valerio, Salvi Pietro, Tomiai Stefano, Ricco Marco, Muscas Giuseppe Giuliano, Pera Claudio, Pilloni Silvestro, De Meis Fabio, Toto Fabio, Fondi Vittorio, Brugnoletti Mauro, Varacalli Massimo, Belfiori Riccardo, Mongiello Gelsomino, Taverna Sebastiano, Lipori Giuseppeantonio, Di Salvo Massimo, Contini Claudio, Crosti Luigi, Martire Gaspare, Blanda Giovanni, Dolce Mario, Fedel Maurizio, Di Iacovo Fabio, Lanciotti Carlo, Graziani Fabio, Eci Vittorio, Tegamelli Enrico, Amato Antonio, Manzon Paolo, Balasemin Antonio, Tartaglia Pietro, Prosperi Stefano, Foresi Cesare, Costa Sandro, Fantilli Remo, Millozzi Maurizio, Alviani Bruno, Severino Antonio, Desideri Adriano, Arduini Alessandro, Cimaglia Paolo, Torretti Paolo, Turri Antonio, Cardarelli Massimo, Audino Raffaele, Filacchioni Gabriele, Di Salvo Luciano, Toci Leandro, Michettoni Franco, Lauri Luciano, Piccirilli Marco, Baldini Luciano, Valentini

Enrico, Novelli Alberto, Simonetti Enrico, Migliorini Valter, Roselli Luigi, Corsi Francesco, Bianchi Bruno, Corbucci Ulzio, Feccia Donatella, Filacchione Massimo, Fioramanti Fabio, Colli Silvio, Di Lullo Luciano, Mezzelani Gino, Valente Paolo, De Santis Giulio, Giovanni Domenico, Pentrella Raffaele, Mazzapioda Giuseppe, Palombi Marcello, Villani Giulio, D'Alisera Domenico, Del Piccolo Sergio, Roscani Alberto, Tamilia Romano, Proietti Giancarlo, Annino Giuseppe, Cristallini Fulvio, Mascia Riccardo, Testa Mauro, Picone Emanuele, Marini Giuseppe, Di Salvo Adriano, Romaldi Sergio, Pace Vito, Varacalli Marco, Antillici Sergio, Turri Giulio, Tamilia Stefano, Randelli Marcello, Fiorina Mauro, Lattarini Carlo, Lauretti Claudio, Delfini Giovanni, Rossi Maurizio, Malara Andrea, D'Onofrio Gaetano, Ferranti Ginetta, Angeli Fabrizio, Di Giacomo Ponziano, Pelliccia Massimo, Agostino Michele, Bagazzini Mario, Piergiorgio Anna, Agostini Mauro, Caprara Cristiano, Buson Giancarlo, Brizi Stetano, Di Rienzo Stefano, Songini Virgilio, Tibursi Giovanni, Andreoni Rodolfo Meffe Franco, Tempobuono Fabio, Bisio Stefano, Donello Enrico, Orfini Maurizio, Zanni Massimiliano, Sabeni Elio, Ciarniello Franco, Ginocchi Roberto, Gelmi Pietro, Moreschini Maurizio, Frascarelli Bruno, Porchetta Alfredo, Timo Umberto, Zepponi Luigi, Pompili Stefano, Macri Giuseppe, Lorenzini Maurizio, Moglianesi Massimiliano, Cortellesi Fulvio, Gagliarducci Giovanni, Losavio Arcangelo, Bianconi Paolo, Burdi Francesco, Coscarella Pasquale, Proietti Aldo, Antonini Antonello, Pricco Salvatore, Saccaro Giuseppe, Chevreton Cesare, Gulinelli Alessandro, Zuccheretti Oreste, Diotallevi Vito, Pavoncello Cesare, Marchini Stefano, Sanitate Silvano, Accattato Francesco, Brandi Enrico, Gianandrea Giuseppe, Cocchi Massimo, Trivello Dino, Brunamonti Mauro, Bartocci Elio, Sabbatini Ferdinando, Forti Temistocle, Angiella Franco, Pascoletti Alessandro, Capodagli Mario Bruno, Angelini Giovanni, Guglielmi Enrico, Ferri Fulvio, D'Amico Antonietta, Massullo Roberto, Graziani Carlo, Deotto Marina, Capaldini Oscar, Salvi Roberto, Macri Francesco, Cagnazzo Paolo, Parpagnoli Fabrizio, Fabi Corrado, D'Alessandro Antonio, Maffei Claudio, Fioretti Marcello, Scocchi Francesco, Canini Antonio, Bonomo Giuseppe, Della Manna Fabio, Santoro Franco, Tordi Massimo, Orticoni Alberto, Di Biagio Renato, Cesaretti Roberto, Vespa Nicolino, De Luca Ezio, Loreti Claudio, Fattibene Marco, Brega Marco, Acquaviva Arnaldo, Bocci Massimo, Tesoro Riccardo, Mari Ermanno, Catracchia Stefano, Pannunzio Franco, Parbuoni Stefano, Dell'Armi Sergio, Preziosi Luciano, Oliva Flavio, De Fabritiis Gianfranco, Sannà Fabio, Belmonte Stefano, Gasparini Bartolomeo, Baglionari Marco, De Vincenzo Giuseppe Ermanno, De Angelis Marco, Pierotti Tonino, Maurizi Italo, Ceci Fulvio, Venanzini David, Nebbia Roberto, Spagnesi Gianfranco, Barletta Mauro, Cristofari Angelo, Bertulli Massimo, Pica Alessandro, D'Onofrio Giuseppe, Vantaggio Roberto, Moccia Domenico Lorenzo, Altobelli Aldo, Bianchi Nicola, Imbastari Stefano, Coccitto Antonio, Pizzi Simone, Inglese Mauro, Mancini Pietro, Patacchiola Alessandro, Rubeca Venerio, Imhoff Enrico, Marras Salvatore, Maffei Quintilio, Randazzo Fabio, Durante Nicola, Berini Massimo, Barbizzi Marco, Gianoli Massimo, Ianni Gino, Di Pietrantonio Eugenio, Miarelli Mario, Betti Fabio, Ferrara Ivano, Rodillosi Fabrizio, Antonini Alessandro, Malavolta Marco, Gianandrea Federico, Di Curzio Francesco, Tiraferri Mauro, Petta Salvatore, Ruggiero Pasquale, Cianfano Fabrizio, Donatiello Pasquale, Iacolucci Danilo, Pes Lorenzo, Cipolloni Roberto, Nardoni Stefano, Bartolucci Marco, Codiupi Andrea, Pizzella Fernando, Biraschi Claudio, Martinelli Raffaele, Fabiani Federico, Lascari Angelo, Cosimi Massimiliano, Pesaola M. Grazia, Barberini Marco, Di Santo Giancarlo, Panichi Maurizio, Piedimonte Giancarlo, Marcucci Claudio, Ialungo Domenico, Campanelli Massimiliano, Iacurto Giuseppe, Placidi Daniele, Vigo Adelfo, Ciavarella Massimo, Marchetilli Giorgio, Pacifici Marcello, Preziosi Fabrizio, Ansaldi Sandro, Del Monaco Giulio, Del Signore Assunta, Nardi Gastone, Gizzi Egidio, Budite Giovanni Francesco, Di Marco Vincenzo, Rossi Giuseppe, Forgetta Pasquale, Pilato Enrico, Cenciarelli Giorgio, Massullo Annibale, Amati Umberto, Pitingaro Antonio, Cioli Enrico, Paganucci Stefano, Mameli Riccardo, Silvestri Alessandro, Minicangeli Fabio, Leonelli Valerio, Pacioni Giulio, Giusto Giuseppe, Giuffrida Marco, Martino Franco, Minchio Alberto, Petrucci Carlo, Cantiano Sandro, Passucci Carlo, Santini Anna, Di Vincenzo Alberto, Montenero Aniello, Placidi Danilo, Mancini Franco, Mariotti Alessandro, Izzi Ettore Lorenzo, Sensi Maurizio, Dell'Omo Alfredo, Fabi Marcello, Pignatelli Daniela, Giorgetti Franco.

Avv. Antonio Capitella.

S-24900 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Con ricorso ex art. 1159-bis il sig. Grassi Giuseppe chiede che il pretore di Verbania riconosca il suo diritto di proprietà sul fondo rustico con annesso fabbricato rurale individuato nel N.C.T. Comune di Falmenta, part. 891, fg. 13, mapp. 369 fabbricato rurale, sup. a. 0,86, R.D.: 0; e fg. 13, mapp. 371, prato arborato sup. a. 2,90, ci. 3, R.D.: 580, R.A.: 1.160, sul presupposto di averlo posseduto liberamente ed ininterrottamente da oltre 15 anni. Il pretore di Verbania avverte che chiunque vi abbia interesse può fare opposizione alla richiesta di riconoscimento di proprietà entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica di cui al comma 2 dell'art. 3 legge 346/76.

Verbania, 28 ottobre 1997

Avv. Antonio Pinolini.

C-33028 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

Il pretore di Taranto Marcello Diotaiuti, con proprio decreto del 16 giugno 1997, ha dichiarato Fatiguso Vito, nato a Palagianello (TA) il 24 marzo 1949, proprietario del fondo rustico sito in Palagianello, in catasto al foglio 8, p.lla 834. Avverso tale decreto è ammessa opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione (90 giorni) all'albo della pretura di Taranto e all'albo del Comune di Palagianello avvenute in data 9 luglio 1997.

Avv. Luigi C. Resta.

C-33046 (A pagamento).

PRETURA DI TIRANO*Ricorso ex art. 1159-bis C.C.*

L'Associazione Sportiva Tresenda Calcio, in persona del Presidente pro tempore Maffeni Gianluigi, con sede in Tresenda (SO), via Nazionale, elettivamente domiciliata in Sondrio, via Pio Rajna, 1 presso lo studio dell'avv. Francesca La Salvia, con ricorso depositato in data 5 settembre 1997, ha chiesto al pretore di Tirano di essere dichiarata proprietaria per avvenuta usucapione del terreno sito in Località Tresenda (SO), via Nazionale e contraddistinto nel catasto terreni del Comune di Teglio (SO) alla partita n. 7408, fg. 82 Map. 169, 170, 234, C1 2, R.A. 255 468 e 2854.

Tirano, 17 luglio 1997

L'A. uff.le giudiziario: Adelina Melotti.

C-33057 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SONDRIO

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto in data 21 ottobre 1997 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Schenatti Orsola, n. Chiesa Valmalenco il 29 gennaio 1941 (SCHRS141A69C628R), residente a Sondrio, via Valmalenco 40, cita avanti la pretura di Sondrio per l'udienza del 20 febbraio 1998 ore di rito, i sig. Bonomi Enzo n. Carate Brianza il 23 giugno 1950 (BNMNZE50H23B729V); Bonomi Massimo n. Milano il 19 settembre 1957 (BNMMSM57P19F205F); Lenatti Andrea Giulio n. Chiesa Valmalenco il 22 maggio 1937 (LNTNRG37E22C628W); Lenatti Anna n. Chiesa Valmalenco il 20 ottobre 1926 (LNTNNA26R60C628Y); Lenatti Lorenza n. Chiesa Valmalenco il 9 luglio 1935 (LNTLNZ35L49C628K); Lenatti Maria Ester n. Chiesa Valmalenco il 21 febbraio 1931 (LNTMST31B61C628W); Lenatti Riccardo n. Chiesa Valmalenco l'8 giugno

1924 (LNTRCR24H08C628X); Lenatti Santino n. Chiesa Valmalenco il 31 ottobre 1928 (LNTSTN28R31C628I); Schenatti Agostino n. Chiesa Valmalenco l'8 febbraio 1921 (SCHGTN21B08C628X); Schenatti Alice; Schenatti Benigno fu Pietro; Schenatti Carla Maria n. Chiesa Valmalenco l'11 ottobre 1937 (SCHCLM37R51C628K); Schenatti Celeste; Schenatti Donato; Schenatti Enzo n. Chiesa Valmalenco il 3 settembre 1913 (SCHNZE13P03C628S); Schenatti Giacomina fu Pietro; Schenatti GianPietro; Schenatti Lorenzo fu Giovanni; Schenatti Luigi; Schenatti Nelda n. Chiesa Valmalenco il 25 aprile 1919 (SCHNLD19D65C628U); Schenatti Pietro fu Ferdinando; Schenatti Raffaella; Schenatti Rita; Schenatti Silvio n. Chiesa Valmalenco il 14 agosto 1928 (SCHSLV28M14C628X); Schenatti Tiziano n. Chiesa Valmalenco il 15 maggio 1961 (SCHTZN61E15C628H), affinché vengano accolte nei loro confronti le seguenti conclusioni:

piaccia al Pretore Ill.mo, ogni contraria azione, eccezione e deduzione respinta, nel merito:

accertare e dichiarare che per intervenuta usucapione, Schenatti Orsola è proprietaria unica ed esclusiva per l'intero dei mappali contraddistinti al F.6 mapp. 471 e 454 del Comune di Chiesa Valmalenco e per la quota di del mappale 473 sempre contraddistinto al F.6 del Comune di Chiesa Valmalenco;

accertare e dichiarare che l'intervenuta usucapione, per quanto riguarda il fondo mappale 454 attiene alla sola nuda particella di terreno e non si estende alla costruzione che sovrainsiste, essendo stata tale costruzione realizzata a cure e spese dell'attrice stessa;

ordinare alla Conservatoria dei registri Immobiliari di Sondrio la relativa trascrizione esonerando il Conservatore da ogni responsabilità.

Con vittoria di spese in caso di opposizioni alla presente azione.

Sondrio, 18 novembre 1997

L'assistenza Unep: Antonella Rebecchi.

C-33097 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore della pretura circondariale di Velletri dichiara in data 30 ottobre 1997 l'ammortamento degli assegni n. 3 circolari intestati a De Meis Franco amessi dalla Banca di Roma, agenzia di Colferro in data 25 febbraio 1997 all'ordine della Italcementi S.p.a. Colferro così contraddistinti assegno circolare n. 6413699140 di L. 100.000 (centomilalire), assegno circolare n. 6413699141 di L. 200.000 (duecentomilalire), assegno circolare n. 6413699142 di L. 300.000 (trecentomilalire).

Giorni quindici per opposizione.

De Meis Franco.

S-24901 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente Tribunale Napoli il 18 settembre 1997 pronunciato ammortamento seguenti assegni circolari: n. 0791270635-12 e n. 0791270634-11 di L. 10.000.000 ciascuno favore Parascandolo Antonio Pio Angelo, n. 0842465403-00 di L. 5.000.000 favore Looz Ciro emessi dal Monte dei Paschi di Siena ag. 6 Napoli e n. 0918994319-09 di L. 9.000.000 favore Looz Ciro emesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Silvio Capuano.

S-24903 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 17 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 597464338 di L. 3.000.000 rilasciato da Maurizio Uzzielli sul Banco San Paolo di Torino ag. n. 0508 di Torino in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Araldo Coen.

S-24915 (A pagamento).

Ammortamento assegno bancario

Il pretore della sezione distaccata di Treviglio della pretura Circondariale di Bergamo, con decreto 5 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c 1005/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde Cariplo S.p.a. agenzia 60 di Milano n. 570507811-03 di L. 1.426.050, emesso il 28 febbraio 1997 all'ordine spett. Farcom S.r.l. girata p. Farcom S.r.l. (illeggibile) autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione dei detentori.

p. Banca di Credito Coop. di Treviglio e Geradadda
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-24951 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 30 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 68471493 tratto sulla B.N.L., ag. 5 di Roma c/c n. 176688 di L. 3.393.897 rilasciato da: «Consorzio controlli integrati in agricoltura» all'ordine di Sirignani Marco.

Per opposizione giorni quindici.

Sirignani Marco.

S-24980 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cancelliere rende noto che con provvedimento del 29 agosto 1997 il presidente del Tribunale ad istanza della «Farel Auto S.r.l.» ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504181105 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 1, il 19 maggio 1997 a favore di Oddo Isidoro e ha dichiarato l'inefficienza dell'assegno autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione del detentore.

Trapani, 13 novembre 1997

Il cancelliere:
Il collaboratore di Cancelleria: Lilla Comacchio

C-33055 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 11 ottobre 1977 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 02009810709-04 e n. 0209810703-11 tratti sul c/c 20485 intestato alla signora Diotti Lorena presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Lazzate, firmati da Lorena Diotti a favore di Coop. Ape Viaggi a r.l. per un importo di L. 24.000.000 (L. 12.000.000 + L. 12.000.000).

Opposizione legale entro quindici giorni.

avv. Mario Piccolo

M-9101 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tempio Pausania, dopo aver esaminato la istanza da questo Comando, visti gli articoli 86 e 69 della legge 21 dicembre 1933, n. 1736 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 870946507 di L. 2.083.920 (duemilioniottantatremilanovecentoventi) in data 3 febbraio 1993 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Arzachena intestato alla Scuola Sottufficiali M.M. La Maddalena e girato con la clausola «Non trasferibile» al signor Camporeale Antonio, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva fatta opposizione, nel frattempo, dal detentore.

La Maddalena, 1° ottobre 1997

Il capo gestione denaro:
Onofrio Dalessandro

C-33033 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Minturno, con decreto 3 ottobre 1997, dichiara l'ammortamento di:

A) Assegno bancario n. 042006174 di L. 10.000.000 emesso da Banca di Roma agenzia di Minturno;

B) Assegno bancario n. 0422006175 di L. 10.000.000 emesso da Banca di Roma agenzia di Minturno; entrambi intestati a Autoservizi Riccittelli S.r.l.

Latina, 18 novembre 1997

Riccittelli Raffaele n.q.

C-33086 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Thiene con decreto n. 3698 cron. dell'11 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 82068925.10 emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Villaverla in data 31 ottobre 1997 per la somma di L. 3.486.000 all'ordine di Casarotto Vittorio.

Opposizione quindici giorni.

Villaverla, 20 novembre 1997

Olimini Mario.

C-33092 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto 7 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 891135 serie 791 cin 09 di L. 14.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Rovato all'ordine General Service S.r.l. in data 29 maggio 1997 (Brescia). Trafugato a seguito di rapina in data 29 maggio 1997 ai danni del signor Ardolfi Marco, autorizzando il pagamento del suddetto titolo dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Rovato, 19 novembre 1997

Il richiedente: Ardolfi Marco.

C-33087 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La sottoscritta Varricchio Marisa, nella qualità di amministratore unico della società I.ME.VA. (Industria Meccanica Varricchio) S.p.a. con sede in Benevento alla via G. Cassella n. 23, comunica che su proprio ricorso del 45 novembre 1997, depositato il 6 novembre 1997, il C. pretore di Benevento con decreto del 10 novembre 1997, depositato in pari data, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) L. 261.800 il Banco di Napoli a presentazione di questo vaglia cambiario n. B7112159095-02 pagherà lire duecentosessantunomilaottocento a favore Faraone Mario. li 7 ottobre 1997 Banco di Napoli filiale di Cervinara f.to illeggibile. A tergo: f.to Faraone Mario, timbro a secco I.ME.VA. S.p.a. l'amministratore unico signora Marisa Varricchio f.to;

2) Banco di Napoli, filiale di Montesarchio, Benevento 31 ottobre 1997 L. 1.000.000. A vista pagate per questo assegno bancario n. 0378671625-07 lire un milione a De Mizio Alessandro f.to illeggibile. A tergo: f.to De Mizio Alessandro; f.to Faraone Mario; timbro a secco I.ME.VA. S.p.a. l'amministratore unico signora Marisa Varricchio f.to;

3) Benevento li 31 ottobre 1997 L. 11.871.582. Banca Popolare di Rieti S.p.a. Gruppo Carimonte, agenzia di Poggio Bustone via Franciscana. A vista pagate per questo assegno bancario n. 0092017208-10 lire undicimilionioctototantunomilacinquecentottantadue all'ordine I.ME.VA. S.p.a. c/c n. 6329 f.to Gentileschi Luigi. A tergo: timbro a secco I.ME.VA. S.p.a. L'amministratore unico signora Marisa Varricchio f.to;

4) Benevento li 31 ottobre 1997 L. 729.600 Banca Popolare di Novara società cooperativa a responsabilità limitata, agenzia di Montesarchio. A vista pagate per questo assegno bancario n. 0267412272-10 L. settecientoventinove milaseicento a I.ME.VA. S.p.a. c/c n. 2168. Timbro a secco Dambar S.r.l. Lavorazione ferro e alluminio via Annunziata Vecchia Montesarchio f.to illeggibile. A tergo: timbro a secco I.ME.VA. S.p.a. l'amministratore unico signora Marisa Varricchio f.to;

5) Benevento li 31 ottobre 1997 L. 19.000.000 Banco di Sicilia, agenzia 1 di Barcellona Pozzo di Gotto via Roma 114. A vista pagate per questo assegno bancario n. 0283495855-06 Lire diciannovemilioni all'ordine Giardina S.r.l. f.to illeggibile. A tergo: timbro a secco Giardina S.r.l. f.to illeggibile; I.ME.VA. S.p.a. l'amministratore unico signora Marisa Varricchio f.to.

L'amministratore unico società I.ME.VA. S.p.a.:
Varricchio Marisa

C-33242 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 13 novembre 1997, dichiarato l'ammortamento di n. 20 cambiali dell'importo di L. 600.000 ciascuna tutte emesse in Roma il 22 novembre 1982 da Rossi Mariano e Rau Fiorella in favore di Mauti Marcella con scadenze mensili consecutive dal 30 gennaio 1986 al 30 agosto 1987.

Rossi Mariano.

S-24936 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Presidente Tribunale di Napoli 22 settembre 1997 pronunciato ammortamento seguenti cambiali tutte dell'importo di L. 5.000.000 emessa della Coop. Nicolas a r.l. corrente in Quarto alla via Campana 215 favore Tesaco S.r.l. e possedute per fini di giustizia dall'avv. Gaetano Martoscia: n. 1 cambiale emessa il 1° febbraio 1988 con scadenza 30 aprile 1988; n. 2 cambiali emesse il 1° febbraio 1988 con scadenze 15 maggio 1988; n. 1 cambiale emessa il 1° febbraio 1988 con scadenza 30 maggio 1988; n. 3 cambiali emesse il 29 settembre 1988 con scadenze 15 novembre 1988; n. 3 cambiali emesse il 29 settembre 1988 con scadenze 30 novembre 1988; n. 3 cambiali emesse il 18 novembre 1988 con scadenze 30 dicembre 1988; n. 3 cambiali emesse il 18 novembre 1988 con scadenze 30 gennaio 1989.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Gaetano Martoscia.

S-24904 (A pagamento).

Ammortamento cambiario e assegno

Il pretore di Pavia, con decreto in data 6 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento di:

n. 2 vagli a cambiari ciascuno dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) debitore Torracco A. emessi in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 31 gennaio 1998; n. 2 vaglia cambiari, ciascuno dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) debitore Torracco A. emessi in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 28 febbraio 1998; n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) debitore Antonio Torracco emesso il 22 luglio 1996 con scadenza al 28 febbraio 1998; n. 2 vaglia cambiari ciascuno dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) debitore Torracco A. emessi in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 31 marzo 1998; n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) debitore Torracco Antonio emesso in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 31 marzo 1998; n. 2 vaglia cambiari ciascuno dell'importo di L. 1.000.000 (unmilione) debitore Torracco Antonio emessi in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 30 aprile 1998; n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) debitore Torracco A. emesso in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 30 aprile 1998; n. 2 vaglia cambiari, debitore A. Torracco emessi in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 31 maggio 1998 dal signor A. Torracco; n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) debitore Antonio Torracco emesso in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 31 maggio 1998; n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) debitore Idea Forno S.n.c. di Torracco Antonio e C. emesso in Milano il 22 luglio 1996 con scadenza al 31 gennaio 1998;

n. 1 assegno bancario n. 8017780230 c/c n. 920/2 tratto presso l'Istituto San Paolo di Torino filiale di Milano n. 27 emesso dal signor Rescalli Giancarlo per un importo di L. 500.000 (cinquecentomila).

Opposizione: trenta giorni per vaglia cambiari, quindici per assegno bancario.

Avv. Ferdinando Riccardi.

M-9085 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto 10 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 11.500.000 emesso a Gravedona il 10 dicembre 1994 dalla signora Marletta Nadia all'ordine di Bucolo Salvatore con scadenza al 28 febbraio 1995 e domiciliato per il pagamento presso l'ag. 1 di Catania della Banca di Credito Popolare di Siracusa; ammortamento che diverrà efficace trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in assenza di opposizione.

Milano, 20 novembre 1997

p. Banca Popolare di Sondrio
rag. Luigi Castagnetti

M-9095 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Siracusa - sezione distaccata di Augusta, in data 6 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 0519424630-10 dell'importo di L. 1.250.000 emesso il 5 giugno 1997 dal Banco di Sicilia di Augusta, agenzia I, e intestato alla Sezione Comm.to M.M. di Augusta, e girato con la clausola «non trasferibile» in favore della ditta Tally di Corsico (Milano), autorizzando l'istituto emittente ad effettuare il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Augusta, 15 ottobre 1997

Paolo F. Argento.

C-33035 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salò in data 24 ottobre 1997 2947 cron. ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 107047/8 emesso dalla Banca Cooperativa Valsabbina di Vestone, agenzia di Casto, al motto Arici Giovanni Clemente, portante un saldo apparente di L. 9.643.206, autorizzandone l'emissione di un duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizioni nei termini.

Brescia, 19 novembre 1997

Avv. Mario Vanzo.

C-33096 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto 6 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 823596 portante la somma di L. 2.036.507, acceso presso la Banca di Credito Popolare, agenzia di Maddaloni, da Clemente Salvatore, nato a Maddaloni, il 2 giugno 1974, residente in Maddaloni, via Roma n. 42, e del libretto Bancario n. 862016 portante la somma di L. 5.462.965, acceso presso la Banca di Credito Popolare, agenzia di Maddaloni, da Clemente Gianluca, nato a Maddaloni il 9 gennaio 1982, residente in Mad-

daloni, via Roma n. 42, entrambi i libretti bancari tenuti in possesso fiduciario dalla di loro madre legittima Di Nuzzo Maria Michela, nata a Maddaloni l'11 giugno 1952, residente in Maddaloni, via Roma n. 42, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga fatta opposizione.

Di Nuzzo Maria Michela

C-33241 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Salò in data 20 agosto 1997 2266 cron. ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso con scadenza 20 giugno 1997 dalla Banca Cooperativa Valsabbina di Vestone, agenzia di Paitone, con il n. 954/0 al motto Maccarinelli Danilo con saldo apparente di L. 30 milioni, autorizzandone l'emissione di un duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione nei termini.

Brescia, 19 novembre 1997

Avv. Mario Vanzo.

C-33095 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto del 30 settembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 15277 di L. 200.000.000, intestato a Groff Aldo ed emesso dalla Cas-sa Rurale di Scurelle.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Groff Aldo.

C-33976 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto in data 27 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario contrassegnato dal n. 60 per n. 1 azione nominale da L. 50.000 emessa dalla società Sportiva Reggiana S.p.a. con sede in Reggio Emilia a favore dell'avv. Paolo Ferrari; ha autorizzato l'emissione del duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Francesco Jacinto.

C-33078 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 1077/97 RG.Vol. del 6 novembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico smarrita n. 7025 emessa il 19 settembre 1997 dalla Merzario S.r.l. in Melzo, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, salva ogni legale opposizione.

Un procuratore: Laura Galimberti.

S-24952 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 7 novembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari emessi dalla Casa di Cura Villa Erbosa S.p.a. per complessive n. 84 azioni e specificatamente:

- certificato n. 905 del 27 ottobre 1990 per n. 28 azioni;
- certificato n. 1401 del 23 settembre 1981 per n. 28 azioni;
- certificato n. 316 del 24 luglio 1962 per n. 10 azioni;
- certificato n. 317 del 24 luglio 1962 per n. 10 azioni;
- certificato n. 570 del 25 luglio 1963 per n. 5 azioni;
- certificato n. 634 del 25 luglio 1963 per n. 1 azione;
- certificato n. 635 del 25 luglio 1963 per n. 1 azione;
- certificato n. 636 del 25 luglio 1963 per n. 1 azione;

intestati a Benghi Anna Marisa autorizzando la Casa di Cura Villa Erbosa S.p.a. a rilasciare il duplicato degli stessi decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione in mancanza di opposizione.

Bologna, 19 novembre 1997

Benghi Anna Marisa.

B-1215 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 8 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 titolo azionario della Immobiliare Mes S.p.a. emesso in data 30 settembre 1984 intestato a Galimberti Girolamo per n. 20 azioni da L. 10.000 ciascuna e quindi per un valore complessivo di L. 200.000.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Cesare P. Franzì.

M-9084 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

I sottoscritti Cutrupi Domenico nato a Torino l'8 gennaio 1964 e Lardo Gemma nata a Saluzzo il 24 gennaio 1969, rendono noto che il Ministro di Grazia e giustizia, con decreto in data 30 settembre 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del minore Cutrupi Lardo Antonio Roberto, nato a Torino il 14 maggio 1993 residente in Avigliana (TO) via Almese 40, di abbandono del nome «Lardo» in modo da risultare Cutrupi Antonio Roberto.

Chiunque vi abbia interessi può proporre opposizione nei termini di legge (sessanta giorni).

Torino, 21 novembre 1997

Cutrupi Domenico - Lardo Gemma.

T-2460 (A pagamento).

Abbandono di cognome

L'avvocato Anna Fusari sottoscritta, difensore dei signori Gini Claudio e Nardelli Antonella, rende noto che il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto del 23 novembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta presentata dagli stessi nei riguardi della figlia minore Gini Nardelli Elena Claudia, nata a Torino il 25 giugno 1993, residente in Torino, via Vassalli Eandi 7 di abbandono del cognome «Nardelli» in modo da risultare Gini Elena Claudia.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (sessanta giorni).

Torino, 23 luglio 1997

Avv. Anna Fusari.

T-2467 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli il 7 novembre 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Iozzi Enzina nata a Napoli il 26 marzo 1994 ed ivi residente alla via T. Caracciolo n. 16/B, legalmente rappresentata dal padre Iozzi Pasquale, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Enzina in quello di «Chiara».

Opposizione trenta giorni.

Pasquale Iozzi.

S-24909 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 30 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Seck Khadim nato a Dakar (Senegal) il 14 novembre 1969 e Turci Patrizia nata a Cesena (FO) il 21 giugno 1963, residenti in Cesena, via Passo Corelli, 124, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Oussmane M' Bake Noreyni nato a Cesena (FO) il 29 settembre 1996 in quello di «Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cesena, 12 novembre 1997

Patrizia Turci.

B-1213 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 6 novembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Nerini Anna, nata a Castiglione dei Pepoli (BO) il 10 febbraio 1941 e residente a Bologna via Umberto Giordano n. 8 chiede di cambiare l'attuale nome da Anna in quello di «Anna Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 18 novembre 1997

Nerini Anna.

B-1214 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 20/97 RCNC in data 10 ottobre 1997, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale a nome proprio Mucci Vito residente a Castel S. Pietro Terme (BO) alla via Berlinguer 36/A chiede di cambiare il proprio nome in quello «Mucci Vito Michele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Castel S. Pietro, 15 novembre 1997

Mucci Vito Michele.

C-33056 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha rilasciato in data 22 ottobre 1997 il decreto che autorizza i coniugi Colosi Giuseppe e Pizzi Fortunata entrambi residenti in Reggio Calabria Vico Botteghelle traversa Siclari, 12 al cambio del nome del proprio figlio minore da «Porfirio Manuel Antonio Gaetano» nato a Oaxaca (Messico) il 15 settembre 1983.

Opposizione nei termini di legge.

Colosi Giuseppe - Pizzi Fortunata.

C-33062 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Brescia ha autorizzato in data 12 novembre 1997 la pubblicazione della domanda riguardante la minore Cavagnoli Chado nata a Calcutta (India) il 24 ottobre 1993 per il cambiamento del nome da Chado a «Sara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Brescia, 21 novembre 1997

Cavagnoli Carlo - Alduini Rossana.

C-33088 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicare gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Firenze:

Bacciarelli Amedeo, nato a Peccioli il 27 febbraio 1914 scomparso in Russia nel febbraio 1943.

C-28130 (Gratuito. - Dalla G.U. n. 271).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 29 settembre 1997, Ghilardi Teresina, residente in Cinisello Balsamo, via Benaco n.21, Ghilardi Graziosa, residente in Alzano L.do, via Risorgimento n. 34, Ghilardi Beatrice, residente in Selvino, via Sanpellegrino n. 51 e Ghilardi Gemma, residente in Selvino, via Cervino n. 17, hanno chiesto che sia dichiarata la morte presunta di Ghilardi Michele, nato a Selvino il 31 ottobre 1933 ed ivi residente, in via Madonna Della Neve n. 36, scomparso in Albino in data 24 settembre 1985.

Con decreto del 18 ottobre 1997, il presidente del Tribunale di Bergamo ha invitato chiunque abbia notizia del predetto di comunicarlo al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Cesare Formato.

C-32100 (A pagamento. - Dalla G.U. n. 271).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
Sezione Staccata di Pavia**

Prot. n. 5098/97.

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del R.D. 20 gennaio 1948, n. 18, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, legge 23 dicembre 1996, n. 662 art. 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127.

Si rende noto che il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 10, in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio - Sezione Staccata di Pavia, sita in via Defendente Sacchi n. 2 - 1° Piano, dinanzi alla sottoscritta, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per fu l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 dei sottodescritti immobili:

Scheda	lotto	tipologia	comune	indirizzo	superficie
148	1	terreno	Varzi	ex alveo Staffora	mq. 300
	2	terreno	Varzi	ex alveo Staffora	mq. 14.580
	3	terreno	Varzi	ex alveo Staffora	mq. 14.418

Provenienza:

lotti n. 1 - 2 - 3: decreto interministeriale di classifica n. 1077 del 3 febbraio 1958 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 20 febbraio 1959.

Descrizione del bene:

lotto 1: terreno di natura ghiaiosa in sinistra del torrente Staffora a ridosso della difesa del fiume medesimo in Comune di Varzi distinto con il map. 389 sub b) del Fig. 47 avente soprassuolo costituito da vegetazione spontanea per una superficie di mq. 300, censito in catasto alla partita n. 5061 del N.C.T. di Varzi in capo al «Demanio dello Stato» con i seguenti dati: Fig. 47 Map. 389/b di mq. 300 qualità seminativo classe 5 (tipo di frazionamento n. 160 dell'8 febbraio 1978);

lotto 2: terreno di natura ghiaiosa in sinistra del torrente Staffora a ridosso della difesa del fiume medesimo in Comune di Varzi distinto con i mapp. 389 sub a) e 388 del Fig. 47 avente soprassuolo costituito da vegetazione spontanea per una superficie di mq. 14.580, censito in catasto alla partita n. 5061 del N.C.T. di Varzi in capo al «Demanio dello Stato» con i seguenti dati: Fig. 47 Map. 389/a di mq. 5280 qualità seminativo classe 5 (tipo di frazionamento n. 160 dell'8 febbraio 1978) e Fig. 47 Map. 388 di mq. 9300 qualità incolto produttivo R.D. L. 930 R.A. L. 930;

lotto 3: terreno di natura ghiaiosa in sinistra del torrente Staffora a ridosso della difesa del fiume medesimo in Comune di Varzi distinto con i mapp. 204 e 205 del Fig. 3 sfruttato per scopi agricoli per una superficie di mq. 14.418, censito in catasto alla partita n. 5061 del N.C.T. di Varzi in capo al «Demanio dello Stato» con i seguenti dati: Fig. Map. 204 di mq. 4058 qualità seminativo arborato classe 5 R.D. L. 10145 e R.A. L. 16.232 e Fig. 3 Map. 205 di mq. 10360 qualità incolto produttivo classe unica R.D. L. 1036 R.A. L. 1036.

Coerenze: per il terreno di cui ai lotti n. 1, 2, 3 le coerenze in un solo corpo sono: Nord torrente Staffora; Est map. 203 del Fig. 3; Sud mapp. 33, 32, 190 del Fig. 3 e map. 376 del Fig. 47; Ovest mapp. 416 del Fig. 47.

L'intero immobile è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota n. 71 e 72 del 1959 e allibrato alla scheda mod. 199 n. 148/Bianca.

Utilizzazione: il terreno di cui al lotto n. 1 è attualmente in locazione al Comune di Varzi per il passaggio dell'acquedotto pubblico, il lotto n. 2 non è utilizzato mentre il lotto n. 3 è in locazione al sig. Giacobone Angelo per scopi agricoli. L'immobile, costituito dai lotti n. 1 - 2 - 3 viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

L'immobile non è necessario per usi governativi.

Destinazione: detto terreno nel vigente P.R.G. del Comune di Varzi ricade in «Zona E2 verde agricolo» così come tutti i terreni circostanti.

Prezzo base d'asta:

lotto 1: L. 380.000;

lotto 2: L. 18.230.000;

lotto 3: L. 18.150.000,

determinati dall'Ute di Pavia con nota n. 8645 del 17 ottobre 1997.

Depositi:

a garanzia dell'offerta:

lotto 1: L. 38.000 (trentottomila);

lotto 2: L. 1.823.000 (unmilioneottocentoventitremila);

lotto 3: L. 1.815.000 (unmilioneottocentoquindicimila),

pari al 10% del prezzo a base d'asta.

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 categ. XI rubr. 1° sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante, in via provvisoria e salvo conguaglio - subito dopo l'aggiudicazione.

Condizioni generali: L'asta sarà tenuta col metodo della estinzione della candela vergine, secondo le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'Asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

1. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'Asta sarà aperta sul prezzo base di L. 380.000 per il lotto n. 1 e di L. 18.230.000 per il lotto 2 e L. 18.150.000 per il lotto n. 3.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta per il lotto 1 non dovrà superare L. 3.800 (tre milaottocento);

la prima offerta per il lotto 2 non dovrà superare L. 182.300 (centottantadue mila trecento);

la prima offerta per il lotto 3 non dovrà superare L. 181.500 (centottantunomila cinquecento);

pari all'1% del prezzo a base d'asta né essere inferiore a detta cifra; le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'Asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a

tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro - 2° Atti Privati e Demanio competente per territorio o presso altro Ufficio, ai sensi del D.L. 9 luglio 1997, n. 237, con le modalità che verranno indicate dall'Ufficiale Rogante al momento dell'aggiudicazione, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, con imputazione al cap. 4010 Titolo III categ. XIII rubr. 1° del bilancio di previsione delle entrate per l'anno in corso.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata di Pavia della Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Pavia.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Pavia, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pavia, 19 novembre 1997

Il capo della sezione staccata: dott. M. Raciti.

C-33030 (A pagamento).

I.P.A.B. CASA DI RIPOSO SANTA CHIARA

Lodi

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 24 dicembre 1997 alle ore 10, questa amministrazione procederà alla vendita all'asta di una collana di diamanti composta da 79 pietre per un importo a base d'asta di L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, via Paolo Gorini n. 48 - Lodi, entro le ore 12 del 23 dicembre 1997.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'Ente: Tel. 0371/403200.

Il segretario: dott. Lo Giudice Francesco

Il presidente: Picech Luisa

C-33027 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Direzione Compartimentale del Territorio Sezione Staccata di Varese

Prot. n. 1978/1/97

Avviso d'asta per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783, del relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454, modificato con R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del D.L. 20 gennaio 1948, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 99 e seguenti, D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997, n. 127

Si rende noto che in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione Staccata di Varese, via Frattini n. 1, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, di n. 3 lotti di immobili appartenenti al patrimonio disponibile dello Stato, rispettivamente lotto n. 1 inserito nella scheda n. 78, in Comune di Laveno Mombello, lotto n. 2 scheda n. 236, in comune di Ranco, lotto n. 3 scheda n. 169, in Comune di Porto Ceresio, la cui procedura di alienazione dei cespiti suddetti mediante asta pubblica, è stata autorizzata dal Ministero delle Finanze Dipartimento del Territorio - Direzione Compartimentale Regione Lombardia - Milano, con prot. n. 2/313431/97 del 17 luglio 1997 e dalla Direzione Centrale Demanio di Roma con prot. n. 92837/97 del 23 giugno 1997:

Lotto n. 1 - Scheda patrimoniale n. 78, in Comune di Laveno Mombello.

Giorno di apertura dell'asta pubblica del lotto n. 1 il 12 gennaio 1998 alle ore 9,30.

Provenienza: devoluto dallo Stato in forza dell'art. 38 del D.L.L. 27 luglio 1944 n. 159. Verbale di presa di possesso 23 gennaio 1946.

Descrizione del bene: vetusto fabbricato in pessimo stato, inutilizzato ed in stato di abbandono, in Laveno Mombello, a due piani fuori terra oltre seminterrato, ubicato in zona centrale, nelle vicinanze della Stazione delle Ferrovie Nord Milano e dell'imbarcadero della Navigazione Lago Maggiore, all'incrocio delle vie Rosselli e Garibaldi. L'immobile, denominato ex Casa del Fascio.

La costruzione, già destinata a caserma dei Carabinieri, insiste su un lotto di terreno a configurazione regolare di circa mq. 1.500, compreso il sedime del fabbricato.

Si compone: di piano seminterrato suddiviso in autorimessa, cantina, ripostiglio, per una superficie utile di circa mq. 464; piano terra, suddiviso in 5 vani, ripostiglio, corpo servizi per complessivi mq. 172; piano primo, alloggio di 5 vani e servizi per complessivi mq. 157; altro alloggio di 4 vani e servizi per mq. 104; e balcone di mq. 15 circa; magazzino in disuso di mq. 42.

Identificazione Catastale:

agli atti del N.C.E.U. del Comune di Laveno Mombello l'immobile risulta così identificato:

fg. n. 7 mapp. 730 via Garibaldi p. T-1-S1 B/1 cl 2 mc. 5021 R.G. L. 2.661.130;

fg. n. 7 mapp. 1146/1 via Garibaldi p. T-S1 A/3 cl 4 vani 6,5 R.C. L. 877.500;

fg. n. 7 mapp. 1146/2 via Garibaldi p. 1-S1 A/3 cl. 4 vani 6,5 R.C. L. 877.500; allibrata alla Partita n. 334 in ditta: Demanio dello Stato; proprietario.

Agli atti del N.C.T. del Comune di Laveno Mombello, l'immobile risulta così identificato:

fg. n. 7 mapp. 1633 Ha. 00.06.50 prato cl. 3 R.D. L. 4.225, R.A. L. 3.900 allibrato Partita n. 745 in ditta: Demanio dello Stato;

fg. n. 7 mapp. 730 Ha 00.05.40 E.U. R.D. - R.A. mapp. 1146 Ha 00.02.80 E.U. R.D. - R.A. allibrati alla Partita n. 1 in ditta: aree di enti urbani e promiscui.

Coerenze:

Nord: mappale n. 1089 - p.zza Vittorio Veneto;
 Est: mappale n. 1966-1634;
 Sud: via Garibaldi;
 Ovest: via Rosselli;

Destinazione: nel vigente P.R.G. del Comune di Laveno Mombello l'area è soggetta alle seguenti prescrizioni: P.R.G. Art. 1 - zone prevalentemente residenziali. Attività ammesse: residenza, attività commerciali, pubblici esercizi, uffici pubblici e privati, autorimesse, parcheggi pubblici e privati, ecc. - Zona B/Rc residenziale esistente e di completa soggetta a specifico Piano.

Particolareggiato con i seguenti indici: volume max edificabile nell'intero comparto mc. 12.000 - H max su via Garibaldi mt. 17,50 - H max su p.zza Vittorio Veneto mt. 12,50 - I.F. mc/mq 5,79 di s.f. - standards urbanistici a livelli comunale - Area per attrezzature al servizio degli insediamenti residenziali 26,5 mq/ab. - Area per attrezzature al servizio degli insediamenti direzionale e commerciali: 100% della sup.lorda di pavimento. La superficie del comparto (proprietà demaniale e proprietà comunale), soggetta a piano particolareggiato di iniziativa pubblica risulta pertanto di complessivi mq. 2070.

Prezzo base d'asta: L. 875.000.000 (ottocentocinquantacinquemilioni).

Depositi: a garanzia delle offerte: L. 87.500.000; versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti locali, (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a meno R.R.), sul c/c postale 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio rogante - in via provvisoria e salvo conguagli - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 2 - Scheda patrimoniale n. 236, in Comune di Ranco.

Giorno di apertura dell'asta pubblica del lotto n. 2 il 14 gennaio 1998 alle ore 9,30.

Provenienza: decreto interministeriale di sclassifica n. 1186 Div. 2 dell'1 agosto 1973 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 novembre 1979 n. 303.

Descrizione del bene: area a configurazione quadrilatera, di mq. 583 circa, colmata e sistemata a terrapieno, delimitata sul fronte lago da muro di sostegno e balaustra, col piano di calpestio in parte a giardino ed in parte con viali pavimentati. Al centro è sistemata la scala di accesso al bagnasciuga, poco distante verso N/O risulta realizzato un locale deposito imbarcazioni di mq. 37 circa, provvisto di binario di ferro collegato allo scivolo di calcestruzzo che si protende nel Lago.

Identificazione Catastale:

agli atti del N.C.E.U. del Comune di Ranco, l'immobile risulta così identificato: fg. n. 1 mapp. 2692 via Alberto n. 61 P.T. C/6 cl. 6 mq. 37 R.C. L. 181.300, allibrato alla partita n. 1000644 in ditta: Demanio dello Stato beni Patrimoniali proprietario;

agli atti del N.C.T. del Comune di Ranco, l'immobile risulta così identificato: n. 1 mapp. 2692 (ex 140 1/2) terreno nuova formazione Ha. 00.06.20 R.D. allibrato alla partita n. 1655 in ditta: Demanio dello Stato Beni Patrimoniali.

Coerenze:

Nord: Lago Maggiore;
 Est: Lago Maggiore;
 Sud: mappali n.140;
 Ovest: Lago Maggiore e mappale n. 2224.

Destinazione: nel P.R.G. del Comune di Ranco l'area risulta fuori dal centro edificato e nella fascia di mt. 100 dalla sponda del Lago, soggette a misure di salvaguardia per la tutela del patrimonio naturale e paesaggistico e con il divieto a ogni nuova edificazione.

Prezzo base d'asta: L. 66.500.000 (sessantacinquemilioni).

Depositi: a garanzia delle offerte: L. 6.650.000; versamento per spese di asta, contrattuali e a registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti locali (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data del ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese e

con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio rogante - in via provvisoria e salvo conguagli - subito dopo l'aggiudicazione.

Lotto n. 3 - Scheda patrimoniale n. 169, in Comune di Porto Ceresio.

Giorno di apertura dell'asta pubblica il 16 gennaio 1998 alle ore 9,30.

Provenienza: decreto interministeriale di sclassifica n. 973 del 20 aprile 1974 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252, del 27 settembre 1974.

Descrizione del bene: porzione di vecchio fabbricato a due piani fuori terra, oltre a soffitta, per complessivi mq. 55 circa, in cattivo stato di manutenzione e conservazione, oltre a cortile di circa mq. 73.

Si compone: piano terra, 1 vano più piccolo disimpegno, al piano primo, 2 vani più un servizio con w.c., soffitta 1 vano utile più due sgomberi.

Identificazione Catastale:

agli atti del N.C.E.U. del comune di Porto Ceresio, l'immobile risulta così identificato:

fg. n. 1 mapp. 1126/1-1325-P.T.-1-2 categ. A/4 cl. 2 vani 5 R.C. L. 265.000 allibrato alla Partita n. 226 in Ditta: Demanio dello Stato Beni Patrimoniali;

agli atti di N.C.T. del comune di Porto Ceresio, l'immobile risulta così identificato:

fg. n. 1 mapp. 1325 Ha. 00.00.90 Ente Urbano R.D. - R.A. - allibrato alla Partita n. 1 Arec di Enti Urbani e Promiscui.

Coerenze:

Nord: mappale n. 210;
 Est: mappali n. 1379-1126/2;
 Sud: mappale n. 236;
 Ovest: via Lungolago.

Destinazione: nella strumentazione urbanistica vigente del Comune di Porto Ceresio, l'immobile risulta in zona C2 (rada) con destinazione edilizia residenziale, mentre nel P.R.G. adottato, ricade in zona verde.

Prezzo base d'asta: L. 146.500.000 (centoquarantacinquemilioni).

Depositi a garanzia delle offerte: L. 14.650.000; versamento per spese di asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti Locali (da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo RR), sul c/c postale n. 11143211 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese o con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficio rogante - in via provvisoria e salvo conguagli - subito dopo l'aggiudicazione.

CONDIZIONI GENERALI

1. Le aste saranno tenute con il metodo della estinzione di candela vergine, secondo, le norme dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. Le aste rimarranno aperte dalle ore 9,30 alle ore 10,30, di ognuno dei giorni previsti per la presentazione dei documenti di ammissione e saranno dichiarate deserte se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati i concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

3. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire, un certificato della competente Procura della Repubblica attestante l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che, il concorrente stesso non sia interdetto, inabilitato o fallito, e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, dove esibire certificato del Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio, con validità di sei mesi, ai sensi dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, oltre ad un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita vi è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto (se prescritto) il certificato del Registro delle Imprese, tenuto dalle Camere di Commercio - con validità di sei mesi - da cui risulti oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello Statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto deve effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammessi alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dal verificarsi della decadenza del diritto di prelazione degli Enti Locali (da esercitarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta aggiudicazione dell'asta pubblica a mezzo R.R.), dovrà essere versato sul c/c postale 11143211 - intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Varese - e con imputazione al Capo VII, Capitolo 3306, l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. Per il lotto n. 1. l'asta sarà aperta su prezzo base di L. 875.000.000 - la prima offerta non dovrà superare L. 8.750.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta), né essere inferiore a detta cifra.

Per il lotto n. 2, l'asta sarà aperta su prezzo base di L. 66.500.000 la prima offerta non dovrà superare L. 665.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta), né essere inferiore a detta cifra.

Per il lotto n. 3, l'asta sarà aperta su prezzo base di L. 146.500.000; la prima offerta non dovrà superare L. 1.465.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta), né essere inferiore a detta cifra.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

le successive offerte, per ogni asta, dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e ogni asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione, salvo il diritto di prelazione previsto da leggi speciali e, solo se quest'ultimo non viene esercitato dagli interessati, ricorre la previsione della legge n. 662/96, di cui sopra.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicazione a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli enti locali territoriali, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita, di ogni asta, dovrà essere versato in unica soluzione, oltre gli interessi legali maturati dalla data dell'aggiudicazione, alla data del pagamento del saldo del prezzo stesso, presso la cassa dell'Ufficio registro Atti Privati e Demanio di Varese, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. Gli immobile sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Le vendite sono, altresì, vincolate all'osservanza delle condizioni previste dal Capitale Mod. D (annesso al regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Direzione Compartmentale del Territorio - Sezione Staccata Demanio di Varese - Via Frattini, 1, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore 9 alle ore 12.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Varese.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettui versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Varese, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

AVVERTENZE

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero né allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità o ad altri data o promessa.

Varese, 21 novembre 1997

Il reggente della Sezione Staccata
Direttore Trib.: Conti geom. Elio

C-33047 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale del Territorio
per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise
Ufficio del Territorio di Latina

*Sunto di avviso d'asta
per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato*

Si rende noto che in una sala dell'Ufficio del territorio di Latina, sito in via E. Filiberto, dinanzi al direttore dell'Ufficio del territorio o ad un suo delegato quale rappresentante dell'amministrazione finanziaria, si procederà, nelle date sottoindicate, alla vendita ai pubblici incanti con il metodo dell'estinzione della candela vergine degli immobili appresso specificati:

Lotto n. 1 - 18 dicembre 1997 - Terreno agricolo in comune di Aprilia, mq 2.402 iscritto nella scheda n. 645. Prezzo a base d'asta L. 11.000.000.

Lotto n. 2 - 18 dicembre 1997 - Appezamento di terreno di are 4,70 iscritto nella scheda n. 1. Sito in comune di Campodimele, località «Madonna delle Grazie». Prezzo a base d'asta L. 400.000.

Lotto n. 3 - 18 dicembre 1997 - Appezamento di terreno di are 40,70 iscritto nella scheda n. 2. Sito in comune di Campodimele, località «Forcelle e Cisterna Crescenzi». Prezzo a base d'asta L. 1.000.000.

Lotto n. 4 - 18 dicembre 1997 - Area di risulta di un ex magazzino U.N.R.R.A. iscritto nella scheda n. 354. Sito in comune di Castelforte, della superficie di mq 575 circa. Prezzo a base d'asta L. 11.500.000.

Lotto n. 5 - 18 dicembre 1997 - Terreno agricolo iscritto nella scheda n. 665. della Sito in comune di Formia località «Costamezzo», della superficie di circa mq 2.504. Prezzo a base d'asta L. 2.500.000.

Lotto n. 6 - 18 dicembre 1997 - Terreno iscritto nella scheda n. 347. Sito in comune di Fondi, località «Ponte Selce», della superficie di circa mq 208. Prezzo a base d'asta L. 2.000.000.

Lotto n. 7 - 18 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 216. Sito in comune di Sonnino località «S. Francesco» della superficie complessiva di Ha 0,34.00. Prezzo a base d'asta L. 10.000.000.

Lotto n. 8 - 18 dicembre 1997 - Appezamenti di terreno iscritti nella scheda n. 218. Siti in comune di Sonnino località «Colle Bagno», rispettivamente della superficie di Ha 0,29.70 ed Ha 0,10.90. Prezzo a base d'asta L. 16.000.000.

Lotto n. 9 - 18 dicembre 1997 - Area iscritta nella scheda n. 664. Sita in comune di Minturno località «S. Maria Infante» della superficie di mq 73. Prezzo a base d'asta L. 7.000.000.

Lotto n. 10 - 18 dicembre 1997 - Piccolo appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 506. Sito in comune di Sonnino località «V.losca» della superficie di Ha 0,01.70. Prezzo a base d'asta L. 1.000.000.

Lotto n. 11 - 18 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 372. Sito in comune di Sonnino località «Tre Ponti» della superficie di Ha 0,17.50. Prezzo a base d'asta L. 10.000.000.

Lotto n. 12 - 18 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 369. Sito in comune di Maenza località «Pietra Erta» della superficie di Ha 0,31.00. Prezzo a base d'asta L. 20.000.000.

Lotto n. 13 - 18 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 359. Sito in comune di Sezze località «M.te Serafico» della superficie di Ha 0,43.00. Prezzo a base d'asta L. 4.200.000.

Lotto n. 14 - 18 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 360. Sito in comune di Sezze in zona marginale del centro storico sotto le mura, della superficie di Ha 0,21.50. Prezzo a base d'asta L. 5.500.000.

Lotto n. 15 - 18 dicembre 1997 - Zonetta di terreno iscritta nella scheda n. 689. Sita in comune di Minturno, della superficie di mq 208. Prezzo a base d'asta L. 600.000.

Lotto n. 16 - 19 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 162. Sito in comune di Gaeta, della superficie di mq 849. Prezzo a base d'asta L. 45.000.000.

Lotto n. 17 - 19 dicembre 1997 - Vano iscritto nella scheda n. 255. Sito in comune di Ventotene, della superficie di mq 41. Prezzo a base d'asta L. 120.000.000.

Lotto n. 18 - 19 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 330. Sito in comune di Gaeta, della superficie di mq 992. Prezzo a base d'asta L. 30.000.000.

Lotto n. 19 - 19 dicembre 1997 - Porzione dell'ex Bastione Spirito Santo iscritto nella scheda n. 78. Sito in comune di Gaeta, della superficie di mq 80. Prezzo a base d'asta L. 6.000.000.

Lotto n. 20 - 19 dicembre 1997 - Immobile denominato «Giardino Pensile di via Faustina» o anche «Ex Terrapieno Corpo di Guardia Favorita» iscritto nella scheda n. 79. Sito in comune di Gaeta. Prezzo a base d'asta L. 300.000.000.

Lotto n. 21 - 19 dicembre 1997 - Terreno «ex Batteria Duca di Genova» iscritto nella scheda n. 272. Sito in comune di Gaeta, della superficie di mq 897. Prezzo a base d'asta L. 140.000.000.

Lotto n. 22 - 19 dicembre 1997 - Trattasi di un vecchio fosso, attualmente coperto e destinato a strada con il nome di via Marangio I, iscritto nella scheda n. 628. Sito in comune di Formia, della superficie di circa mq 125. Prezzo a base d'asta L. 5.000.000.

Lotto n. 23 - 19 dicembre 1997 - Terreno agricolo iscritto nella scheda n. 258. Sito in comune di Itri, della superficie di circa mq 1.915. Prezzo a base d'asta L. 1.000.000.

Lotto n. 24 - 19 dicembre 1997 - Terreno agricolo iscritto nella scheda n. 2567. Sito in comune di Itri della superficie di circa mq 2.567. Prezzo a base d'asta L. 6.500.000.

Lotto n. 25 - 19 dicembre 1997 - Area di risulta da demolizione iscritta nella scheda n. 239. Sita in comune di Terracina della superficie di mq 81. Prezzo a base d'asta L. 3.200.000.

Lotto n. 26 - 19 dicembre 1997 - Appezamento di terreno iscritto nella scheda n. 169. Sito in comune di SS. Cosma e Damiano della superficie di mq 1.610. Prezzo a base d'asta L. 8.000.000.

Lotto n. 27 - 19 dicembre 1997 - Terreno iscritto alla scheda n. 720. Sito in comune di Gaeta località Fontania, della superficie di mq 220 circa. Prezzo a base d'asta L. 6.600.000.

Lotto n. 28 - 19 dicembre 1997 - Terreno iscritto nella scheda n. 230. Sito in comune di Terracina via Cristoforo Colombo, della superficie di mq 142. Prezzo a base d'asta L. 20.000.000.

Lotto n. 29 - 19 dicembre 1997 - Terreno agricolo iscritto nella scheda n. 604. Sito in comune di Latina località Santa Fecitola, della consistenza di mq 3.400. Prezzo a base d'asta L. 17.000.000.

Lotto n. 30 - 19 dicembre 1997 - Fabbricato con area pertinenziale iscritto alla scheda n. 418. Sito in comune di Terracina località Torre Badino, della consistenza di mq 85 lordi coperti (di cui utili mq 55) ed area scoperta di mq 45, a piano terra. Prezzo a base d'asta L. 155.000.000

Lotto n. 31 - 20 dicembre 1997 - Area iscritta nella scheda n. 241. Sita in comune di Terracina via Tripoli angolo via Marconi, della consistenza di mq 1.440. Prezzo a base d'asta L. 65.000.000.

Lotto n. 32 - 20 dicembre 1997 - Terreno in centro storico iscritto nella scheda n. 619. Sito in comune di Sermoneta, della superficie di mq 75. Prezzo a base d'asta L. 2.600.000.

Lotto n. 33 - 20 dicembre 1997 - Porzione di fabbricato diruto iscritto nella scheda n. 591. Sito in comune di Sermoneta, della superficie di mq 76. Prezzo a base d'asta L. 2.700.000.

Lotto n. 34 - 20 dicembre 1997 - Porzione di fabbricato rurale diruto iscritta nella scheda n. 620. Sita in comune di Sermoneta, della superficie di mq 51. Prezzo a base d'asta L. 15.000.000.

Lotto n. 35 - 20 dicembre 1997 - Area di fabbricato rurale diruto iscritta nella scheda n. 622. Sita in comune di Sermoneta della superficie di mq 34. Prezzo a base d'asta L. 1.200.000.

Lotto n. 36 - 20 dicembre 1997 - Area di fabbricato rurale iscritta nella scheda n. 623. Sita in comune di Sermoneta, della superficie di mq 37. Prezzo a base d'asta L. 48.000.000.

Lotto n. 37 - 20 dicembre 1997 - Area urbana iscritta nella scheda n. 587. Sita in comune di Sermoneta, della superficie di mq 90. Prezzo a base d'asta L. 4.500.000.

Lotto n. 38 - 20 dicembre 1997 - Area urbana iscritta nella scheda n. 588. Sita in comune di Sermoneta, della superficie di mq 38. Prezzo a base d'asta L. 1.600.000.

Lotto n. 39 - 22 dicembre 1997 - Ex arenile sclassificato iscritto nella scheda n. 434. Sito in comune di Sperlonga della superficie di mq 175 circa. Prezzo a base d'asta L. 450.000.000.

Lotto n. 40 - 22 dicembre 1997 - Fabbricato ad un solo piano fuori terra iscritto nella scheda n. 419. Sito in comune di Sperlonga della superficie coperta di mq 92 circa, con circostante corte annessa per una superficie complessiva di mq 231 circa. Prezzo a base d'asta L. 120.000.000.

Lotto n. 41 - 22 dicembre 1997 - Fabbricato ad un solo piano fuori terra iscritto nella scheda n. 267. Sito in comune di Ponza, della superficie complessiva di mq 74 circa. Prezzo a base d'asta L. 50.000.000.

Lotto n. 42 - 22 dicembre 1997 - Unico appezzamento di terreno costituito da diversi mappali iscritto nella scheda n. 687. Sito in comune di Gaeta località Calegna, della superficie complessiva di mq 3.481 circa. Prezzo a base d'asta L. 70.000.000.

Lotto n. 43 - 22 dicembre 1997 - Appezzamento di terreno iscritto nella scheda n. 690. Sito in comune di Minturno della superficie di mq 121 scoperto e coperto con sovrastante rudere di manufatto in muratura ordinaria. Prezzo a base d'asta L. 5.000.000.

Lotto n. 44 - 22 dicembre 1997 - Area di fabbricato rurale diruto iscritta nella scheda n. 590. Sito in comune di Sermoneta della superficie di mq 26. Prezzo a base d'asta L. 1.000.000.

Lotto n. 45 - 22 dicembre 1997 - Area di fabbricato rurale iscritta nella scheda n. 621. Sito in comune di Sermoneta della superficie di mq 94. Prezzo a base d'asta L. 1.200.000.

Lotto n. 46 - 22 dicembre 1997 - Appezzamento di terreno iscritto nella scheda n. 71. Sito in comune di Gaeta della superficie di mq 608 con sovrastante manufatto abusivo. Prezzo a base d'asta L. 60.000.000.

Lotto n. 47 - 22 dicembre 1997 - Area iscritta nella scheda n. 123. Sito in comune di Gaeta, della superficie complessiva di mq 1.886 con sovrastanti manufatti uso deposito e vasca per acqua. Prezzo a base d'asta L. 500.000.000.

Lotto n. 48 - 22 dicembre 1997 - Lotto di terreno iscritto nella scheda n. 326. Sito in comune di Gaeta, della superficie complessiva di mq 2.130 comprensivo di due modesti fabbricati abusivi. Prezzo a base d'asta L. 360.000.000.

Lotto n. 49 - 23 dicembre 1997 - Appezzamento di terreno iscritto nella scheda n. 333. Sito in comune di Sermoneta della superficie di mq 3.180. Prezzo a base d'asta L. 5.000.000.

Lotto n. 50 - 23 dicembre 1997 - Relitto di terreno iscritto nella scheda n. 537. Sito in comune di Sperlonga località S. Puoto a confine con l'omonimo lago, della superficie di mq 176 circa. Prezzo a base d'asta L. 10.000.000.

Lotto n. 51 - 23 dicembre 1997 - Appezzamento di terreno iscritto nella scheda n. 227. Sito in comune di Sermoneta della superficie di mq 3.050. Prezzo a base d'asta L. 13.500.000.

Lotto n. 52 - 23 dicembre 1997 - Piccola area iscritta nella scheda n. 625. Sito in comune di Sermoneta della superficie di mq 12. Prezzo a base d'asta L. 1.500.000.

Lotto n. 53 - 23 dicembre 1997 - Appezzamento di terreno iscritto nella scheda n. 538. Sito in comune di Sermoneta della superficie di mq 4.660. Prezzo a base d'asta L. 23.000.000.

Lotto n. 54 - 23 dicembre 1997 - Appezzamento di terreno iscritto nella scheda n. 226. Sito in comune di Sermoneta della superficie di mq 3.820. Prezzo a base d'asta L. 27.000.000.

Lotto n. 55 - 23 dicembre 1997 - Fabbricato di vecchia costruzione iscritto nella scheda n. 507. Sito in comune di Ponza costituito da un piano f.t. Prezzo a base d'asta L. 16.000.000.

Lotto n. 56 - 23 dicembre 1997 - Fabbricato di vecchia costruzione iscritto nella scheda n. 319. Sito in comune di Formia, frazione Maranola, costituito da due piani fuori terra. Prezzo a base d'asta L. 200.000.000.

Lotto n. 57 - 23 dicembre 1997 - Immobile un tempo destinato a carcere mandamentale iscritto nella scheda n. 186. Sito in comune di Ponza. Prezzo a base d'asta L. 580.000.000.

Lotto n. 58 - 23 dicembre 1997 - Casotto in muratura iscritto nella scheda n. 694. Sito in comune di Ponza, della superficie lorda coperta di mq 8. Prezzo a base d'asta L. 8.000.000.

Lotto n. 59 - 23 dicembre 1997 - Terreno di risulta di ex canaletta iscritto alla scheda n. 669. Sito in comune di Latina della consistenza totale di mq 6.524 da suddividere in più porzioni. Prezzo a base d'asta L. 590.000.000.

Le condizioni di asta e le modalità di partecipazione, nonché la descrizione dettagliata dei cespiti, sono integralmente riportate nel bando d'asta disponibile presso la sede della Prefettura di Latina, dell'Ufficio del territorio di Latina, della Direzione compartimentale del territorio per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise di Roma, degli Uffici del compartimento e dei comuni della Provincia di Latina.

Il direttore: dott. E. Marfella.

C-33221 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/5491 - Fax 0744/549542

Avviso d'asta - Alienazione di un immobile di proprietà comunale denominato «Palazzo della Sanità»

Il sindaco in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 112 del 17 marzo 1997 e di G.C. n. 690 del 24 novembre 1997 esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno **23 dicembre 1997**, con inizio alle ore 9 avrà luogo presso la Residenza Comunale dinanzi al dirigente LL.P.P., al segretario comunale, al dirigente dell'ufficio contratti e ad un testimone, un esperimento ad unico e definitivo incanto per la vendita di un immobile di proprietà comunale denominato «Palazzo ex Sanità», con l'osservanza degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè con il sistema dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base d'asta stabilito dall'Amministrazione.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE DA ALIENARE

a) Unità immobiliare urbana sita in Terni, via G. Bruno nn. 3, 5 e 7 distinta al N.C.E.U. al foglio 116 particella 134 sub. 7 categoria B/4, classe, rendita e consistenza in accertamento, piani seminterrato, terra, primo e secondo allibrata alla partita 1788 del Comune di Terni;

b) Unità immobiliare urbana sita in Terni, vico del Tribunale n. 1, distinta al N.C.E.U. al foglio 116, particella 134 sub. 3, categoria C/2 classe 7, R.C. L. 162.400, mq. 28, piano terra allibrata alla partita 1788 del Comune di Terni; tale u.i.u. allo stato attuale è utilizzata come cabina elettrica di trasformazione da parte dell'ASM;

c) Area urbana di mq. 370 sita in Terni, via Beccaria distinta al N.C.E.U. al foglio 116 particella 134 sub. 4, allibrata alla partita 1788 del Comune di Terni;

d) Area urbana di mq. 480 sita in Terni, vico del Tribunale distinta al N.C.E.U. al foglio 116 particella 134 sub. 5, allibrata alla partita 1788 del Comune di Terni; tale area, ancorché privata, sarà comunque d'uso pubblico.

Importo base d'asta L. 665.270.000.

Parte del corpo di fabbrica resterà in proprietà della Amministrazione Comunale di Terni e dovrà essere sottoposta a cura e spese del soggetto aggiudicatario dell'asta, a ristrutturazione. Tale parte risulta composta come segue: piano terra, primo, secondo e sottotetto non praticabile (con la ristrutturazione ai piani terra, primo e secondo andranno aggiunti come praticabili il piano sottotetto ed il piano tecnico); ha le strutture portanti verticali costituite da murature in parte in pietra e in parte in mattoni; ha gli orizzontamenti formati in parte da volte ed in parte da solai in laterizio e travi in ferro a doppio T; ha la copertura in tegole alla romana poste su struttura in legno.

Si precisa che per ciò che concerne l'esatta individuazione di tale porzione di immobile che dovrà essere riconsegnato ristrutturato all'ente e per le modalità di ristrutturazione e recupero, i soggetti aspiranti potranno prendere visione e copia della documentazione tecnica presso l'ufficio tecnico comunale sito in Terni, corso del Popolo n. 111 - Palazzo Spada - 3° Piano.

Poiché la parte del complesso che resta di proprietà dell'Amministrazione comunale forma parte integrante con il complesso da alienare e da sottoporre a ristrutturazione l'acquirente dovrà procedere a predisporre un progetto edilizio unitario comprendente sia gli aspetti di carattere edilizio, che quelli riferiti alla parte strutturale, nel rispetto del piano di recupero approvato dal Consiglio comunale di Terni con deliberazione n. 393 del 27 dicembre 1996.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI VENDITA

L'asta, disciplinata da quanto previsto nel presente bando e dalle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avrà luogo con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base fissato dall'Amministrazione (L. 665.270.000) ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e sarà valida anche in presenza di una sola offerta in aumento.

In caso di parità tra più offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno essere inviate esclusivamente tramite servizio postale in piego raccomandato sigillato e dovranno pervenire all'ufficio contratti del Comune di Terni, corso del Popolo n. 111 - 05100 Terni non più tardi delle ore 14 del giorno **22 dicembre 1997**.

All'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: Offerta asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà comunale denominato ex Palazzo della Sanità sito in Terni via Mancini, via G. Bruno, via del Tribunale. All'esterno della busta dovrà essere riportata altresì in maniera ben visibile la dicitura «Non aprire».

Detto plico dovrà contenere:

A) offerta redatta in carta da bollo da L. 20.000 datata e sottoscritta, con l'indicazione del prezzo offerto in cifre ed in lettere. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, perfettamente integra, controfirmata sui lembi di chiusura riportante l'indicazione del mittente e la dicitura «Offerta economica», nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

B) dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 con la quale l'offerente dichiara:

1) di aver esaminato l'immobile, di essere consapevole delle sue condizioni e della sua situazione e di averlo trovato adatto al proprio uso;

2) di accettare integralmente le condizioni di cui al presente bando d'asta;

3) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 4 novembre 1981 n. 689.

Qualora l'offerente partecipi in qualità di legale rappresentante o titolare di impresa dovrà inoltre dichiarare:

4) l'esatta denominazione e composizione societaria con indicazione del legale rappresentante specificando la data ed il luogo di nascita;

5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente ovvero di non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

C) quietanza della Tesoreria Comunale comprovante il versamento della somma di L. 66.527.000 a titolo di cauzione provvisoria previa emissione di apposito ordinativo di incasso da richiedersi preventivamente alla Segreteria del Comune di Terni - Ufficio Contratti. Il deposito di cui innanzi potrà essere costituito anche mediante assegno circolare intestato al Comune di Terni da allegare all'offerta nella busta grande contenente tutti gli altri documenti e la busta dell'offerta economica.

Qualora l'offerente partecipi per conto di altra persona fisica dovrà, oltre ai documenti di cui ai punti «A» - «B» e «C», esibire procura speciale in originale o copia autentica. Inoltre la dichiarazione di cui al punto «B» dovrà essere resa sia dall'offerente sia dal procuratore;

D) unitamente all'offerta del prezzo di acquisto, da predisporre in separata busta chiusa, dovrà essere prodotta una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto offerente dalla quale risulti che lo stesso:

D1) ha preso perfetta conoscenza dei contenuti del disciplinare parte integrante delle deliberazioni di C.C. 112 del 17 marzo 1997 e di G.C. 690 del 24 novembre 1997, degli allegati, anche con particolare riguardo alla precisazione che qualsiasi dimensionamento riportato o rilevabile dai grafici è da intendersi esclusivamente indicativo;

D2) ha preso perfetta visione e conoscenza dei luoghi ove dovranno svolgersi le attività connesse alla ristrutturazione della porzione di immobile che resta di proprietà dell'Amministrazione comunale e di avere verificato o fatto verificare da soggetti di propria fiducia le quote, le misure e dimensioni e di avere definito l'offerta relativa all'acquisto avendo tenuto debito conto:

a) di ogni opera e materiale occorrente; b) di ogni onere e spesa derivante dalle prescrizioni per la realizzazione delle opere sulla parte di proprietà dell'Amministrazione comunale; c) delle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori in vigore; d) di ogni onere e spesa derivante dalle disposizioni impartite dal D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494, concernente l'elaborazione del piano di sicurezza, ivi compresa la predisposizione del fascicolo di cui alla lett. a);

b) dell'art. 4 del D.Lgs. stesso; e) delle condizioni alle quali è assoggettato l'acquisto e di accettarle tutte incondizionatamente per cui il prezzo di acquisto offerto è stato formulato secondo verifiche e calcoli di propria ed esclusiva convenienza;

D3) assume l'impegno a presentare per la loro scelta e/o accettazione, ove richiesto dal Comune attraverso la propria unità di vigilanza entro il termine di 10 giorni dal ricevimento formale della richiesta stessa, le campionature dei materiali da impiegare;

D4) si impegna ad effettuare i depositi cauzionali nei modi e nei tempi definiti;

D5) si impegna a disporre a propria cura e spese, nel numero copie occorrenti, la redazione degli elaborati (relazioni, calcoli e grafici) riguardanti le progettazioni richieste per il deposito e/o ottenimento di qualsiasi prescritta autorizzazione di legge per la realizzazione di quanto oggetto del disciplinare;

D6) si impegna a predisporre a propria cura e spese, consegnandone copia all'Amministrazione comunale, il fascicolo contenente le informazioni utili di cui al primo comma, lett. b), dell'art. 4 del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494;

D7) si impegna a non apportare variazione alcuna sia alle strutture che ai materiali previsti per la realizzazione delle opere nella parte di proprietà del Comune, come stabilite dal disciplinare, se non necessari per intervenute variazioni di carattere legislativo o regolamentare. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione di definitiva aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento dell'importo pari al prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già prestata, e al versamento delle spese contrattuali.

Le dichiarazioni rese in sede d'asta saranno verificate in capo all'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale 0744/549521, per informazioni relative al presente bando e comunque di carattere amministrativo all'Ufficio Contratti - Tel. 549009/549506.

Il dirigente: dott. R. Rischia.

S-25111 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Automobile Club d'Italia - Ufficio Patrimonio e Approvvigionamenti - via Marsala 8 - 00185 Roma - Tel. 0039 6 49982214 - Telefax 0039 6 49982281 - Telex 0039 6 49982356.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

b) -.

3. a) Luogo di consegna: Roma.

b) fornitura n. 12.120.000 stampati su modulo continuo denominati Certificati di Proprietà (Cod. 22.22) con applicazione di ologramma e carta filigranata personalizzata ACI.

c) unico lotto.

4. Termine di consegna: a partire dal mese di giugno 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ed i consorzi. Le imprese facenti parte di un raggruppamento o Consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

6. a) Termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara: entro le ore 12, del 29 dicembre 1997.

b) indirizzo presso il quale le domande dovranno pervenire: vedi punto 1). Le domande dovranno pervenire in plichi sigillati riportanti l'indicazione «Istanza di partecipazione alla gara n. 14/97».

c) lingua italiana.

7. Termine per l'inoltro degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime di partecipazione di carattere economico e tecnico: alla domanda sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, dell'Artigianato, od altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 12 D.Lgs. 358/1992);

dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o, per le imprese straniere, dichiarazioni equipolenti, attestanti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. 358/1992 ed art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) il volume di fatturato complessivo per il triennio 1994/96 non inferiore a lire 15 miliardi;

c) elenco forniture similari con indicazione del destinatario e relativo importo; ai fini della partecipazione alla gara è richiesto un fatturato per forniture analoghe non inferiore a lire 3 miliardi nello stesso triennio;

d) nel caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), ogni partecipante dovrà dimostrare di possedere tutti i requisiti di cui sopra. In particolare, il requisito di cui di cui al precedente sub b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura del 60%. Dovrà, inoltre, essere prodotta copia autentica del mandato alla capo gruppo o dell'atto costitutivo del Consorzio, ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI od in Consorzio.

e) tutta la documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. a) D.Lgs. 358/1992.

11. Data di spedizione dei bandi: 20 novembre 1997.

Il direttore centrale: S. Milillo.

A-1360 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Consiglio Regionale

Bologna, viale Aldo Moro n. 50

Bando di gara, ai sensi del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, per l'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, del servizio di stampa di pubblicazioni diverse del Servizio del Sistema Informativo del Consiglio regionale.

1. Ente appaltante: Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, viale Aldo Moro nr. 50, telefono n. 051/639.5581-5231 (Ufficio Provveditorato), fax n. 051/639.5853.

2. Categoria 15, servizio di stampa pubblicazioni diverse, riferimento CPC 88442.

3. Luoghi di esecuzione: Bologna - viale Aldo Moro n. 50.

4. a), b), c) -.

5. L'appalto non è divisibile in lotti.

6. -; 7. Il servizio decorrerà dal giorno successivo alla data di approvazione del verbale di aggiudicazione e terminerà il 31 dicembre 1999.

8. a) Il capitolato speciale-schema di offerta, il capitolato d'oneri generale e la documentazione complementare devono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto n. 1;

b) tali documenti vanno richiesti con apposita domanda in lingua italiana, anche a mezzo fax, almeno 20 giorni prima del termine di presentazione delle offerte e cioè entro il 24 dicembre 1997.

c) -.

9. a) possono assistere alla gara tutti i rappresentanti delle imprese concorrenti;

b) le offerte, presentate con le modalità precisate nella documentazione complementare, dovranno pervenire entro le ore 17 del 14 gennaio 1998 (termine ultimo).

L'apertura delle offerte verrà effettuata il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 11 presso la sede del Consiglio regionale.

10. Non viene richiesta cauzione provvisoria ai fini della partecipazione alla gara.

11. La spesa del servizio in appalto è assunta a carico del bilancio del Consiglio.

12. Possono partecipare alla gara imprese temporaneamente associate (art. 11, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e art. 10 D.Lgs. 24 ottobre 1992 n. 358) in possesso dei requisiti minimi richiesti (punto 13).

Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le offerte, la partecipazione di imprese in forma singola e in raggruppamento temporaneo con altre.

13. I requisiti minimi di carattere economico e tecnico che devono possedere le imprese per partecipare alla gara, dettagliati nella documentazione complementare con l'elencazione dei documenti con cui corredare l'offerta, sono:

Fatturato superiore a Lit. 500.000.000 per ciascun anno dell'ultimo triennio;

Possesso di sufficienti attrezzature e dipendenti adeguatamente specializzati, per la realizzazione internamente all'impresa del servizio richiesto.

14. L'offerta presentata non potrà in alcun modo essere modificata e vincola l'impresa offerente per 90 giorni dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto di cui al R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, aggiudicazione prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95.

16. Altre informazioni: ai fini dell'aggiudicazione, l'importo stimato a base di gara è pari a L. 235.000.000 annui, Iva esclusa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, se giudicata valida e congrua.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 novembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte del suddetto ufficio: 14 novembre 1997.

p. Il Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna
La presidente della gara: dott.ssa Natalina Ceccanti

B-1209 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. 13

Treviglio (Bergamo)

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - (tel. 0363/424208).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di noleggio, lavatura, stiratura di biancheria piana e confezionata per i presidi ospedalieri di Treviglio, Romano di Lombardia e Martinengo - numero riferimento CPC 64. importo presunto annuo L. 1.500.000.000 (IVA esclusa).

3. a) Luogo della esecuzione:

Presidio Ospedaliero di Treviglio;

Presidio Ospedaliero di Romano di Lombardia e Martinengo.

4. a) -.

b) Decreto Legislativo n.157 del 17 marzo 1995, Legge Regionale n.14/97.

c) -.

5. Divisione in lotti: Lotto unico.

6. -; 7. -.

8. Durata del contratto: 36 mesi dalla data di effettivo inizio del servizio.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 e art. 11 del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 13, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi, in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il Servizio in caso di aggiudicazione, i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni altra impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere c), e) e f) del successivo punto 13, per i raggruppamenti di imprese e consorzi sarà considerata la somma dei fatturati e di dipendenti o soci dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

10. a) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di provvedere per scadenza contratti.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 dicembre 1997.

c) indirizzo: Azienda U.S.S.L. 13 Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) Tel. 0363/424298 - Fax 0363/424404.

Le domande, redatte in carta legale, dovranno recare evidenziato sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di noleggio, lavatura, stiratura di biancheria piana e confezionata per i presidi ospedalieri di Treviglio, Romano di Lombardia e Martinengo».

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 90 giorni dalla data sub 10).

12. Cauzioni o altre forme di garanzia richieste: a termine di capitolato speciale.

13. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, verificabile mediante certificazione in caso di aggiudicazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione;

a) iscrizione C.C.I.A.A.

b) assenza cause di impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 12 del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Per i requisiti di cui al punto a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, come previsto dall'art. 15 del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

c) il fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1994/1995/1996, per essere ammessi il fatturato medio annuo non deve essere inferiore a L. 3.000.000.000, IVA esclusa.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

d) dichiarazione rilasciata da almeno un Istituto di Credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

e) elenco riassuntivo dei servizi identici a quello in gara effettuati a Unità Sanitarie Locali, Ospedali ed altri Enti Pubblici negli anni 1994/1995/1996 con i rispettivi importi, date, periodo e destinatari. L'elenco espressamente riferito al servizio in argomento deve essere accompagnato da certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni destinarie che precisino oltre al fatturato anche la buona qualità del servizio.

Per essere ammessi alla gara il fatturato annuo, realizzato mediamente nel triennio citato per i servizi predetti, non può essere inferiore a L. 1.500.000.000, IVA esclusa.

f) dichiarazione relativa all'organizzazione dell'impresa, all'organico tecnico e dirigenziale, agli strumenti tecnici e beni di cui l'appaltatore dispone per prestare il servizio in questione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione:
gara a mezzo licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, valutazione in base al prezzo (50 punti) e alla qualità del servizio (50 punti), come indicato nella lettera invito.

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni rivolgersi in orari d'ufficio, anche a mezzo fax, all'unità Operativa Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) tel. 0363/424298 - fax 0363/424404.

La richiesta d'invito non costituisce vincolo per l'Amministrazione.

16.18 novembre 1997.

17.18 novembre 1997.

Il direttore amministrativo:
Cavalleri dott. Carlo

Il direttore generale:
Pantè dott. Fabrizio

M-9094 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Unità Socio Sanitaria locale n. 28
Vimercate (MI)

Avviso di aggiudicazione lavori
di «Ristrutturazione del P.O. di Vaprio»

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si rende noto l'esito della gara a licitazione privata tenutasi il giorno 7 ottobre 1997.

Importo a base d'appalto: L. 2.476.250.473.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94.

Imprese invitate: n. 42.

Imprese che hanno partecipato alla gara: n. 8.

Impresa aggiudicataria: Trivella S.p.a. di Cinisello B. (MI).

Ribasso: 13,86% - Importo a contratto L. 2.133.042.158.

Vimercate, 11 novembre 1997.

per delega del Commissario Straordinario (delib. n. 382/97)
Il dirigente U.O. tecnico Patrimoniale
Ing. Luciano Villa

M-9091 (A pagamento).

COMUNE DI PORRETTA TERME
(Provincia di Bologna)

Avviso di bando di gara per l'appalto della fornitura di materiale
di cancelleria, carta e materiale vario per uso degli Uffici

Ai sensi del D.P.R. 573/94 si dà notizia di pubblicazione del bando di cui in oggetto per le forniture occorrenti per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

Informazioni e copia del bando possono essere richieste all'ufficio Economato del Comune di Porretta Terme, Piazza Libertà 13, 40046, Porretta Terme, (BO) tel. 0534/22056 - fax 0534/24472.

Il responsabile del settore: Andrea Andrei.

B-1208 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Milano, piazza Ospedale Maggiore n. 3
Tel. 02/64441 - Fax 02/6420901

Bando di gara per la fornitura biennale di suture chirurgiche mediante
procedura ristretta a licitazione privata. Decreto legislativo 24
luglio 1992, n. 358.

Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano, piazza Ospedale Maggiore, 3.

Natura e valore della fornitura: suture chirurgiche naturali e sintetiche montate e non montate su ago, per un importo presunto di L. 4.200.000.000 I.V.A. compresa, suddivisa in n. 17 lotti dettagliatamente riportati nel Capitolato Speciale.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Possibilità di presentare offerta anche per singolo lotto indivisibile.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, ossia in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

A tal fine verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

a) caratteristiche qualitative del prodotto - max punti 60;

b) prezzo - max punti 40.

Domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale e in lingua italiana e alla stessa, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

originale o copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. nel Registro delle Imprese, di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, in data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla gara, da cui risulti l'attività esercitata dalla Ditta e che la Ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e per le imprese straniere del certificato comprovante l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale la Ditta è stabilita, nei registri professionali o commerciali così come specificati all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione a firma del legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92;

dichiarazione, concernente l'importo delle forniture di suture chirurgiche (con esclusione di suturatrici meccaniche) realizzate negli anni 1994/1995/1996;

elenco delle principali forniture di suture chirurgiche effettuate, con esito positivo a enti del Servizio Sanitario Nazionale o ad enti Sanitari privati, relative agli anni 1994/1995/1996, con rispettivi importi, date e destinatari, e certificati nelle forme previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 358/92;

attestazione di almeno un istituto di credito in relazione alla capacità finanziaria ed economica della ditta;

la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante: «Si dichiara che la ditta non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza; la ditta si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di aggiudicazione della fornitura a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi della sua esecuzione».

Nel caso in cui la ditta richiedente l'ammissione alla gara rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata attestante la qualifica di rivenditore.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano, tramite lettera o telegramma, telex, telecopio o telefono salvo conferma scritta, per gli ultimi quattro casi, purché prima della scadenza del suddetto termine.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 23 gennaio 1999.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il giorno 12 novembre 1997 e ricevuto dalla stessa il giorno 12 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione Affari Generali e Legale dell'Azienda Ospedaliera - Tel. 02/6444 - 2848 - 2857.

Il commissario straordinario: avv. Giorgio Uccellini.

M-9097 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
Milano, via Rimini n. 34/36
Tel. 02/89520.212 - Fax 02/89540058

Esiti di aste pubbliche

Estratto esiti di aste pubbliche:

trivellazione pozzi c/o Acq. Aicurzio. Importo: L. 383.350.000. Partecipanti: n. 15. Aggiudicatario: Ing. Giuseppe Falcio la S.a.s., con il ribasso dell'8,21%;

scavi, reinterri e ripristini con posa tubazioni c/o Acq. Cernusco S/N. Importo: L. 835.000.000. Partecipanti: n. 47. Aggiudicatario: Nettuno Costruzioni S.r.l., con il ribasso del 19,74%;

manutenzione impianti elettrici delle apparecchiature elettromeccaniche c/o Com. Assago + altri. Importo: L. 250.000.000. Partecipanti: n. 35. Aggiudicatario: Eletro Sud Milano S.r.l. con il ribasso del 20,37%;

fornitura di tubazioni in acciaio per scorte magazzino. Importo L. 2.000.000.000. Partecipanti: n. 5. Aggiudicatario: Ilva Laminati Piani S.p.a., per nette L. 1.252.615.000 + I.V.A.;

manutenzione e costruzioni di reti di acquedotto c/o Com. Cavenago A. + Altri. Zona 10. Importo: L. 2.100.000.000. Partecipanti: n. 25. Aggiudicatario: Idrotermica Nord S.r.l. in A.T.I. con Rovelli S.r.l., con il ribasso del 21,91%.

I presenti esiti in versione integrale sono stati affissi all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano, pubblicati sul FAL della Provincia di Milano e sul BUR Lombardia n. 48 del 26 novembre 1997.

Il direttore generale: ing. Norberto Minotta.

M-9096 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)
(Fax 02/9313570)

Avviso pubblico per estratto di asta pubblica per appalto lavori di realizzazione di attrezzature sportive a Passirana

Procedura di gara con il criterio massimo ribasso su importo opere a corpo posto a base di gara di complessive L. 2.175.000.000 con esclusione offerte anomale ex art. 21 legge n. 109/94 e D.M. Ministero LL.PP. 28 aprile 1997. L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. Iscrizione A.N.C. categoria principale 2. L'avviso d'asta viene pubblicato sul BURL n. 48 del 26 novembre 1997, mentre il bando integrale di gara viene pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Di quest'ultimo può essere ritirata copia presso la segreteria LL.PP. o richiedere allo stesso Ufficio la spedizione per posta ordinaria (fax 02/9313570 - tel. 02/93332273-74). Le offerte dovranno pervenire al protocollo Comune di Rho, p.za Visconti n. 24 entro e non oltre le ore 12 del 14 gennaio 1998 e l'asta pubblica si terrà il 15 gennaio 1998 alle ore 9,30.

Il dirigente settore LL.PP.: arch. Angelo Rigo.

M-9098 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Archivio di Stato di Milano
Milano, via Senato n. 10
Codice fiscale n. 80098950159

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di esecuzione finiture architettoniche ornato e arredi fissi a completamento della ristrutturazione funzionale del Palazzo Demaniale ex collegio elvetico, detto Palazzo del Senato, appartenente al demanio storico artistico. (Art. 7, comma 1, legge 17 febbraio 1997, n. 80) (D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, direttiva C.E.E. n. 440/89). (Legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata con D.L. n. 101/95 e legge n. 216/95).

Questo Archivio di Stato deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione per un importo preventivo a base d'asta di L. 1.300.000.000, I.V.A. compresa, che è l'importo massimo della gara. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge n. 14/73.

Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto all'importo complessivo d'asta.

Saranno ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con esclusione di quelli di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/94.

Categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C., considerate categorie prevalenti, 3a e 5f, rispettivamente per l'importo di L. 1.500.000.000, L. 1.500.000.000.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e dalle successive norme, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi dei punti da calcolarsi a norma delle vigenti disposizioni la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse alla gara stessa.

I lavori, ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto, devono essere eseguiti, secondo la successione che verrà indicata nel contratto, entro 280 giorni naturali successivi e continui, presso l'Archivio di Stato di Milano.

L'opera è finanziata con fondi del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Cap. 8203, es. fin. 1996 res. 1995; i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento dell'importo di L. 150.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà emesso qualunque sia l'importo dello stesso.

Verrà erogata alla ditta appaltatrice, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, una anticipazione sull'importo contrattuale pari al 5% dell'importo stesso, ai sensi delle normative vigenti; in tale caso, l'esecutore dei lavori sarà tenuto a costituire una garanzia fidejussoria di pari importo, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della stessa legge n. 109/94.

Le Imprese interessate possono chiedere, con domanda in carta bollata, in lingua italiana, di essere invitate, facendo pervenire la domanda stessa unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro il giorno 29 dicembre 1997 ad Archivio di Stato - Via Senato, 10 - 20121 Milano.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari sono visibili presso la Segreteria dell'Archivio di Stato di Milano.

Il direttore: dott.ssa Gabriella Cagliari Poli.

M-9100 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, vi Olgettina n. 25

Bando di gara

L'AMSA indice pubblico incanto n. 65/97, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con il procedimento di cui all'art. 73 lett. c), regio decreto n. 827/24, con aggiudicazione al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1), lett. a) decreto legislativo citato, anche in presenza di una sola offerta valida per il servizio di raccolta, triturazione e trasporto rifiuti solidi urbani a seguito delle operazioni di esumazione nei cimiteri della città di Milano, Anno 1998. Importo base di gara: L. 585.000.000 I.V.A. esclusa (L. 65.000 cad./esumazione IVA esclusa).

Il pubblico incanto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Bando: la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il Servizio Approvvigionamenti dell'AMSA, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - fax 02/27298.354, dalle ore 8,30 dei giorni feriali escluso il sabato. Le imprese interessate dovranno far recapitare all'AMSA un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate) una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta.

L'offerta dovrà essere formulata su carta da bollo da L. 20.000, secondo quanto specificato dall'art. 6 del Capitolato.

La documentazione richiesta è quella indicata dall'art. 10 del Capitolato. In ogni caso il plico sigillato ed affrancato dovrà pervenire al-

l'AMSA - Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 1998, riportante sul frontespizio: P.I. n. 65/97, oggetto gara, denominazione Impresa, data e ora di apertura-plichi:

- a) mediante recapito diretto a mano;
- b) mediante invio per posta («Assicurata» o «Posta Celere»);
- c) mediante corso particolare a mezzo corriere.

L'apertura delle buste avverrà presso la sede AMSA alle ore 14 del giorno 9 gennaio 1998.

L'aggiudicazione è subordinata all'effettiva assegnazione del Servizio ad Amsa da parte del Comune di Milano.

Il concorrente è vincolato all'offerta presentata per trenta giorni dal giorno di apertura delle offerte.

Le offerte non vincoleranno in alcun modo AMSA se non seguito di approvazione del Consiglio di amministrazione.

Il testo integrale del Bando di Gara è stato inviato *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* in data 20 novembre 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-9106 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Settore Lavori Pubblici e Patrimonio

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Como, via Borgovico n. 148 - 22100 Como, Tel. 031/230272 - Telefax 031/230240.

2. Data di spedizione e ricezione del bando alla CEE: 19 novembre 1997.

3. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 216/95, del decreto ministeriale 28 aprile 1997, e degli articoli 8, lett. b) e 29, comma 1, del decreto legislativo 406/91.

Anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 216/95, del decreto ministeriale 28 aprile 1997 e dell'art. 30 della direttiva 37/93/CEE.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara.

4. Luogo di esecuzione lavori: Liceo Scientifico «Paolo Giovio» di Como.

5. Caratteristica dei lavori: I Lotto dei Lavori di ristrutturazione, adeguamento tecnologico e realizzazione di una nuova sala polifunzionale, nonché i relativi impianti elettrici, termoidraulici e antincendio da effettuarsi presso il compendio immobiliare ex I.P.I.M. di via P. Paoli di Como attuale sede del liceo scientifico Paolo Giovio.

Lotto successivo: ai sensi dell'art. 9 comma 2 lett. e) del decreto legislativo 406/91, l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata lavori previsti nel progetto del II lotto alla medesima impresa che risulterà aggiudicataria all'esito della presente gara.

6. Importo a base d'asta: L. 8.298.587.089 (pari ECU 4.179.732,44).

7. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: iscrizione all'A.N.C. - Cat. 2 per importo adeguato rispetto a quello posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 18, legge 55/90 si segnala:

Categoria prevalente: Cat. 2 per L. 5.595.259.799 (quota subappaltabile non superiore al 30%);

Opere scorporabili: Cat. 5/a per L. 1.057.628.000, Cat. 5/b per L. 274.677.900, Cat. 5/c per L. 1.371.021.390 (interamente subappaltabili).

Gli altri requisiti richiesti ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/91 sono indicati al punto 18).

8. Criteri di selezione qualitativa: saranno invitati tutti i soggetti clic ne faranno richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

9. Termine di esecuzione dei lavori: 26 mesi naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

10. Cauzione: provvisoria: L. 165.971.742;

b) definitiva: pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: proventi Fondi Campione Anno 1996, legge 637/73.

12. Pagamenti stati di avanzamento: Almeno Lit. 500.000.000 al netto del ribasso e delle ritenute di legge.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 13, legge 216/95. In caso di raggruppamento di imprese, tutte le indicazioni richieste al successivo punto 18. del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle imprese mandanti. Per le Associazioni orizzontali i requisiti finanziari e tecnici previsti per le imprese singole devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente della/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Vincolo all'offerta: i partecipanti i saranno vincolati 180 giorni successivi la data di apertura delle stesse.

15. Subappalto: ai sensi del 3° comma, dell'art. 18 della legge 55/90 già modificato dall'art. 34 decreto legislativo, 406/91 e come sostituito dell'art. 34 legge 216/95, è necessario che l'impresa evidenzi all'atto dell'offerta la facoltà, in caso di aggiudicazione, di avvalersi dell'Istituto del subappalto entro i limiti percentuali previsti ed indichi, altresì, le imprese (da 1 a 6) subaffidatarie. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere attestato il possesso da parte del medesimo, dei requisiti di iscrizione all'ANC per categoria e classificazione corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo, salvo in casi in cui per la legislazione vigente è sufficiente l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. L'Amministrazione provinciale, in caso di subappalto, provvederà comunque a corrispondere i pagamenti relativi ai Lavori eseguiti al soggetto aggiudicatario, fermi restando gli obblighi posti in capo al medesimo dall'art. 34 stesso.

16. Imprese non iscritte all'A.N.C.: ammesse se hanno sede in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91 (documentazione equivalente in base alla legge vigente nello Stato di appartenenza).

17. La domanda di partecipazione: redatta in carta da bollo in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 12 del 16 gennaio 1998 all'indirizzo indicato al punto 1) del presente bando, pena l'esclusione dall'invito.

18. Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare:

I - dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa (ai sensi dell'art. 3 della legge 127/97 non viene richiesta l'autenticazione) attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione dai pubblici appalti previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE;

l'iscrizione all'A.N.C, specificando: numero di matricola; ragione sociale; sede dell'impresa; categorie d'iscrizione con i relativi importi; data di iscrizione; termine di scadenza della revisione positiva ai sensi del decreto ministeriale 172/89;

in caso di raggruppamento ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto: in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei Lavori da appaltare;

il possesso da provarsi successivamente ex art. 5, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 55/91 in riferimento ultimi 5 esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando relativamente a:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa almeno pari 1 volta l'importo a base d'asta determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c), d) del decreto ministeriale 172/89 e pertanto almeno pari a Lit. 8.298.587.089;

b) costo personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in Lavori di cui al precedente punto a);

c) l'esecuzione di lavori nella cat. prevalente (Cat. 2) per un importo complessivo almeno pari allo 0,30 volte l'importo a base d'asta. relativamente ai lavori sub c) dovranno essere dettagliatamente indicati:

titolo, committente, estremi contrattuali, importo contrattuale di aggiudicazione, inizio ed ultimazione dei lavori, luogo di esecuzione.

Nel caso di lavori iniziati prima del quinquennio o ancora in corso deve essere indicata solo la parte di essi eseguita nel quinquennio stesso al netto del ribasso d'asta alla revisione prezzi.

II - Costituzione per atto pubblico notarile o scrittura privata autenticata dell'eventuale raggruppamento di imprese o copia conforme.

19. Documentazione: la documentazione da presentare sarà quella prescritta dalla lettera invito in conformità all'art. 30 decreto legislativo 406/91 e della legge 109/94.

20. Pubblicazioni: verranno effettuate ai sensi dell'art. 11 della Direttiva n. 37/93/CEE e dell'art. 7 della legge 80/87.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni, dalla pubblicazione del presente bando.

21. Responsabile per la fase dell'affidamento e coordinatore unico: dott. Matteo Accardi;

22. Progettisti dell'opera: prof. arch. Claudio Fazzini, p.i. Alberto Molleni.

Como, 19 novembre 1997

Il dirigente Settore LL.PP.: dott. Matteo Accardi.

M-9113 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, p.zza Leonardo da Vinci n. 32, 20133 Milano. Divisione Appalti di Opere E.T.I., tel. 02/23992278-2152, telefax 02/23992142.

2.a) Procedura di scelta del contraente: licitazione privata art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

b) criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara stimato in L. 4.464.430.000 (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'esclusione delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara sarà dichiarata deserta se in presenza di una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: insediamento Bovisa Sud, via Lambruschini n. 15, Milano.

4. Oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere, la somministrazione di tutte le provviste e mezzi d'opera, la fornitura ed installazione di tutti i materiali, apparecchiature ed impianti necessari per la ristrutturazione e modifica dell'Edificio denominato «Capannone Laboratori» del Politecnico di Milano.

5. Durata dei lavori: n. 400 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: fondi di bilancio del Politecnico.

7. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 300 milioni, al netto delle prescritte ritenute di garanzia.

8. Raggruppamento di Imprese: è ammessa la partecipazione alle procedure di affidamento ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs.406/91.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 1997.

Le richieste di invito dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo presso l'indirizzo indicato nel punto 1. Sulla busta dovrà essere contenuta la seguente dicitura: «Insediamento Bovisa Sud, ristrutturazione e modifica del "Capannone Laboratori", richiesta d'invito a gara d'appalto».

Le domande, in bollo, con l'indicazione dell'indirizzo, n. di telefono e telefax dell'Impresa dovranno recare la firma del legale rappresentante o titolare dell'Impresa, o dell'Impresa mandataria in caso di riunione e dovranno contenere l'indicazione del possesso degli elementi minimi di prequalificazione di cui al successivo punto 11.

10. Termine per l'invio delle lettere di invito: 120 gg. dalla pubblicazione del bando.

11. Requisiti minimi per la prequalificazione che, in caso di raggruppamento, dovranno riguardare tutte le Imprese: indicazioni, sotto forma di dichiarazione, con firma autenticata, relative a:

a) iscrizione all'ANC categoria 2 (unica categoria prevalente): importo minimo 6 miliardi;

b) assenza di cause ostante elencate all'art. 18 D.Lgs. n. 406/91;

c) menzione di una o più banche disposte a rilasciare attestati sulla capacità economica della Ditta;

d) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/89) che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

e) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori richiesta al punto d);

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti di Imprese, i requisiti finanziari di cui alle lettere d) ed e) previsti per l'Impresa singola dovranno essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60%, e dalle mandanti in misura non inferiore al 20%.

12. Subappalto: si segnalano, ai sensi dell'art. 34 comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, le categorie di lavoro costituenti l'appalto ed i relativi importi:

opere edili (cat. prev. 2): L. 3.766.130.000;

impianti meccanici (cat. 5A): L. 357.900.000;

impianti elettrici (cat. 5C): L. 340.400.000.

13. Responsabile del procedimento: arch. Mauro Rizzieri (tel. 02/23992158).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Divisione Appalti di Opere E.T.I. del Politecnico di Milano: tel. 02/23992278-2152.

Milano, 21 novembre 1997

Il rettore: A. De Maio.

M-9114 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, si rende noto che il giorno 8 ottobre 1997 è stata esperita la gara d'appalto per l'esecuzione delle opere civili ed impiantistiche generali relative alla realizzazione di un edificio ad uso didattico per diplomi, Campus Aero Spaziale, via Golgi n. 40, Milano. Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 punto 1, L. 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

Ditte invitate:

1) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania; 2) A.M. Costruzioni S.r.l., Roma; 3) Aldo Pollonio S.r.l., Brescia; 4) Allodi Aldo S.r.l., Parma; 5) Augusto Credendino, Napoli; 6) Baldassini Tognozzi S.p.a., Calenzano (FI); 7) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli (CR); 8) Binda E.C. S.p.a., Milano; 9) Borini Costruzioni S.p.a., Torino; 10) Botta P. e Figlio S.p.a., Milano; 11) C.A.M.A.R. Scrl, Castelnovo né Monti (RE); 12) CEAP a r.l. Piacenza; 13) C.G.P. S.r.l., Milano; 14) C.I.C. S.p.a., Paderno Dugnano (MI); 15) C.M.B. S.r.l., Carpi (MO); 16) Castelli S.p.a., Milano; 17) Cav. V. Carducci S.p.a., Prato; 18) CEDEM S.r.l., Milano; 19) Cile S.p.a., Milano; 20) CIPI S.r.l., Milano; 21) CO.VE.CO Marghera (VE); 22) COM.EDILE S.p.a., Sondrio; 23) Concoop Forlì; 24) Cons. Ciro Menotti Ravenna; 25) Cons. Coop. Costruzioni Bologna; 26) Cons. Etruria S.c. a r.l., Montelupo Fiorentino (FI); 27) Cons. Ravennate, Ravenna; 28) Coop. Costruz. Lavoranti Muratori, Milano; 29) Coop. Edile Appennino Calderara di Reno (BO); 30) Costruenda S.r.l., Marigliano (NA); 31) Costruz. Falcione S.p.a., Campobasso; 32) Costruz. Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 33) Donati S.p.a., Roma; 34) Edil Contract S.r.l., Roma; 35) Edilappalti S.p.a., Napoli; 36) Edilda S.p.a., Milano; 37) Edilfrair S.p.a., S.a.s.sa Scalo (AQ); 38) Edilmediolanun S.p.a., Milano; 39) Edilvit S.r.l., Cernusco s/N (MI); 40) Edim S.p.a., Milano; 41)

EL.MA. I S.r.l., Roma; 42) F.lli Capizzi S.r.l., Maletto (CT); 43) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 44) Fabiani S.p.a., Dalmine (BG); 45) Falcione Geom. L. S.r.l., Campobasso; 46) Fantin S.p.a., Milano; 47) Frigerio Appalti S.r.l., Cornate d'Adda; 48) Fumagalli S.p.a., Bulciago (LC); 49) G.D.M. Costruz. S.p.a., Calepio di Settala (MI); 50) G.P.L. S.r.l., Ancona; 51) Gaburri M. S.r.l., Bescia; 52) Gadola S.p.a., Milano; 53) GE.S.CO. S.r.l., Roma; 54) Genedil S.p.a., Roma; 55) Geom. L. Maddaloni Noia (NA); 56) Geom. V. Ciuffreda & C. sas, Milano; 57) Geppo Salc S.p.a., Genova; 58) Girola sas, Cisterna di Latina (LT); 59) Giustino Costruz. S.p.a., Napoli; 60) Grassi & Crespi, Milano; 61) Guerrino Privato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 62) I.C.E.A. S.p.a., Coituranò (MI); 63) I.C.R.A. Soc. coop. a r.l., Milano; 64) I.M.G. S.r.l., Milano; 65) ICED S.r.l., Busto Arsizio (VA); 66) IM.E.CO. S.p.a., Annone Brianza (LC); 67) IMCE S.r.l., Spilimbergo (PN); 68) Impredil Roma; 69) IN.CO.S.IN. S.r.l., Roma; 70) Ing. F. Colombrita snc, Catania; 71) Ing. INS.INT. S.p.a., Genova; 72) ISA S.p.a., Roma; 73) Italsud Costr. Napoli; 74) IVCES S.p.a., Vigevano (PV); 75) La Manutenzione S.r.l., Milano; 76) La Meridiana, S.r.l., Roma; 77) La Solidarietà coop. a r.l., Gussola (CR); 78) Leica S.r.l., Roma; 79) Lovati & C. sas, Milano; 80) Lucarini Costruz. S.r.l., Senigallia (AN); 81) Maior Costruz. S.r.l., S. Nicola la Strada (CE); 82) Maltauro S.p.a., Vicenza; 83) Mareco S.r.l., Milano; 84) Minotti S.r.l., Milano; 85) Montagna Costruz. S.r.l., Pesaro; 86) Nessi & Maiocchi S.p.a., Como; 87) Notarimpresa S.p.a., Novara; 88) Pessina Costruz. S.p.a., Milano; 89) Piero Chiodi, Teramo; 90) P. Carsana & C. S.r.l., Lecco; 91) R.E.C. S.r.l., Roma; 92) R.E.CO.R.D. S.r.l., Roma; 93) Ranza S.p.a., Milano; 94) Re & C. S.r.l., Milano; 95) Romagnoli S.p.a., Milano; 96) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 97) S.A.P.E.C. Roma; 98) S.E.L.C.E. S.r.l., Milano; 99) S.I.A.C. S.p.a., Catania; 100) S.I.C.A.F. S.r.l., Sondrio; 101) S.I.R.E. S.r.l., Milano; 102) S.O.M. S.r.l., Cesena (FO); 103) Sangiuseppe Soc. coop. a r.l., Tortona (AL); 104) Schiavi S.p.a., Bellusco (MI); 105) Scuto Michele S.p.a., S. Agata li Battiati (CT); 106) Seaco S.r.l., Torre del Greco (NA); 107) Servizi d'Impresa S.r.l., Catania; 108) Sipe S.p.a., Vicenza; 109) SO.G.ED. S.r.l., Roma; 110) SO.GE.MA. S.r.l., Milano; 111) SP.A.M. S.r.l., Artogne (BS); 112) Speci S.r.l., Pomezia (RM); 113) Sposito Costruz. S.p.a., Catania; 114) Tecos S.p.a., Noceto (PR); 115) Tekne Sistemi S.r.l. + Cogefi, Roma; 116) Unieco Scrl, Reggio Emilia; 117) Viola Costruz. s.a.s., Torre Annunziata (NA).

Hanno presentato offerta le ditte contraddistinte con i numeri: 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 46, 47, 49, 51, 52, 53, 54, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 69, 70, 72, 73, 74, 78, 79, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 89, 93, 95, 96, 98, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 112, 113, 114, 117.

Impresa aggiudicataria: Ranza S.p.a., via Senato n. 22, Milano, che ha offerto il ribasso del 14,97% sull'importo a base di gara di L. 5.827.628.282.

Milano, 20 novembre 1997

Il rettore: A. De Maio.

M-9115 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 27 Cernusco sul Naviglio (MI)

Avviso di aggiudicazione opere di ampliamento e di ristrutturazione dell'Ospedale di Melzo

In applicazione dell'art. 20, della legge n. 55/90 e dell'art. 29, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si rende noto, prima della stipula del contratto, che in data 30 settembre 1997 e 23 ottobre 1997 è stata esperita gara di licitazione privata con la procedura di cui all'art. 21, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, per l'appalto delle opere di ampliamento e di ristrutturazione dell'Ospedale di Melzo, per un importo a corpo posto a base di gara di L. 6.793.232.000, IVA esclusa.

Sono state invitate alla gara n. 111 Imprese e precisamente:

1. Trivella S.p.a. (Cinisello Balsamo MI); 2. Baldassini-Tognazzi Costruzioni Generali S.p.a. (FI); 3. Edilmediolanum S.p.a. (MI); 4. Beltrami Polo S.p.a. (Paderno Ponchielli CR); 5. La Manutenzione S.r.l. (MI); 6. I.M.G. S.r.l. (MI); 7. Nuovo Modulo S.r.l. (Veffova BG); 8. I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l. (Canegrate MI); 9. Geom. Vito Ciuffreda e C. S.a.s. (MI); 10. Costruzioni Falcione Geom. Luigi S.r.l. (CB); 11. Viola Costruzioni S.a.s. (Torre Armunziata NA); 12. Falcione S.p.a. (CB); 13. CO.FINI S.r.l. (MI); 14. Costruzioni Perregrini S.p.a. (Buglio in Monte SO); 15. Gadola S.p.a. (MI); 16. Solcassa S.r.l. (Bresso MI); 17. Allodi Aldo S.r.l. (PR); 18. Botta Pietro e Figlio ing. M. Botta e C. S.p.a. (MI); 19. Schiavi S.p.a. (Bossico BG); 20. IM.E.CO. S.p.a. (Annone Brianza LC); 21. I.V.C.E.S. S.p.a. (Vigevano PV); 22. Tangram S.p.a. (GE); 23. CI.PI. S.r.l. (MI); 24. La Solidarietà Soc. Coop. Muratori S.r.l. (Gussola CR); 25. G.D.M. Costruzioni S.p.a. (Caleppio Di Settala MI); 26. Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. (VI); 27. Sposito Costruzioni S.p.a. (Giovanni La Punta CT); 28. Notarimpresa S.p.a. (140); 29. Sipe Società Industriale Prefabbricati Edili S.p.a. (VI); 30. Tecmo 80 S.r.l. (MI); 31. Ferruccio Capone Costruzioni Snc (Montella AV); 32. Fantin Costruzioni Edili S.p.a. (MI); 33. A.I.A. Costruzioni S.p.a. (CT); 34. A.C.R.R. S.r.l. (Roma); 35. CO.IM S.p.a. (Castellammare Del Golfo TP); 36. Ferretti S.p.a. (Dalmine BG); 37. Costruzioni geom. Aldo Pollonio S.r.l. (BS); 38. C.IM.PA. S.r.l. (NA); 39. Pessina Costruzioni S.p.a. (MI); 40. Cile S.p.a. (MI); 41. Bonatti S.p.a. (PR); 42. Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (RA); 43. GEP-CO-SALC S.p.a. (MI); 44. Cooperativa Edile Appennino a r.l. (Monghidoro BO); 45. La Ferlita Costruzioni S.p.a. (CT); 46. Fratelli Manghi S.p.a. (Fontanellato PR); 47. I.C.E.A. S.p.a. (LO); 48. Breccos S.r.l. (MI); 49. Pietro Carsana e C. S.r.l. (LC); 50. Colombo Costruzioni Edilizie e C. Snc (MI); 51. I.P.C. S.r.l. (Roma); 52. Lovati e C. S.a.s. (MI); 53. Cooperativa Costruzioni Edili della Val d'Arda Soc. Coop. a r.l. (Fiorenzuola d'Arda PC); 54. Lucarini Costruzioni S.r.l., Capogruppo di A.T.I. (Senigallia AN); 55. Costruzioni Edil TRE-ELLE Snc, Capogruppo di A.T.I. (Guinzano Di Giussago PV); 56. Sandrini Costruzioni S.p.a. (Morbegno SO); 57. Grassi E Crespi S.r.l. (MI); 58. Costruenda S.r.l. (Marigliano NA); 59. Giuseppe Veronico (Trani BA); 60. Maddaloni geom. Luigi (Nola NA); 61. Pasquale Corsicato S.p.a. (NA); 62. Castelli S.p.a. (MI); 63. Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l. (MI); 64. Piero Chiodi (TE); 65. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Cons. Coop. (FO); 66. Edil Contract S.r.l. (Roma); 67. Maior Costruzioni S.r.l. (Ercolano NA); 68. Ranza S.p.a. (MI); 69. Romagnoli S.p.a. (MI); 70. R.E.C. S.r.l. (Roma); 71. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» (BO); 72. Consorzio Veneto Cooperativo (Marghera VE); 73. R.E.CO.R.D. S.r.l. (Roma); 74. Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 75. Alcer S.r.l. (Roma); 76. S.A.P.E.C. S.p.a. (Roma); 77. Edilgamma S.r.l. (RI); 78. Ing. Pari S.r.l. (VA); 79. I.C.P. S.r.l. (Roma); 80. Borini Costruzioni S.p.a. (TO); 81. Ing. Prunotto S.p.a. (Grinzane Cavour CN); 82. Doanti S.p.a., Capogruppo di A.T.I. (Roma); 83. S.I.R.E. S.r.l. (MI); 84. Binda e C. S.p.a. (MI); 85. Ing. Alfonso Morganti Spa, capogruppo di A.T.I. (MI); 86. Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a. (TO); 87. Edilvit S.r.l. (Cernusco s/N. MI); 88. Servizi d'Impresa S.r.l. (CT); 89. Mareco Costruzioni S.r.l. (MI); 90. S.I.C.A.F. S.r.l. (SO); 91. Fenini S.p.a. (Pieve Emanuele MI); 92. SO.G.ED. S.r.l., Capogruppo di A.T.I. (Roma); 93. GE.S.CO. S.r.l. (Roma); 94. Leica S.r.l. (Roma); 95. A.M. Costruzioni S.r.l. (Roma); 96. Costruzioni Giuseppe Montagna S.r.l. (PS); 97. Speci S.r.l. (Pomezia Roma); 98. Comedile Costruzioni Generali S.p.a. (SO); 99. Unieco Soc. Coop. a r.l. (RE); 100. Edil Elettrica S.r.l. (Roma); 101. S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a. (Roma); 102. Costruzioni Nessi e Maiocchi S.p.a. (CO); 103. Pontistrade S.p.a., capogruppo di A.T.I. (Roma); 104. CO.EM. S.r.l. (Truccazzano MI); 105. Ciceri S.p.a. (Erba CO); 106. Frigerio Appalti S.r.l. (Cornate d'Adda MI); 107. EL.MA. 1 S.r.l. (Roma); 108. GRM Costruzioni S.r.l. (Roma); 109. Edil Strade S.r.l. (PC); 110. Concrete S.p.a. (LI); 111. Selce S.r.l. (MI).

Hanno partecipato alla gara n. 49 Imprese e precisamente quelle contraddistinte con i seguenti numeri: 3, 5, 7, 8, 11, 15, 20, 22, 23, 25, 30, 31, 35, 36, 37, 40, 42, 46, 47, 48, 49, 55, 56, 58, 61, 62, 63, 65, 66, 67, 69, 72, 74, 77, 81, 82, 83, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 98, 102, 104, 107, 108, 111.

Sono state escluse dalla gara n. 2 Imprese e precisamente quelle contrassegnate con i seguenti n.: 11-63.

Sono state altresì escluse automaticamente dalla gara, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 1-bis, dell'art. 21. della legge n. 109/94 e

successive modificazioni, per aver praticato un ribasso superiore alla media risultante dal procedimento di gara pari a meno 15,017% (meno quindici lire e diciassette millesimi ogni cento lire), le offerte delle Imprese contrassegnate con i seguenti numeri: 5, 20, 35, 36, 40, 42, 46, 55, 56, 62, 69, 72, 90, 91, 98.

È risultata aggiudicataria, ai sensi dell'art. 21. della legge n. 109/94 e successive modificazioni, l'Impresa A.M. Costruzioni s.r.l. di Roma, che ha praticato il ribasso del 14,855% (quattordici lire e ottocentocinquantesime millesimi ogni cento lire) e quindi per un importo netto a corpo di L. 5.784.097.386, I.V.A. esclusa.

Il tempo di realizzazione delle opere è fissato in 850 gg. naturali e consecutivi.

Il direttore dei lavori designato è l'ing. Carlo Ravsi di Melzo (MI), capogruppo di professionisti.

Cernusco s/N., 21 novembre 1997

Il direttore amm.vo: dott. Massimo Lavessi

D'ordine del comm.rio str.rio
Il dirigente U.O.T.P.: Gabriele Maraschi

M-9116 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia dei fabbricati ed aree di proprietà dell'Azienda

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Max Services Soc. coop. a r.l., Torino, mediante asta pubblica del 21 luglio 1997 con il metodo previsto dall'art. 76 del R.D. 827/1924, ed ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del Dlvo 157/95, con il ribasso del 34%.

Alla gara hanno partecipato anche le ditte:

- 1) Alfa Group - Roma;
- 2) Aria Nuova - Bergamo;
- 3) Centro Servizi S.r.l. - Torino;
- 4) Ciftat Soc. coop. a r.l. - Milano;
- 5) Consorzio Cooperativo a r.l. - Genova;
- 6) Edileco S.r.l. - Torino;
- 7) Elis S.r.l. Pulizia Ind.le Orga.ta - Milano;
- 8) Factor Soc. coop. a r.l. - Guagliasco (TO);
- 9) I.P.S. S.r.l. - Torino;
- 10) Interplus S.a.s. - Torino;
- 11) La Fidente - Torino;
- 12) La Nuova F.I.R. S.n.c. - Sangano (TO);
- 13) La Perla - Palermo;
- 14) La Sanitas S.n.c. - S. Giorgio a Cremano (NA);
- 15) Pulitecnica - Caltanissetta;
- 16) S.A.P. Società Appalti Pulizie - Napoli;
- 17) S.S.G. S.r.l. Società Servizi Generali - Caluso (TO);
- 18) Team Service Soc. coop. a r.l. - Roma.

Il presidente:
Sergio Garberoglio

Il direttore generale:
ing. Paolo Romano

T-2448 (A pagamento).

COMUNE DI GASSINO TORINESE

Avviso di contratto stipulato - Appalto confezionamento e fornitura pasti per ristorazione collettiva della scuola materna ed elementare a t.p., mensa dipendenti comunali e centro estivo.

Ai sensi art. 5, comma 3 del D.L.vo n. 358/92 relativamente alla gara per l'appalto della fornitura di cui sopra, si comunica quanto segue:

1. Ente appaltante: Comune di Gassino Torinese, piazza Antonio Chiesa n. 3 (TO) - Tel. 011/9600777 - Fax 9818380, codice fiscale n. 82500830011, partita I.V.A. n. 01776580019.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta. Licitazione privata, art. 9, c. 4, D.L.vo n. 358/92.

3. Data stipulazione contratto: 18 settembre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: a mezzo di offerte segrete ai sensi artt. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 827/1924, con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L.vo 358/92.

5. Offerte ricevute: n. 4.

6. Fornitore: RI.AL. S.r.l., via Marelli n. 15 - San Pietro Mosezo (NO).

7. Prodotti forniti: confezionamento e fornitura pasti per la ristorazione collettiva scuola materna, elementare a t.p., mensa dipendenti comunali e centro estivo.

8. Prezzo: L. 605.313.000 più I.V.A.

9. Altre informazioni: l'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) con decorrenza 22 settembre 1997.

*10. Data di pubblicazione della gara d'appalto nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 14 agosto 1996 (96/S 156-92540).

11. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 4 novembre 1997.

12. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 4 novembre 1997.

Gassino Torinese, 4 novembre 1997

Il responsabile segreteria: M. Teresa Audisio.

T-2451 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 - Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05437630014

Avviso di gara a licitazione privata - Affidamento del servizio di revisione periodica e manutenzione degli impianti di spegnimento incendio, impianti di rivelazione fumi, impianti di intercettazione fughe gas, impianti antintrusione, estintori, manichette UNI 25, UNI 45 e UNI 70, ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000.

L'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, indice, con deliberazione n. 1907/14/97 del 30 ottobre 1997, la gara d'appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 - 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge 216/95, con il seguente importo a base d'asta: L. 177.085.355 + I.V.A. così ripartito:

anno 1998 L. 57.294.600 + I.V.A. così ripartiti: L. 52.086.000 per canoni di manutenzione ordinaria; L. 5.208.600 somme a disposizione;

anno 1999 L. 59.013.438 + I.V.A. così ripartiti: L. 53.648.580 per canoni di manutenzione ordinaria; L. 5.364.858 somme a disposizione;

anno 2000 L. 60.777.317 + I.V.A. così ripartiti; L. 55.252.106 per canoni di manutenzione ordinaria; L. 5.525.211 somme a disposizione;

Il servizio avrà la durata di anni 3 (decorsi anni tre).

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso percentuale unico ed inferiore sull'importo a base d'asta.

L'Amministrazione procederà all'applicazione del meccanismo di esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalle quali risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio gare dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino - 4° piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997, in busta chiusa sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a licitazione privata dell'affidamento del servizio di revisione periodica e manutenzione degli impianti di spegnimento incendio, impianti di rivelazione fumi, impianti di intercettazione fughe gas, impianti antintrusione, estintori, manichette UNI 25, UNI 45 e UNI 70, ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000».

Con la domanda si dovrà inoltre inviare quanto segue:

certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a mesi sei) per uso appalto.

Nel caso, di imprese riunite la documentazione, di cui sopra, dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Le richieste d'invito non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico, sito in Torino, via San Secondo n. 29 - (6° piano) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso - Telef. 011-57.54.238 - Telefax 011-57.54.302.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2456 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 - Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05437630014

Avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di gruppi elettrogeni ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000. Importo a base d'asta L. 21.759.860 + I.V.A.

L'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, indice, con deliberazione n. 1908/14/97 del 30 ottobre 1997, la gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei gruppi elettrogeni ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000.

Importo a base d'asta: L. 21.759.860 + IVA così ripartiti:

anno 1998 L. 7.040.000 + I.V.A.;

anno 1999 L. 7.251.200 + I.V.A.;

anno 2000 L. 7.468.660 + I.V.A.

Il servizio avrà la durata di anni 3 (diconsi anni tre).

L'appalto verrà aggiudicato con metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo a base d'asta.

L'amministrazione procederà all'applicazione del meccanismo di esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio gare dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino - 4° piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997, in busta chiusa sigillata con impresso l'ogget-

to della gara e la dicitura «Qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a licitazione privata dell'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei gruppi elettrogeni ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000».

Con la domanda si dovrà inoltre inviare quanto segue: certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a mesi sei) per uso appalto.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico, sito in Torino, via San Secondo n. 29 - (6° piano) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso - Telef. 011-57.54.238 - Telefax 011-57.54.302).

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2457 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 - Torino

Partita I.V.A. o codice fiscale n. 05437630014

Avviso di gara a licitazione privata - Servizio di espurgo fognature con impiego congiunto di «Canal Jet» e di due operatori di servizio, per interventi a chiamata occorrenti sugli impianti idrosanitari, ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000. Importo a base d'asta L. 60.000.000 + I.V.A.

L'azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, indice, con deliberazione n. 1910/14/97 del 30 ottobre 1997, la gara d'appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge 216/95, con il seguente importo a base d'asta: L. 60.000.000 + I.V.A. così ripartito:

anno 1998 L. 20.000.000 + I.V.A.;

anno 1999 L. 20.000.000 + I.V.A.;

anno 2000 L. 20.000.000 + I.V.A.

Il servizio avrà la durata di anni 3 (diconsi anni tre).

Sono ammesse unicamente offerte in ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo a base d'asta.

La valutazione dei ribassi ai fini dell'anomalia sarà condotta ai sensi del D.M. 28 aprile 1997 e con le conseguenze di legge.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23, del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalle quali risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Gare dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino - 4° piano, via San Secondo n. 29 - 10128 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1997, in busta chiusa sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura «qualificazione per la gara per l'aggiudicazione a licitazione privata per il servizio di espurgo fognature con impiego congiunto di «Canal Jet» e di due operatori di servizio, per interventi a chiamata occorrenti sugli impianti idrosanitari, ubicati presso le varie sedi dell'Azienda Regionale U.S.L. 1 di Torino. Triennio 1998/1999/2000.

Con la domanda si dovrà inoltre inviare quanto segue:

certificato ordinario di iscrizione alla C.C.I.A.A. (certificato in data non anteriore a mesi sei) per uso appalto.

Nel caso, di imprese riunite la documentazione, di cui sopra, dovrà riferirsi a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Le richieste d'invito non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico, sito in Torino, via San Secondo n. 29 - (6° piano) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì compreso - Telef. 011-57.54.238 - Telefax 011-57.54.302).

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2458 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Avviso d'asta

La Provincia della Spezia indice per il 18 dicembre 1997 ore 9, due aste pubbliche per:

1) affidamento manutenzione apparecchiature informatiche dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999. Importo a base d'asta L. 160.000.000 (oltre IVA);

2) fornitura buoni pasto dal 2 gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. Importo a base d'asta L.171.600.000 comp. IVA.

Modalità aggiudicazione: al massimo ribasso artt. 73 lett. c) e 76 R.D. n. 827/24).

Termine presentazione offerte: 17 dicembre 1997 ore 12.

Indirizzo: Provincia della Spezia - Uff. Contratti p. 5° - V. Veneto, 2 - 19123 La Spezia - Tel. 0187/742222. Gli atti di gara sono disponibili all'indirizzo suddetto.

La Spezia, 20 novembre 1997

C. Facchetti.

G-903 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Biella, via Gersen

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale VV.F. di Biella - Via Gersen - Tel. 015/403030 - Fax 015/401837.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e ai sensi del D.Lvo n. 358/92 artt. 9 e 16.

Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità dello Stato, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura annuale di derrate alimentari per la mensa di servizio della sede centrale del Comando Prov.le VV.F. di Biella (pane, pasta, riso, carne o pesce o pollame o affettati, formaggio da tavola e grana, legumi secchi, olio, verdura e frutta fresca, conc. di pomodoro e pelati, tonno, vino, caffè, zucchero, latte, cioccolato, burro, biscotti, uova, confettura di frutta). L'approvvigionamento delle derrate sarà effettuato giornalmente.

4. Prezzo annuale base al netto di IVA L. 135.314.750 (centotrentacinquemilioni trecentoquattordicimilasettecentocinquanta) più IVA L. 9.581.900 (novemilioni cinquecentottantunomilanevecento).

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: un anno. È esclusa l'applicabilità del 2° comma del citato art. 44 della legge n. 724/94 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997 ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.Lvo n. 157/95 procedura accelerata al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997. Il plico contenente la domanda in carta legale, e la documentazione richiesta indirizzata a Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Biella - Via Gersen, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnata a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione a gara - Riservatissimo non aprire». Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 22 dicembre 1997.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.L.vo n. 358/92. Relativamente agli artt. 11 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il comandante prov.le VV.F.:
dott. ing. Paolo Moccia

T-2459 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di aste pubbliche

1. Lavori di costruzione della strada di collegamento definitivo del nuovo ponte sul torrente Sangone a via Torricelli di Nichelino.

Importo a base di gara: L. 450.000.000.

2. Alluvione 23-25 settembre 1993 - SP. n. 47 della Val Soana. Lavori di ricostruzione e ripristino delle opere a difesa del corpo stradale e del ponte sul torrente Forzo. Importo a base di gara: L. 425.000.000.

3. SP. n. 122 di Chieri. Miglioramento incrocio con la S.P. n. 130 dei Favari nei pressi del sottopasso ferroviario. Importo a base di gara: L. 120.128.000.

La categoria richiesta, ai fini dell'ammissibilità alle gare è: per i lavori di cui al punto 1) la 6^a A.N.C.; per i lavori di cui al punto 2) la 10/B A.N.C. e per i lavori di cui al punto 3) la 6A ANC.

Le gare saranno esperite il 9 gennaio 1998, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 7 gennaio 1998.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95, e con le modalità previste dal D.M. LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997.

I lavori di cui al punto 2) sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.

I bandi integrali, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. n. 011-5756-2652 - Fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Per la visione dei capitolati e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.so G. Lanza n. 75 - Torino - Segreteria del Servizio Viabilità III (tel. 011-5756/6200) per i lavori di cui ai punti 1) e 2) e Segreteria del Servizio Viabilità I (tel. 011-5756/6197), per i lavori di cui al punto 3), nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

Torino, 21 novembre 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

T-2464 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA Centro Servizi Informatici e Telematici d'Ateneo

Genova, viale Cembrano n. 4
Tel. 010.3532614 - Fax 010.3532102

Estratto del bando di gara

Nell'Albo del Rettorato dell'Università di Genova è pubblicato il bando integrale di gara per la licitazione privata per la fornitura di 120 personal computer ad uso del Centro Servizi Informatici e Telematici d'Ateneo - Progetto rinnovo periferia.

L'importo massimo della fornitura ammonta a complessive L. 380.000.000 + I.V.A.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è il seguente: ore 12 del 20 dicembre 1997.

Genova, 20 novembre 1997

Il presidente del Centro Servizi
Informatici e Telematici di Ateneo:
prof. P.P. Puliafito

G-904 (A pagamento).

FERROVIE DELLA CALABRIA ED AUTOSERVIZI INTEGRATIVI GESTIONE F.S. - S.p.a. Direzione Esercizio - Area Approvvigionamenti

Cosenza, Stazione Ferroviaria Vaglio Lise
Telefono 0984/399111 - Fax 0984/391954

Bando di gara

Le Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi, Gestione F.S. S.p.a., danno avviso della gara di appalto, da espletarsi mediante licitazione privata, seguendo i criteri del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 158, art. 24, lett. a) per la fornitura di:

n. 3 motocarrelli ferroviari a scartamento ridotto (950 mm) con gru di almeno 5 t/m e con decespugliatore, le cui caratteristiche tecniche verranno riportate nella lettera d'invito alla gara.

L'importo complessivo della fornitura a pari a L. 1.080.000.000 (I.V.A. inclusa).

I tre motocarrelli, completi in ogni parte e pronti a prestare servizio, dovranno essere consegnati franco destino sui binari degli impianti ferroviari di Cosenza e Gioia Tauro.

I termini per la consegna, che dovranno essere indicati in linea di massima nell'offerta, saranno concordati e definiti con la stipulazione del contratto e comunque non dovranno superare i duecentoquaranta giorni dalla stessa.

I pagamenti saranno effettuati a novanta giorni dalla data di emissione della fattura con i fondi a disposizione della gestione.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione da parte del competente organo delle F.S. S.p.a. delle proposte di aggiudicazione.

Le ditte offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte qualora, decorsi sessanta giorni dalla data di apertura delle buste, non pervenisse loro comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicazione della gara resterà subordinata all'esito delle verifiche, da parte della gestione, dell'effettiva disponibilità di fondi all'atto della firma del contratto. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro le ore 13 del giorno 16 dicembre 1997 la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana;

2) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro per gli Stati della Comunità, di data non anteriore di tre mesi da quella sopra indicata;

3) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1969 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che:

A) nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

B) e in regola con gli obblighi relativi sia al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti che al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

C) la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali ipotesi o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

4) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati della Comunità, con la quale si attesti che l'importo complessivo delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio non è inferiore a L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa;

5) dichiarazione di un Istituto Bancario da cui risulta l'idoneità finanziaria ed economica della ditta.

La suddetta documentazione dovrà essere recapitata tramite ufficio postale (per raccomandata, raccomandata espresso o servizio posta celere) al seguente indirizzo: Ferrovie della Calabria ed Autoservizi Integrativi, gestione F.S. S.p.a., area approvvigionamenti c/o nuova Stazione Ferroviaria, Vaglio Lise - 87100 Cosenza.

Saranno rivolti inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Saranno richieste cauzione provvisoria, al momento dell'offerta, pari al 2% dell'importo presunto della fornitura e cauzione definitiva, prima della stipula del contratto, pari al 10% del valore dell'intera fornitura. Le domande di partecipazione che dovessero pervenire oltre il termine previsto non saranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per la gestione.

Il bando è stato pubblicato sul supplemento della G.U.C.E. n. 214 del 4 novembre 1997.

Il responsabile locale:
avv. Salvatore Sentina

C-33020 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA (Provincia di Teramo)

Piazza Umberto I
Tel. 0861/840921 - Fax 0861/840203

Bando di gara

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, piazza Umberto I, intende appaltare, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 157/95 il seguente appalto concorso:

a) «servizio energia», come definito dall'art. 1, comma 1, punto p), del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412;

b) «servizio pubblica illuminazione del territorio comunale» comprendente l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e l'ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione; Categoria 1 CPC 6112/6122/633/886.

Importo presunto annuo di L. 665.000.000 I.V.A. esclusa. Il contratto avrà la durata di 15 anni e per un importo complessivo di L. 9.975.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura dovranno, far pervenire apposita domanda redatta in carta legale, in lingua italiana, entro il termine perentorio del 29 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, piazza Umberto I, c.a.p., 64016 Sant'Egidio alla Vibrata (TE).

Ogni domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione da:

1) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta attestante:

a) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 13 del decreto legislativo 157/95 e di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 stesso decreto legislativo 157/95;

b) di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 14 del decreto legislativo 157/95, comma 1, punti a), b), c), d), ed e), oltre alle seguenti indicazioni:

elenco banche che potranno fornire dichiarazioni di affidabilità (almeno due banche di cui una di rilievo nazionale);

i bilanci od estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari;

c) l'importo globale dei servizi e l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) il costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in forniture e servizi relativo al triennio precedente;

e) il possesso dei requisiti di cui all'art. 11, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 412/93 per svolgere la funzione di terzo responsabile, in particolare dei requisiti tecnico-organizzativi idonei a svolgere le attività di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e controllo conformemente alle norme tecniche UNI-CTI, UNICIG, UNICEI;

f) disponibilità dei direttori tecnici abilitati per la categoria A, B, C e D della legge 46/90;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in data non anteriore ad un anno dal presente avviso per le seguenti categorie:

5A - minimo L. 750.000.000;

5A1 - minimo L. 6.000.000.000, categoria prevalente;

16D - minimo L. 300.000.000;

16L - minimo L. 1.500.000.000.

Per le ditte appartenenti ad uno Stato membro della C.E.E., dovranno essere prodotti i certificati equivalenti rilasciati da organi dello Stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

Il Comune provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro trenta giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i seguenti elementi:

offerta economicamente più vantaggiosa; interventi di riqualificazione relativi agli impianti termici;

interventi di potenziamento e riqualificazione relativi agli impianti di illuminazione pubblica.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta economicamente e tecnicamente vantaggiosa dall'apposita commissione.

Per ciò che riguarda il subappalto si fa riferimento all'art. 18 decreto legislativo 157/95 nonché all'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente che si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ufficio tecnico comunale.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E., in data 19 novembre 1997.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Bellucci.

Sant'Egidio alla Vibrata, 19 novembre 1997

Il sindaco: Filippo Benucci.

C-33021 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO

Bando di gara

1. Comune di Alassio, piazza Libertà n. 3, 17021 Alassio (SV), tel. 0182/6021, fax 0182/471838.

2. Categoria servizio: CPC: cat. 16, servizi raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e accessori, riferimento n. 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Alassio.

4. Disposizioni legislative:

b) gara a licitazione privata ai sensi decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

c) obbligo di indicare nome e qualifica dei responsabili tecnici dei servizi.

8. Durata dell'appalto: anni cinque.

9. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.b) Termine ultimo per presentazione domande di partecipazione 29 dicembre 1997 ore 12;

c) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

d) lingua: italiana (e in bollo se formate in Italia) con sottoscrizione autenticata a norma art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

11. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10/b.

12. Cauzioni: al momento della stipulazione del contratto, dovrà essere prestata apposita cauzione per importo pari a un decimo del canone annuo.

13. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) iscrizione camera di commercio;

B) dichiarazione della ditta, resa dal titolare o legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20, nella quale sia indicato:

B.1) che la ditta è iscritta all'albo nazionale imprese esercenti attività smaltimento rifiuti per attività di spazzamento stradale manuale e meccanico (cat. 2, classe competente) e di raccolta trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati (cat. 1, classe competente) ovvero che la ditta ha presentato, entro il 30 novembre 1994, la domanda d'iscrizione al citato albo e possiede le autorizzazioni di cui all'art. 6 lett. d) decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982 n. 915, per attività di spazzamento stradale manuale e meccanico e di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati;

B.2) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B.3) l'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con importo annuo non inferiore lire 5.000.000.000, enti destinatari, numero abitanti (almeno tre Comuni con 10.000 residenti ciascuno);

B.4) il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

B.5) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, che verranno utilizzati per la prestazione del servizio;

C) referenze bancarie di almeno due istituti credito, attestanti che la ditta ha la capacità finanziaria ad assumere impegni pari a lire 4.200.000.000 annue e che ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

14. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23 comma primo, lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (elementi valutazione: canone annuo: punti 50; qualità servizi: punti 35; qualità ambientale: punti 5; organizzazione raccolta differenziata: punti 5; proposte migliorative: punti 5).

15. Importo a base d'asta: L. 4.200.000.000 annua oltre I.V.A.

Altre informazioni: le imprese riunite dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa.

Le autorizzazioni di cui al precedente n. 13 punto B.1) dovranno essere possedute da ciascuna impresa riunita per la parte del servizio che intende effettuare.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

16. Data invio: 20 novembre 1997.

17. Data ricevimento ufficio pubblicazioni C.E.E., 20 novembre 1997.

Il dirigente del I settore: Guido Parascosso.

C-33022 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO

Tel. 0825/7901 - fax 0825/78019

Avviso di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di completamento dell'edificio da adibire a istituto tecnico commerciale di Montoro Inferiore (AV). - Progetto esecutivo secondo lotto funzionale dell'importo complessivo di L. 3.000.000.000.

Il presidente rende noto che in esecuzione del provvedimento della G.P. n. 1412 del 3 ottobre 1997, per l'appalto dei lavori di cui sopra, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 19 comma 4 e art. 21 comma 1, della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sulle opere a corpo e in presenza di almeno cinque offerte per l'individuazione di anomalia delle offerte, del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici. Importo a base d'asta: L. 2.679.455.4135 (I.V.A. esclusa).

L'opera, da realizzare in Montoro Inferiore (AV), deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei lavori di completamento dell'edificio. Le prestazioni devono essere, pertanto, di natura ed entità come segue: lavori a misura: demolizioni: L. 42.988.725; opere strutturali: L. 68.519.916; opere di rifiniture: L. 1.414.070.387; impianto di riscaldamento: L. 258.728.830; impianto idrico sanitario: L. 37.792.470; impianto antincendio: L. 6.847.217; opere esterne: L. 590.638.978; impianto elettrico: L. 195.268.890; lavori a corpo scala esterna di sicurezza: L. 64.600.000.

La categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 (seconda) per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera è costituita dal lavoro prevalente: opere di rifinitura: L. 1.414.070.387, categoria: 2. Non sono previste opere scorponabili. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori, come disposto dall'art. 26 del capitolato speciale di appalto, devono essere eseguiti entro 365 giorni dalla data della consegna dei lavori. I pagamenti verranno effettuati, secondo l'art. 31 del capitolato speciale di appalto, non meno di L. 150.000.000, al netto del ribasso e delle prescritte trattenute.

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali, le associazioni temporanee di imprese, consorzi nonché imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui agli artt. 18 ss. del decreto legislativo n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando apposita domanda in bollo, sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante di essa, unitamente alla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'A.N.C., (anche in copia autenticata) o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68; nel caso di associazione ciascuna impresa dovrà essere iscritto nella categoria richiesta per un importo non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori fermo restando che la sommatoria delle iscrizioni di tutte le imprese riunite nella categoria richiesta sia almeno pari all'importo a base d'asta;

B) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con sottoscrizione per esteso e leggibile contenente i seguenti elementi:

1) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 1,00 volte l'importo a base d'asta (riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'appalto) come previsto dall'art. 5, comma 2 lett. A) e B) decreto presidenza del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente n. 1;

(In caso di associazione la suddetta cifra di affari in lavori ed il suddetto costo del personale devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e del 10% dalle mandanti);

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 1, della Direttiva C.E.E., n. 93/37 del 14 giugno 1993.

Non si procederà all'aggiudicazione se in sede di gara non risulteranno almeno due offerte valide. Per le garanzie assicurative si applica l'art. 30 della legge n. 109/94, mod.ta dalla legge n. 216/95.

Le domande, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, in apposita busta e indirizzata al presidente dell'amministrazione Provinciale di Avellino, piazza Libertà, 83100 Avellino, entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il termine di validità dell'offerta è stabilita in 120 giorni. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Calò.

La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Avellino, 19 novembre 1997

Il presidente: prof. Luigi Anzalone.

C-33024 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 3 «CENTRO MOLISE»

Campobasso, via Ugo Petrella n. 1

Tel. 0874/4091

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria Locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, rende noto che è stata indetta gara per appalto concorso ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di n. 25 auto medicalizzate complete di apparecchiature e di n. 2 ambulanze di soccorso di tipo «A» per il trasporto neonatale assistito, per la realizzazione del Servizio di Emergenza Territoriale «118» per l'acquisto delle quali è stata stanziata dalla Regione Molise la somma globale di L. 1.738.000.000.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione inerente la gara al Servizio Finanza e Patrimonio Ufficio Provveditorato, dove dovranno pervenire le domande di richiesta di invito redatte su carta legale, in lingua italiana, in plico sigillato, trasmesse mediante raccomandata, a mezzo del servizio postale dello Stato, o altro mezzo equipollente, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Alla gara sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipi ad un'associazione d'impresa non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

La domanda di partecipazione deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 22 gennaio 1998 e dovrà essere corredata da una dichiarazione con firma autenticata ai sensi della legge n.15/1968, attestante quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere iscritta nel registro C.C.I.A.A. o professionale;

c) il volume di affari risultante da documenti ufficiali realizzato nell'ultimo triennio. Detto volume d'affari, pena l'esclusione, non deve essere inferiore complessivamente a L. 5.000.000.000. La mancata, incompleta o irregolare dichiarazione di quanto richiesto alle lettere a), b) e c) comporterà l'esclusione dalla gara in parola.

L'aggiudicazione avverrà per lotti ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle Pubbliche Amministrazioni della Comunità Europea in data 20 novembre 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Azienda Sanitaria Locale.

Lì, 20 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Nino Stanziale.

C-33026 (A pagamento).

COMUNE DI GARBAGNATE MONASTERO (Provincia di Lecco)

Telefono 031/850032 - Telefax 031/870054

Avviso di gara esperita per lavori di sistemazione della viabilità comunale via Fornace, via Provinciale e via Busone

Esperimento in data 25 settembre 1997.

Imprese partecipanti ed ammesse alla gara n. 35.

Impresa aggiudicataria: Canali & Brusadelli S.n.c., via Parini n. 24 - Cesana B.za (Lecco). Ribasso 8,80%.

Il sindaco: Meda Carlo.

C-33029 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) - (Riferimento gare 11AWA019 - 11AWA020 - 11AWA021).

Società appaltante: Enel - Direzione Distribuzione Piemonte Valle d'Aosta, via Bertola n. 40 - 10122 Torino.

Gara 11AWA019.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, provincia di Torino.

Oggetto: Costruzione, ricostruzione e smantellamento impianti IP e linee MT/bt interrate e aeree in comuni vari - area Pinerolo.

Importo presunto: circa 272 ML.

• Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: appalto aperto a misura della durata di trecentosessantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione della prima «lettera di consegna» (prevista nel I trimestre 1998).

Iscrizione A.N.C.: richiesta categoria 16L non inferiore a 300 ML.

Subappalti: a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.:

categoria prevalente: 16L per un importo di 244,8 ML;

ulteriori categorie: 16H per un importo di 27,2 ML.

Gara 11AWA020.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, provincia di Asti.

Oggetto: Costruzione impianti IP e linee bt interrate e aeree in comuni vari e più precisamente:

lotto A) nel comune di Calliano, per un importo di ca. 154 ML;

lotto B) nel comune di Isola, per un importo di ca. 18 ML;
lotto C) nel comune di Castelnuovo Don Bosco, per un importo di ca. 40 ML.

L'appalto è preventivamente ripartito in lotti indivisibili, ma si precisa che i lavori riguardanti i Lotti B) e C) sono in opzione.

Non sono autorizzate varianti al progetto. L'appalto è soggetto all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996.

Termine per l'esecuzione:

Lotto A) novanta giorni, Lotto B) trenta giorni, Lotto C) trenta giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista: per il Lotto A nel 1° trimestre 1998 e per i Lotti B e C nel 3° trimestre 1998).

Iscrizione A.N.C.: richiesta categoria 16L non inferiore a 300 ML.

Subappalti: a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.:

categoria prevalente: 16L per un importo di 190,8 ML;

ulteriori categorie: 16H per un importo di 21,2 ML.

Gara 11AWA021.

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, provincia di Asti.

Oggetto: Costruzione impianti IP e linee bt interrato e aeree in comuni vari e più precisamente:

lotto A) nel comune di Canelli per un importo di ca. 251,4 ML;

lotto B) nel comune di Montegrosso, per un importo di ca. 19,5 ML;

lotto C) nel comune di Castagnole Lanze per un importo di ca. 154,7 ML;

lotto D) nel comune di Castelbolognino per un importo di ca. 22,8 ML;

lotto E) nel comune di Cessole per un importo di ca. 24,4 ML.

L'appalto è preventivamente ripartito in lotti indivisibili, ma si precisa che i lavori riguardanti i lotti C), D) ed E) sono in opzione.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

L'appalto è soggetto all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996.

Termine per l'esecuzione: lotto A) centoventi giorni, lotto B) trenta giorni, lotto C) novanta giorni, lotto D) trenta giorni, lotto E) trenta giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi (prevista: per i lotti A e B nel 1° trimestre 1998 e per i lotti C, D ed E nel 2° trimestre 1998).

Iscrizione A.N.C.: richiesta categoria 16L non inferiore a 750 ML.

Subappalti: a tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie dell'A.N.C.:

categoria prevalente: 16L per un importo di 425,5 ML;

ulteriori categorie: 16H per un importo di 47,3 ML.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventitreesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo la stessa si intenderà prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione per ogni singola gara redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel - Direzione Distribuzione Piemonte Valle D'Aosta, via Bertola n. 40 - 10122 Torino. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 11AWA0... - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Modalità di finanziamento e di pagamento: al 95% a novanta giorni dalla data delle distinte controllo lavori o degli stati di avanzamento lavori con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e comunque entro centoventi giorni, dalla data di ultimazione dei lavori cui le distinte controllo lavori o gli stati di avanzamento lavori si riferiscono.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Informativa legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare

del trattamento dei dati in questione è l'Enel in persona dell'Institore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta, con domicilio per la carica presso via Bertola n. 40 - 10122 Torino.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, almeno sei giorni prima della data del termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara 11AWA0...», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande ovvero di persona all'Enel - Direzione Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta - Acquisti Appalti, corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino (Tel. 011/7787103) o via telefax al seguente numero 011/7787545.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

p. Enel S.p.a.:
S. Franci

C-33034 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo e sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7, del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori inerenti l'intervento di risanamento e recupero ambientale del Parco Urbano Pubblico di Valletta Rio S. Pietro a Ge-Cornigliano. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato: L. 2.320.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 1.571.116.650 per opere a misura e L. 748.883.350 per opere a corpo. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 11/3 miliardi prevalente. Opere scorponabili: impianti antincendio L. 98.320.000, categoria A.N.C. 5H/150 milioni; impianto di illuminazione L. 108.000.000, categoria A.N.C. 16L/150 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modulo GAP potrà essere richiesto alla direzione appalti contratti acquisti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: cinquecentoquaranta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: contributo dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2267 del 13 novembre 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, tel. 010/20982297, previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo appaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A. della ditta subappaltatrice pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazioni del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

b) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%. Nel caso di associazioni di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere nella misura prevista per l'impresa singola;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti, contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante, nonché il modulo GAP. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 17 dicembre 1997; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 21 novembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 7.200.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione Ambiente e Qualità Urbana tel. 010/20982643.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-33036 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Il giorno 19 dicembre 1997 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi con sistema del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori per il restauro e risanamento conservativo di Forte Begato nel Parco Urbano delle Mura, terzo lotto. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale con sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato: L. 7.904.000.000 oltre I.V.A. Iscrizioni A.N.C. necessarie per partecipare all'asta: categoria 2/6 miliardi (opere edili, civili, strutturali L. 6.043.706.000) prevalente, categoria 6/3 miliardi (opere sistemazione stradale e fognaria L. 1.860.294.000). Sono previste altresì opere scorporabili come da elenco di cui all'art. 2 del capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'importo delle opere a corpo e formulata secondo il modulo offerta che potrà essere richiesto unitamente al modulo GAP alla direzione appalti contratti acquisti. All'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, gli elenchi descrittivi delle voci delle varie categorie di lavoro, indicati al punto 3, dell'art. 4 del capitolato, compilati e sottoscritti dalle imprese partecipanti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: seicento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento mutuo con la Cassa depositi e prestiti. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale. L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla concessione del mutuo. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2124 del 30 ottobre 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala n. 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti ad subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazioni del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

b) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, nell'ultimo quinquennio pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto;

d) esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%. Nel caso di associazioni di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'impresa singola;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta;

5) verbale relativo alla visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire rilasciato dal servizio competente; a tal fine il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente o altro incaricato munito di procura notarile, dovrà presentarsi nei giorni 9 o 10 dicembre p.v. alle ore 10,30 presso la Stazione Ferroviaria del trenino di Ge-Casella in via alla Stazione di Casella, Genova.

Associazione temporanea di concorrenti, atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti, contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria: i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante, comprensiva degli «elenchi descrittivi dei lavori» nonché il modulo GAP. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 18 dicembre 1997; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 21 novembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 15.600.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore attuazione interventi tel. 010/57451.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-33037 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 13 gennaio 1998, alle ore 9,30, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col criterio del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento in appalto dei lavori di sistemazione di tratti di spartitraffico in corso Europa. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato: L. 208.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6/300 milioni. L'offerta, redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto, unitamente al modulo GAP, al settore gare e contratti dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai docu-

menti «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro», completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, ritirabili presso il settore strade, geom. Valacco, piazza Ortiz n. 8, Genova. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa mediante indicazione del prezzo complessivo. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: centocinquanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziarono: mutuo extra cassa. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1151 del 19 giugno 1997 che potrà essere ritirato presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, (tel. 010/20982297), previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intendranno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie della fattura quietanziate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impres.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei documenti sopra indicati e sottoscritta dal legale rappresentante, nonché il modello GAP debitamente compilato. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 gennaio 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 21 novembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 2.600.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore attuazione interventi tel. 010/57451, (geom. Valacco).

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-33038 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 13 gennaio 1998, alle ore 9,30, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento dell'appalto periodico per l'esecuzione di tutte le opere e forniture occorrenti per i lavori di fresatura della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, preliminare ai lavori di riasfaltatura da eseguirsi in gestione diretta da parte del settore strade. Si procederà alla determinazione di eventuali offerte anomale col sistema introdotto con decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Importo preventivato: L. 420.000.000 oltre I.V.A. Importo che resterà fisso ed invariato indipendentemente dal ribasso che opererà solo sui prezzi capitolari. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6/750 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modulo GAP, potrà essere richiesto alla direzione appalti e contratti acquisiti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: un anno decorrente dalla data del primo verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991. Finanziamento: mutuo extra cassa. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazioni G.C. n. 1736 del 4 settembre 1997 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria, primo piano, sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000 o, per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappalto, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

- 1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;
- 2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestante: l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- 4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità prevista dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti contenente procura rilasciata al legale rappresentante della società mandataria; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da modello GAP. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 gennaio 1998; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 21 novembre 1997. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.550.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al settore manutenzione strade, geom. Renzo Delfino, piazza Ortis n. 8.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-33039 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO

Tel. 0825/7901 - Fax 0825/78019

Avviso di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di completamento, adeguamento sismico e funzionale dell'edificio da adibire a istituto tecnico commerciale e per geometri di Lioni (AV) - L. Vanvitelli - progetto esecutivo IV lotto funzionale dell'importo di L. 3.100.000.000.

Il presidente rende noto che in esecuzione del provvedimento della G.P. n. 1350 del 24 settembre 1997, per l'appalto dei lavori di cui sopra, è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 19 comma 4 e art. 21 comma 1 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 216/95-Col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sulle opere a corpo e in presenza di almeno cinque offerte per l'individuazione di anomalie delle offerte, del decr. 28 aprile 1997 del Ministero dei lavori pubblici.

Importo a base d'asta: L. 2.730.000.000 (I.V.A. esclusa).

L'opera, da realizzare in Lioni (AV), deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei lavori di completamento, adeguamento sismico e funzionale dell'edificio. Le prestazioni devono essere, pertanto, di natura ed entità come segue:

Lavori a misura: opere strutturali: L. 585.585.429; opere di rifinitura: L. 969.172.029; impianto di riscaldamento: L. 191.550.714; impianto idrico sanitario: L. 38.193.060; impianto antincendio: L. 6.464.177; opere esterne: L. 402.169.548; impianto elettrico: L. 140.546.230;

Lavori a corpo: struttura prefabbricata palestra: L. 250.000.000; ascensore: L. 144.969.813.

La categoria di iscrizione all'A.N.C. 2 (seconda) per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera è costituita dal lavoro prevalente: opere di rifinitura: L. 969.172.029 categoria: 2. Non sono previste opere scorporabili. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori, come disposto dall'art. 26 del Capitolato Speciale di Appalto, devono essere eseguiti entro trentasei giorni dalla data della consegna dei lavori. I pagamenti verranno effettuati, secondo l'art. 31 del Capitolato Speciale di Appalto, non meno di £.150.000.000, al netto del ribasso e delle prescritte trattenute.

L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali, le associazioni temporanee di imprese, consorzi nonché imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni di cui agli artt. 18 ss. Del D. Lgs. n. 406/91.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando apposita domanda in bollo, sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante di essa, unitamente alla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. (anche in copia aut.), o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della L. n. 15/68; nel caso di associazione ciascuna impresa dovrà essere iscritto nella categoria richiesta per un importo non inferiore ad un quinto dell'importo dei lavori fermo restando che la sommatoria delle iscrizioni di tutte le imprese riunite nella categoria richiesta sia almeno pari all'importo a base d'asta;

b) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, con sottoscrizione per esteso e leggibile contenente i seguenti elementi:

1) cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo lett. c) e d) del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 1,00 volte l'importo a base d'asta (riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'appalto) come previsto dall'art. 5, comma 2 lett. a) e b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente n. 1;

(In caso di associazione la suddetta cifra di affari in lavori ed il suddetto costo del personale devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e del 10 % dalle mandanti);

3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24 comma 1 della Direttiva CEE n. 93/37 del 14 giugno 1993.

Non si procederà all'aggiudicazione se in sede di gara non risulteranno almeno due offerte valide. Per le garanzie assicurative si applica l'art. 30 della Legge n. 109/94, mod.ta dalla Legge n. 216/95.

Le domande, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale dello Stato, in apposita busta e indirizzata al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Avellino - piazza Libertà - 83100 Avellino, entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il termine di validità dell'offerta è stabilita in centoventi giorni. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Calò.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Avellino, 19 novembre 1997

Il presidente: prof. Luigi Anzalone.

C-33044 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Avviso di contratto stipulato

1) Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari - tel. 079/279345, fax 079/238740.

2a) Procedura ristretta accelerata.

3) Data stipulazione contratto: 17 novembre 1997.

4) Offerta economicamente più vantaggiosa.

5) Offerte ricevute n. 3.

6) Fornitore: A.R.P. by G. Fadda S.r.l. Nuoro.

7) Prodotti forniti: arredi, impianto antitaccheggio, archiviazione e segnaletica per la Biblioteca Comunale.

8) Prezzo: L. 370.037.500, oltre I.V.A.

9) Data di pubblicazione del bando sulla G.U.CE 30 aprile 1997.

10) Data spedizione presente avviso alla G.U.CE. 20 novembre 1997.

11) Data di ricezione dell'avviso alla G.U.CE. 20 novembre 1997.

Sassari, 20 novembre 1997

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott.ssa Francesca Chessa

C-33045 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Lavori di riutilizzo ex area Gas-Int per sede servizi comunali - Palazzina «B» - 2° stralcio funzionale (Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Imprese partecipanti:

1) Puglisi geom. Antonino Giovanni di Messina;

2) Figliozzi Costruzioni S.r.l. di Messina;

3) Giunta geom. Giuseppe di Messina;

4) Arena Giuseppe & C. S.r.l. di Messina;

5) D'Andrea Giuseppe di Messina;

6) C.P.S. Costruzione S.A.S. di Castaldo Gennaro di Afragola (NA);

7) E.A.CO.S. Edili Artigiani Consorziati Cos. Coop. a r.l. di Siena;

8) I.C. & M.I. S.A.S. Di Gentili Pierluigi & C. di Siena;

9) Pelliccia Raffaele di Afragola (NA);

10) Retablo S.r.l. di Napoli;

11) Giancarlo Chiantini S.r.l. di Moteriggioni (SI);

12) Buccianti Vittorio S.A.S. di Siena;

13) Belardi Mario S.p.a. di San Quirico d'Orcia (SI);

14) Ciupi Alvaro & C. S.r.l. di Siena;

15) Mercanti Pietro dell'Arch. Claudio Mercanti di Siena.

Impresa aggiudicataria:

Giunta geom. Giuseppe di Messina, con il ribasso del 10,68%, sull'importo posto a base di gara di L. 281.865.411. Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Siena, 14 novembre 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-33048 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di restauro del fabbricato di proprietà della Fondazione sito in Roma - Via Filippo Civinini, 37, per un importo presunto dell'appalto di L. 1.450.000.000, + IVA.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 classifica L. 1.500.000.000.

Per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la certificazione prevista all'art. 19, comma 4, del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La durata dell'appalto è fissata in duecentoottantacinque giorni.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie per un importo pari al 10 % dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, comma 2, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il pagamento verrà effettuato a stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 150.000.000.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione ENASARCO - Servizio Tecnico Immobiliare - Via Cristoforo Colombo, 137 - 00147 Roma, tel. 57931, telefax 57933430, entro e non oltre il giorno 29 dicembre 1997.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Prequalifica per i lavori di restauro del fabbricato di proprietà della Fondazione Enasarco sito in Roma - Via Filippo Civinini, 37».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e classifica sopraindicata (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva in bollo, redatta in lingua italiana ed ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n.15, come modificato dalla Legge 15 maggio 1997, n. 127);

b) un atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art.18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la documentazione indicata alle precedenti lettere a) e b) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite. Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'ENASARCO, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 21 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-33049 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - L'AQUILA

1. Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 - L'Aquila - Via XX Settembre n. 26 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862/778066 - 778065

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: consentire la continuità dell'approvvigionamento;

3. a) Luogo di consegna: L'Aquila - località Coppito - Magazzino Farmacia;

b) Oggetto dell'appalto: protesi ortopediche e mezzi di sintesi - divisi in lotti - per un importo presunto annuo di L. 770.000.000 compresa IVA;

c) Modalità presentazione offerte: le offerte possono riguardare la totalità dei prodotti ovvero singoli lotti;

4. Termine di consegna: due anni dalla data di comunicazione dell'ente;

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6. - a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 20 dicembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1);

c) Lingua o lingue: italiano;

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 7 dalla data di individuazione delle ditte;

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in carta legale, le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di seguito indicati:

la ragione sociale della ditta corredata dal numero di partita IVA e/o codice fiscale;

certificato di iscrizione alla CCIAA ovvero i dati relativi all'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, o certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede, di data non superiore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

dichiarazione di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 - lett. a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

dichiarazione resa in conformità della legge n. 15/1968 concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni e enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente con firma autenticata nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e della organizzazione commerciale e distributiva, descrizione delle misure per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca con firma autentica nella forma prevista dalla legge n. 15/1968;

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di gara è depositato, per presa visione, presso il Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi dell'Azienda USL n. 4 - Via XX Settembre, 26 - 67100 L'Aquila. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione;

11. Data di invio del bando: 18 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Menduni.

C-33050 (A pagamento).

COMUNE DI RONCOFERRARO (Provincia di Mantova)

Estratto di avviso d'asta dei lavori di urbanizzazione primaria nel PIP del capoluogo, 2° lotto, 2° stralcio

In esecuzione alla delibera di Giunta comunale n. 296 del 30 ottobre 1997 si informa che il giorno *diciannove* del mese di dicembre dell'anno 1997 alle ore 9 nella sala giunta del Comune di Roncoferraro avrà luogo l'asta pubblica dei lavori in oggetto. L'asta si terrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo di L. 254.675.000 ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dal-

l'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/95 e secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Detta procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire offerta al Comune di Roncoferraro a mezzo di raccomandata AR entro le ore 12 del 18 dicembre 1997 con le modalità contenute nel bando integrale di gara.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte alla ANC categoria 6 e/o 10 a), per un importo non inferiore al prezzo a base d'appalto.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Roncoferraro e per estratto sul F.A.L. della Provincia di Mantova e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ed è richiedibile all'ufficio segreteria del Comune.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-33051 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

È indetto appalto concorso per la gestione del centro sportivo comunale «Le Betulle», da esperirsi ai sensi dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923, nonché degli artt. 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924, adattati alle disposizioni del D.Lgs. n. 157/1995.

Le imprese idonee interessate dovranno far pervenire richiesta di invito, in competente bollo e corredata da certificato di iscrizione C.C.I.A.A., entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 1997 all'ufficio protocollo del Comune di Luino (tel. 0332/532255, fax 0332/510125).

Presso la sede comunale sono depositati gli atti d'appalto.

Luino, 20 novembre 1997

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-33052 (A pagamento).

ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI I.P.A.B. «Casa di Dio»

Brescia, via Moretto n. 4

Estratto bando di gara

Si informa che è indetta una licitazione privata per la fornitura di n. 50 letti a regolazione elettrica autonomi completi, con materasso e fodere per materasso per i reparti dell'Istituto geriatrico «Casa di Dio» in Brescia.

Il bando integrale è stato pubblicato sul n. 48 del 26 novembre 1997 del Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente: Cesarina Borgognoni

Il segretario generale: dott. Luigi Lotta

C-33053 (A pagamento).

COMUNE DI LATISANA (Provincia di Udine)

Avviso di gara esperita per lavori di realizzazione nuovo Palazzetto dello Sport (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Il segretario comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che l'amministrazione Comunale di Latisana (Piazza Indipendenza, 74) con deliberazione giuntale 26 marzo 1997 n. 195 ha indetto la licitazione privata ai sensi della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, per l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport, di cui al progetto esecutivo redatto dallo arch. Vittorio Alessandro di Udine, dell'importo a base d'asta di L. 2.992.000.000 approvato con deliberazione giuntale 26 marzo 1997 n. 195;

che a seguito della pubblicazione dell'avviso di gara, pubblicizzato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 115 del 20 maggio 1997, sui quotidiani Il Giorno, Messaggero Veneto e il Gazzettino ed affisso all'Albo Comunale dal 22 aprile 1997 al 9 giugno 1997, sono state invitate a partecipare alla gara n. 75 ditte:

1) Attilio Zorattini S.p.a. di Udine; 2) Sguassero Costruzioni S.p.a. di San Giorgio di Nogaro; 3) Cogemar Costruzioni S.r.l. di Crotona; 4) Bidoli Diego di Udine; 5) Vidoni S.p.a. di Tavagnacco; 6) Pellegrini Guido snc di Cinto Caomaggiore; 7) Pavan Costruzioni S.r.l. di Pordenone; 8) Zanchetta Costruzioni S.p.a. di Fiume Veneto; 9) I.C.I. S.C.r.l. di Ronchi dei Legionari; 10) Pitta & C. S.r.l. di San Giorgio di Nogaro; 11) I.VE.CO. S.r.l. di Cessalto; 12) ITEC S.r.l. di Martignacco; 13) De Sabbata Sandro & C. snc di Majano; 14) Parovel Pierini Trebbi S.r.l. di Trieste; 15) F.lli Natolio Costruzioni S.r.l. di S. Daniele del Friuli; 16) Co.Ve.La. di Padova; 17) Pontarolo S.r.l. di Cordovado; 18) Driussi & Ghisellini S.n.c. di Tavagnacco; 19) Gerometta S.p.a. di Spilimbergo; 20) Coop. Edil-Strade Imolese di Imola; 21) Costruzioni Albano Cimolai S.r.l. di Fontanafredda; 22) Cav. Carron Angelo S.p.a. di San Zenone Ezzelini; 23) Setten Genesio di Basalghelle; 24) P.M. S.r.l. di Godega; 25) Pessot Costruzioni S.r.l. di Pordenone; 26) A.T.I. Costruzioni Cicuttin S.r.l. e C.S.C. S.a.s. di Latisana; 27) Francesco Graziani di Trieste; 28) Tonon S.p.a. di Colle Umberto; 29) Re.Co. S.r.l. di Trento; 30) Petrucco S.r.l. di Cividale del Friuli; 31) I.C.E.P. S.r.l. di Pordenone; 32) Cons. Coop. Costruzioni di Bologna; 33) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte; 34) Innocente & Stipanovich di Trieste; 35) Polese S.p.a. di Sacile; 36) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona; 37) A.T.I. Furocos S.r.l. Anser S.r.l. di Ronchi dei Legionari; 38) Le Dolomiti S.r.l. di Forni di Sotto; 39) De Biasi S.n.c. di Col San Martino; 40) Precast S.p.a. di Sedegliano; 41) Pellicciari S.r.l. di Treviso; 42) Parpajola S.p.a. di Padova; 43) Edilcoop Friuli S.r.l. di Gemona del Friuli; 44) Cons. Emiliano Romagnolo li Bologna; 45) L'Edile Costruzioni S.r.l. di Mestre; 46) Bertossi Costruzioni S.r.l. di Nimis; 47) Edilcostruzioni S.n.c. di Sabaudia; 48) Guerra S.p.a. di Spilimbergo; 49) Domenico Moras & C. S.p.a. di Sacile; 50) F.A.Edi.S. S.p.a. Udine; 51) Coop. Padovana Muratori di Ponte San Nicolò; 52) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a. di Fontanafredda; 53) C.G.S. S.p.a. di Feletto Umberto; 54) Co.F.Stra S.p.a. di Firenze; 55) Carniello Ruggero & C. S.r.l. di Sacile; 56) Clocchiatti S.p.a. di Povoletto; 57) Andreola Costruzioni Generali S.p.a. di Loria; 58) S.E.A.S. S.p.a. di Umbertide; 59) Costruenda S.r.l. di Marigliano; 60) Pacella Mario di Jesolo; 61) Edil Contract S.r.l. di Roma; 62) SPE- CI S.r.l. di Pomezia; 63) Patriarca Costruzioni S.r.l. di Sondrio; 64) Dott. Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 65) Coop. Muratori Riuniti S.r.l. di Filo Argenta; 66) Ing. Riggeri R.D.S. S.p.a. di Roma; 67) D'Aduitorio Geom. Carlo di Montorio; 68) Soc. Operai Muratori S.r.l. di Cesena; 69) Riccesi S.p.a. di Trieste; 70) Pavan Costruzioni S.p.a. di San Donà di Piave; 71) Costruzioni Giomo S.r.l. di Silea; 72) F.lli Paccagnan S.r.l. di Ponzano Veneto; 73) Gesualdi Vincenzo di Piombino; 74) Mark Color S.p.a. di Castelminio; 75) Colgem S.r.l. di Roma;

che nei termini prescritti, sono pervenute le offerte di n. 6 ditte tra quelle invitate e precisamente quelle distinte ai nr.: 47), 75), 8), 23), 59), 27),

che con deliberazione giuntale 17 settembre 1997 n. 558 è stato affidato l'appalto dei lavori alla ditta Colgem S.r.l. di Roma, per il complessivo netto di L. 2.723.019.200.

Dalla Residenza Municipale, 22 ottobre 1997

Il segretario generale: dott.ssa Gigante Omella.

C-33066 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI - IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma), tel. 06/80982713.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 6 novembre 1997.
4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).
5. 2 offerte.
6. Ditta Confezioni B. e C. di Benvenuti S e Cavallini A snc con sede in Cerreto Guidi-fraz. Stabbia (FI) via della Goraccia n. 30.
7. n. 20.000 slips di cotone bianco, in lotto unico.
8. Lire 2.185 cadaun slips, IVA inclusa.
11. 24 novembre 1997.

Il direttore di commissariato in S.V.:
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-33068 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI - IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma), tel. 06/80982713.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 7 novembre 1997.
4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).
5. 1 offerta.
6. Ditta Manifattura Almar S.r.l. con sede in San Casciano Val di Pesa (FI) via Volterrana n.4.
7. n. 8.000 sciarpe a rete policrome, in lotto unico.
8. Lire 7.939 cadauna sciarpa, IVA esclusa.
11. 24 novembre 1997.

Il direttore di commissariato in S.V.:
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-33069 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla Fornitura di carburante per gli automezzi e motomezzi comunali per gli anni 1997-1998, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 358/1992, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1810 del 22 ottobre 1997, per l'importo posto a base d'asta di L. 364.815.900, oltre I.V.A., ed imposta di fabbricazione. La fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio e dovrà avvenire durante gli anni 1998 - 1999 con decorrenza 1° gennaio 1998. Le singole forniture potranno avvenire presso l'autorimessa Comunale oppure ad un impianto di distribuzione carburanti sito nel territorio del Comune di Siena che la ditta fornitrice dovrà mettere a disposizione.

Copia del capitolato speciale di appalto per la fornitura può essere richiesto presso il Comune di Siena, Servizio Ecologia ed Ambiente, U.O., Autoparco e Protezione Civile, Piazza «Il Campo», n. 1, sarà rilasciata previo pagamento delle spese per fotocopie mentre i modelli potranno essere ritirati direttamente presso l'U.O., contratti dallo stesso Comune. Le imprese singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato a questo Comune, U.O., Contratti Aste Espropriazioni, Piazza «Il Campo», n. 1, Siena, in apposito piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura a pena di esclusione non più tardi delle ore 12 del giorno *14 gennaio 1998*, con sempre a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) offerta redatta in carta legale ed in lingua italiana contenente l'indicazione del ribasso unico percentuale, sui prezzi posti a base di gara indicati a fianco dei seguenti quantitativi di carburante al netto dell'imposta di fabbricazione ed I.V.A.;

A) benzina super con piombo litri 170.000 a L./lt. 480,51 per complessive L. 81.686.700;

B) benzina super senza piombo litri 60.000 a L./lt. 493,52 per complessive L. 29.611.200;

C) gasolio per autotrazione litri 600.000 a L./lt. 448,53 per complessive L. 269.118.000; con avvertenza di leggere attentamente quanto prescritto dal «capitolato speciale d'appalto», artt. 2 e 4.

Tale offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dell'imprenditore o dai legali rappresentanti della società, ovvero, nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, da tutte le imprese raggruppate che dovranno inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358/1992. L'offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopraddetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito non sarà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione. Non sono ammesse offerte parziali;

2) una dichiarazione, redatta in carta legale con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di non risultare l'impresa in una delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), c) d), e) ed f) del decreto legislativo 358/1992;

B) che l'impresa è iscritta nel registro della camera di commercio ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza;

3) dichiarazione nella quale viene indicato l'impianto di distribuzione carburanti situato nel territorio del Comune di Siena presso il quale potrà essere effettuata la fornitura in caso che la stessa non avvenga presso l'autorimessa;

4) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria dell'impresa offerente, chiuse in buste sigillate;

5) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

6) elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, a dimostrazione della capacità tecnica della stessa, delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Si precisa che le dichiarazioni di cui ai succitati punti 3), 5) e 6), dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In caso di imprese raggruppate, ai sensi e con le modalità del decreto legislativo 358/1992, i documenti richiesti ai punti 2), 3), 4), 5) e 6), pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si avverte che si farà

luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 15 gennaio 1998 alle ore 9, relativa alla fornitura di carburante per gli automezzi e motomezzi comunali per gli anni 1998 - 1999». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto 827/1924. L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete con il metodo dell'art. 16, comma primo, lett. a) del decreto legislativo 358/1992. L'aggiudicazione diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge antimafia). L'amministrazione si riserva in ogni caso a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente ammontano a L. 3.300.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura entro i termini stabiliti dal capitolato speciale di appalto. L'avviso di pubblico incanto verrà spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E., il 18 novembre 1997. La ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E., è avvenuto il 18 novembre 1997.

Siena, 17 novembre 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-33073 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI - IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma), tel. 06/80982713.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 6 novembre 1997.
4. Art. 8 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).
5. 2 offerte.
6. Ditte Confezioni Brio snc con sede in Andria (BA) via Fornaci n. 168.
7. n. 20.000 canottiere di cotone verde-oliva, in lotto unico.
8. Lire 5.833 cadauna canottiera, IVA esclusa.
11. 24 novembre 1997.

Il direttore di commissariato in S.V.:
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-33070 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)

Servizio Contratti

Tel. 0332/275111 - Fax 0332/429035

Avviso di gara

Il giorno 23 dicembre 1997 è indetto pubblico incanto (procedura aperta) per l'appalto dei lavori di adeguamento alla legge 46/90 impianti elettrici scuola materna Rovera, scuole Elementari Centro e San Salvatore. Importo previsto per l'appalto L. 255.000.000. Richiesta iscrizione A.N.C., cat. 5°C, classifica 3 (300.000.000).

Aggiudicazione art. 21 comma 1, legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Il bando di gara integrale è affisso all'Albo Pretorio.

Malnate, 19 novembre 1997

Il responsabile servizio contratti: Paolo Trevisanut.

C-33071 (A pagamento).

ASPEM

Azienda Speciale Municipalizzata

Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale n. 00214300121

Estratto esito gara appalto concorso per la fornitura di contenitori carrellati e cassettoni movimentabili per la raccolta differenziata di carte e cartone.

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E., n. S 159 del 20 agosto 1996.

Ditte invitate: n. 14.

Ditte partecipanti alla gara: n. 6.

Ditta aggiudicataria: SSI Schafer System Italia, via Canova n. 31, Milano.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Estratto esito gara licitazione privata fornitura di carburanti e lubrificanti 1 maggio 1997 - 30 aprile 1998.

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E., n. S 232 del 27 novembre 1996.

Ditte invitate: n. 10.

Ditte partecipanti alla gara: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Italiana Petroli S.p.a., via Vittor Pisani n. 22, Milano.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giovanni Invernizzi.

C-33084 (A pagamento).

REGIONE VENETO

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA 21

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1

Tel. 0442-632239 - Fax 26372

Bando di gara per l'acquisto e l'installazione di una gammacamera

1. Regione Veneto Unità Locale Socio-Sanitaria 21, via C. Gianella n. 1, Legnago (VR), tel. 0442-632239, fax 26372.

2. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata tramite esperimento di licitazione privata ai sensi del D.Lgs.vo nr. 358 del 24 luglio 1992.

3. L'attrezzatura dovrà essere consegnata franco U.L.S.S. ed installata presso il Presidio ospedaliero di Legnago.

4. La consegna dovrà essere effettuata entro novanta giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione. L'installazione dovrà avvenire entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. 358/92 e dalle altre norme vigenti in materia.

L'intenzione di partecipare alla gara in «raggruppamento di imprese» deve essere precisato nella domanda con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

6. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì) in via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (Varese) entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1997, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'acquisto e installazione di una gammacamera».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

7. L'ULSS spedisce entro il 23 gennaio 1998 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione (in carta legale o resa legale con firma autenticata) rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs.vo n. 358/92, oppure con altra documentazione prevista dallo stesso articolo;

2) certificato di iscrizione nel registro delle Imprese o al registro professionale in originale o in copia autenticata, in bollo, e di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda. Il contenuto del suddetto certificato potrà essere documentato anche mediante l'autocertificazione di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, o modalità equipollente valida nel Paese della ditta concorrente;

3) dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica a' sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs.vo 358/92: dichiarazione, in carta legale o resa legale, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con la precisazione per queste ultime della data di ciascuna fornitura, del destinatario e dell'importo.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese.

9. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri stabiliti dall'art.16 - comma primo lettera b) del D.Lgs. 358/92 e precisamente: prezzo punti 60/100-qualità punti 40/100.

10. La fornitura sarà regolata, inoltre, dal Capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal Capitolato generale ove non contrastanti, dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalla L.R. nr. 18 del 20 marzo 1980. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato Tel. 0442-632239.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 20 novembre 1997.

12. Ed è stato ricevuto in data 20 novembre 1997.

Li, 19 novembre 1997, prot 32780

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-33100 (A pagamento).

E. A. FIERA DEL LEVANTE

Bari

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera del Levante, Lungomare Starita, Bari, Cap. 70123, C.F. 00260030721.

2. Oggetto e caratteristiche dell'appalto: Servizio sostitutivo di mensa, mediante fornitura di buoni pasto ai dipendenti dell'Ente individuati nel numero di 75 circa, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di affidamento del servizio, al prezzo base unitario del buono pasto di lire 10.000 più IVA per una spesa totale presunta annua di lire 160.000.0000 più IVA.

L'Ente si riserva il diritto di prorogare eventualmente l'appalto per un ulteriore anno.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bari.

4. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924 ed ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il ribasso percentuale più alto, confrontato con il prezzo base indicato. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di offerte anormalmente basse, l'Ente si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione solo dopo aver verificato la congruità delle stesse offerte.

5. Informazioni: eventuali informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Risorse Umane dell'Ente, Lungomare Starita, Bari, telefono 080/5366350, fax 080/5366491, presso il quale devono essere richiesti il disciplinare ed il Capitolato speciale relativo all'appalto.

6. Data, ora e luogo dell'asta pubblica: 19 dicembre 1997, alle ore 11, presso gli Uffici di Direzione dell'Ente, al Lungomare Starita, in Bari.

7. La spesa totale presunta è finanziata con i fondi ordinari di bilancio.

Bari, 24 novembre 1997

Il presidente: dott. Francesco Divella

Il segretario generale: dott. Giovanni Tursi

C-33220 (A pagamento).

REGIONE VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA 21

Legnago (VR), via C. Gianella n. 1
Tel. 0442-632239 - Fax 26372

Bando di gara per l'acquisto e l'installazione di attrezzature per emodinamica

1. Regione Veneto, Unità Locale Socio-Sanitaria 21, via C. Gianella n. 1, Legnago (VR), tel. 0442-632239, fax 26372.

2. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata tramite esperimento di licitazione privata a' sensi del D.Lgs.vo nr. 358 del 24 luglio 1992.

3. L'attrezzatura dovrà essere consegnata franco U.L.S.S. ed installata presso il Presidio ospedaliero di Legnago.

4. La consegna dovrà essere effettuata entro novanta giorni lavorativi dalla comunicazione di aggiudicazione. L'installazione dovrà avvenire entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate a' sensi dell'art. 10 del citato D.Lgs. 358/92 e dalle altre norme vigenti in materia.

L'intenzione di partecipare alla gara in «raggruppamento di imprese» deve essere precisato nella domanda con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

6. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione richiesta dal presente bando, redatta, pena l'esclusione, in lingua italiana e stesa su carta legale o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio

protocollo dell'U.L.S.S. 21 (aperto al pubblico dal lunedì al venerdì) in via C. Gianella n. 1 - 37045 Legnago (Varese) entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1997, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'acquisto e installazione di attrezzature per emodinamica». Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dal suddetto termine.

7. L'U.L.S.S. spedisirà entro il 23 gennaio 1998 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara.

8. Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare i seguenti documenti:

1) dichiarazione (in carta legale o resa legale con firma autenticata) rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n.15 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs.vo n. 358/92, oppure con altra documentazione prevista dallo stesso articolo;

2) certificato di iscrizione nel registro delle Imprese o al registro professionale in originale o in copia autenticata, in bollo, e di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda. Il contenuto del suddetto certificato potrà essere documentato anche mediante l'autocertificazione di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, o modalità equipollente valida nel Paese della ditta concorrente;

3) A dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica a' sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs.vo 358/92: dichiarazione, in carta legale o resa legale, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con la precisazione per queste ultime della data di ciascuna fornitura, del destinatario e dell'importo.

L'U.L.S.S. si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria la prova delle dichiarazioni rese.

9. L'aggiudicazione verrà effettuata con i criteri stabiliti dall'art.16 - comma primo lettera b) del D.Lgs. 358/92 e precisamente: prezzo punti 60/100-qualità punti 40/100.

10. La fornitura sarà regolata, inoltre, dal Capitolato speciale, nonché dalle norme previste dal Capitolato generale ove non contrastanti, dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dalla L.R. nr. 18 del 20 marzo 1980.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione Provveditorato Tel. 0442-632239.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 20 novembre 1997.

12. ed è stato ricevuto in data 20 novembre 1997.

Li, 19 novembre 1997, prot 32779

Il direttore generale: dott. Giuseppe Castellarin.

C-33101 (A pagamento).

COMUNE DI S. NICOLA ARCELLA (Provincia di Cosenza)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della delibera di G.M. 331 del 18 novembre 1997 ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge n. 142/90 ed ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete di ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento, è indetta asta pubblica per il conferimento dell'appalto relativo alla raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata del vetro, della carta, della plastica, dei medicinali scaduti e delle pile esauste, spazzamento meccanico e lavaggio cassonetti, raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali speciali, carogne animali, siringhe abbandonate, per la durata di anni 5 dal 1998 al 2002.

L'asta, sotto la presidenza del Segretario comunale, si terrà il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10.

Il prezzo a base d'asta è di lire 529.321.500 oltre IVA finanziato con bilancio 1998 e seguenti.

Gli interessati all'appalto dovranno far pervenire, entro le ore 12, del giorno antecedente a quello fissato per la gara e cioè il 17 dicembre 1997, offerta scritta e relativa documentazione da inserire in busta separata.

L'offerta medesima e la relativa documentazione dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R.

Il bando integrale con l'indicazione dei documenti da presentare è pubblicato sul B.U.R. della Calabria, sulla *Gazzetta Ufficiale*, sulla *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea*, all'albo pretorio di questo Comune ed all'albo pretorio dei Comuni di Scalea, Praia a Mare, Orsomarso, S. Domenica Talao, Belvedere Marittimo, Crotona, S. Maria Del Cedro, Paola, Tortora e Maratea. Eventuali chiarimenti e precisazioni potranno essere richiesti all'ufficio segreteria nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Dalla residenza municipale, 21 novembre 1997

Il vice sindaco: Forestieri Ubaldo

Il segretario comunale: dott. Elena Attena

C-33222 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 Empoli

Servizio smaltimento rifiuti

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (Firenze), Tel. (0571) 702573-72 - Fax (0571) 702588.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: CPV 90002100.

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ospedalieri in genere, suddiviso in 5 tipologie, per un importo complessivo presunto biennale di L.600.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della consegna: Presidii ospedalieri e Distretti della Azienda U.S.L. 11.

4.a) Riservato ad una particolare professione: la prestazione è riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per i servizi in causa;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: disposizioni legislative in causa: Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Divisione in lotti: 5 tipologie.

6.-7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: Biennio 1998-1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata da allegare alla domanda di partecipazione.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione in bollo: ore 12 del 29 dicembre 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1, servizio protocollo;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

12. —.

13. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa Amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa, sottoscritta dal rappresentante legale della medesima «da richiedere tramite fax al n. 0571-702588».

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 36, punto b) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e secondo la normativa di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, punto 1, lettera a). Il servizio sarà aggiudicato al prezzo più basso.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale del servizio è depositato presso l'U.O., Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (Firenze).

16. Responsabile procedimento contrattuale: rag. Ragionieri Fiorella.

17. Data di invio del bando: 13 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-33224 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso dei risultati di gara
(ex art. 5 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, Torino, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta. Aggiudicazione ex art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358. Stipulazione mediante atto in forma pubblico-amministrativa.

3. Data di stipulazione del contratto: 14 ottobre 1997.

4. Criteri di assegnazione del contratto: al prezzo più basso mediante offerta per prezzi unitari.

5. Numero di offerte pervenute: n. 8.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Sicla S.p.a., via Podgora n. 9 10097 Collegno (TO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di combustibile, esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazione impiantistica degli impianti di riscaldamento e condizionamento negli stabili dell'Università degli Studi di Torino, periodo 15 ottobre 1997 - 14 ottobre 2002.

8. Prezzo pagato: L. 16.250.930.965 oltre I.V.A. di legge

9. Altre informazioni:

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee: 27 marzo 1997.

11. Data di spedizione del presente bando: 23 ottobre 1997.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Franca Vercelli Fisicaro

C-33229 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Imola (BO), via Mazzini n. 4
Tel. 0542/602111 - Fax 602289

Estratto bando di gara

È indetta gara d'appalto mediante procedura aperta, con aggiudicazione al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, ex art. 21 legge 109/1994, così come modificato dall'art. 7 decreto legge 101/1995 convertito con legge 216/1995 per l'appalto dei lavori: edificio per edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sito in via Scarabelli per un importo a base d'asta di L. 2.000.000.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1997 corredate della documentazione richiesta dal bando integrale richiedibile al n. tel. 0542/602307-602245).

Il dirigente: Grandi ing. Giovanni.

C-33228 (A pagamento).

PROVINCIA DI BIELLA

Servizio Contratti

Biella, via Quintino Sella n. 12
Tel. 015/8480611 - Fax 015/8480740

Avviso di gara per appalto di servizi. Asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a termini ridotti

Il dirigente del settore affari generali, in esecuzione della deliberazione GP n. 544 dell'11 novembre 1997 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che alle ore 10 del giorno 12 dicembre 1997 nella residenza provinciale, dinanzi a se stesso o chi per esso, avrà luogo un'asta pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto seguente:

1) polizze assicurative a garanzia di diversi rischi a tutela della Provincia di Biella - Spesa massima presunta di L. 224.560.000 così suddivisi:

Lotto	Oggetto	Importo presunto a base d'asta
Polizza o lotto n. 1	tutela legale e spese peritali.....	9.100.000
Polizza o lotto n. 2	incendio patrimonio immobiliare e mobiliare (l'importo presunto a base d'asta fa riferimento, al caso si assicurassero i valori massimi indicati nel testo dell'appalto; pertanto le tassazioni lorde che verranno indicate per le singole partite non dovranno subire alcuna modifica nel caso in cui i capitali assicurati subiscano variazioni comprese tra il minimo e il massimo indicato.....	27.000.000
Polizza o lotto n. 3	RC, incendio-furto kasko automezzi.....	37.000.000
Polizza o lotto n. 3-bis	RC e incendio mezzi speciali e mezzi d'opera.....	9.400.000
Polizza o lotto n. 4	kasko incendio e furto veicoli di proprietà dipendenti e/o coniuge convivente (compreso segretario provinciale) usati per motivi di servizio.....	3.000.000
Polizza o lotto n. 5	kasko incendio e furto veicoli di proprietà degli amministratori provinciali (consiglieri, presidente e assessori) e/o coniuge convivente usati per motivi di servizio.....	4.500.000
Polizza o lotto n. 6	sospensione temporanea patenti di guida dipendenti e amministratori per uso di servizio o missioni.....	4.560.000
Polizza o lotto n. 7	infortuni per i pubblici amministratori della Provincia. - Rischio professionale.....	18.000.000
Polizza o lotto n. 8	infortuni conducenti e persone trasportate automezzi provinciali.....	111.000.000
Polizza o lotto n. 9	guardie ecologiche volontarie.....	1.000.000
Totale...		224.560.000

2. Luogo di esecuzione: Amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12 - Biella.

3. Criterio di aggiudicazione: gara a mezzo di pubblico incanto, seguendo le modalità previste dalla legge, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157 del 1995, art. 23, lettera b), con possibilità di offerte disgiunte per ciascuno dei lotti. È ammessa offerta parziale, contemplante almeno 1 dei lotti. È ammessa altresì offerta globale con ribasso unico per tutti i lotti indicati. Nel caso in cui venga presentata un'unica offerta senza distinzione di lotti, essa verrà considerata valevole nei confronti dell'importo globale a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Durata: la durata dell'affidamento dei servizi in oggetto è così stabilita: dalle ore 0,00 del giorno 1° gennaio 1998 alle ore 24.00 del giorno 31 dicembre 1998, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione provinciale di rinnovare il presente appalto (servizi assicurativi) anche per l'anno 1999, se sussisteranno le condizioni di convenienza economica e di interesse per la provincia di Biella, e il tutto nei limiti di rispetto della soglia C.E.E. mediante procedura negoziata (rif. anche, oltre all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724), art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

5. Capacità dei concorrenti: possono partecipare alla gara le Compagnie di assicurazione che nel settore «ramo danni» abbiano un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1995, 1996 e 1997 non inferiore a lire 200 miliardi.

Il raggruppamento di imprese, con riferimento all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, all'oggetto: «Attuazione della Direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi» o assicurazione di imprese è consentita tra le Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti del presente bando, in considerazione dei limiti alla solidarietà del rischio nel settore assicurativo.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle Compagnie o imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

Inoltre l'offerta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le Compagnie o imprese raggruppate; specificare le quote di rischio e riassicurazione garantite dalle singole Compagnie;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le Compagnie o imprese, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 ed in particolare che venga conferito mandato ad una di esse designata quale capogruppo ed interlocutore unico.

6. Termine ultimo perentorio: coloro che intendono partecipare alla gara suddetta, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1997 alla Provincia di Biella, via Quintino Sella n. 12 - Biella, Ufficio contratti, un plico sigillato con ceralacca con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara e contenente:

a) l'offerta redatta su carta bollata, segreta ed incondizionata, con l'indicazione del codice fiscale della ditta, inserita in un'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca sulla quale deve indicarsi il nome del mittente e l'oggetto cui si riferisce;

b) l'istanza di ammissione alla gara redatta in competente bollo, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società;

c) dichiarazione, successivamente verificabile, relativa a:

a) iscrizione al registro imprese presso il Tribunale competente, recante altresì le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) di accettare le clausole contrattuali di cui al Capitolato speciale d'appalto di cui è specie;

e) di possedere capacità economica e finanziaria idonea attestata da una raccolta premi negli ultimi tre esercizi finanziari nel ramo danni non inferiore a lire 200 miliardi per ciascun esercizio;

f) di disporre, in caso di aggiudicazione, di una Direzione o di una agenzia e di un ispettorato sinistri nella provincia di Biella, con la presenza del liquidatore almeno una volta alla settimana (il giorno verrà concordato con l'Amministrazione provinciale);

g) che tra la Compagnia stessa e l'Amministrazione provinciale di Biella non è in atto alcun contenzioso;

h) con quali altre Compagnie o società assicuratrici è eventualmente in consorzio e con quali altre società assicuratrici sono in essere rapporti societari.

Le dichiarazioni sub g) e h) sono d'obbligo pena la mancata ammissione alla gara anche nell'ipotesi di inesistenza di rapporti consortili o societari, ecc., a norma delle vigenti disposizioni;

d) attestazione della capacità economica e finanziaria della Compagnia assicurativa, ecc. mediante idonea dichiarazione bancaria;

e) facoltativamente anche ogni altra documentazione ritenuta utile per comprovare la capacità tecnica della Compagnia;

f) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dei servizi assicurativi afferenti polizze a copertura di diversi rischi a tutela della Provincia di Biella, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La prova dell'eseguita cauzione dev'essere allegata all'istanza d'ammissione.

Tale garanzia verrà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto all'aggiudicatario; ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'aggiudicatario/gli aggiudicatari dovrà/dovranno prestare cauzione definitiva pari al 5% del lotto/dei lotti aggiudicati.

L'Amministrazione provinciale, nella predisposizione della gara d'appalto, si è avvalsa della collaborazione di un broker, che verrà retribuito esclusivamente dall'Amministrazione provinciale stessa, dietro presentazione di parcella.

Non verrà dunque riconosciuta al suddetto broker alcuna provvigione da parte dell'assicurazione/delle assicurazioni che si aggiudicheranno il presente appalto.

Le spese contrattuali accessorie relative e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il responsabile del procedimento è: per la fase dell'affidamento il dott. Antonino Salamone; per la fase dell'esecuzione il dott. Vittorio Cantamessa.

N.B.: Copia del Capitolato speciale d'appalto è disponibile presso la provincia di Biella, Servizio contratti.

Per informazioni telefonare al n. 015/8480611.

Biella, 17 novembre 1997

Il dirigente del settore Affari Generali:
dott. Oliviero Girardi

C-33226 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE (Provincia di Bergamo)

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1 - 24044 Dalmine, tel. 035/56.11.50 - Fax. 035/56.61.34.

2. Categoria di servizio: 14 - Numero di riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206. Pulizia e sanificazione di uffici e scuole pubbliche. Prezzo del servizio previsto per il periodo dal 1° febbraio 1998 al 31 dicembre 1999: L. 392.996.526 al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: edifici pubblici diversi nel territorio di Dalmine.

4.a) Possono partecipare, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 82/1994, ditte iscritte al registro ditte o all'Albo provinciale delle imprese artigiane con volume d'affari annuo al netto di I.V.A. non inferiore a L. 700.000.000;

b) l'appaltatore è tenuto a trasmettere l'elenco dei dipendenti ai quali saranno affidati i servizi, a prioritariamente assumere il personale alle dipendenze dell'attuale appaltatore e ad assumere persone svantaggiate secondo le tipologie indicata all'art. 4 della legge n. 381/1991;

c) Direttiva 50/92/CEE e legge n. 82/1994,

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Durata del contratto: dal 1° febbraio 1998 al 31 dicembre 1999, con la possibilità di proroga per un ulteriore anno.

7. È consentita la partecipazione alla gara di imprese singole o associate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) In relazione alla data di inizio dell'appalto viene fatto ricorso alla procedura accelerata;

b) il termine ultimo per la presentazione delle domande viene fissato all'11 dicembre 1997, alle ore 12;

c) le domande devono essere indirizzate al «Comune di Dalmine», piazza Libertà n. 1;

d) le domande vanno redatte in carta da bollo ed in lingua italiana.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni.

10. Cauzione richiesta: 5% dell'importo contrattuale.

11. Congiuntamente alla richiesta di partecipazione gli interessati dovranno fornire:

a) certificato di iscrizione da almeno tre anni alla C.C.I.A.A., ovvero, se straniero, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione del numero medio dei dipendenti negli ultimi tre anni, che non potrà essere inferiore a cinquanta unità.

12. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 36, comma primo, lettera a) della direttiva CEE 92/50, sulla base di criteri stabiliti nel Capitolato speciale d'appalto.

13. Altre informazioni:

a) in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 87 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

b) le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante;

c) informazioni possono essere richieste all'amministrazione comunale.

14. Data d'invio del bando: 26 novembre 1997.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 novembre 1997.

Dalmine, 19 novembre 1997

Il responsabile 1° Settore: Vavassori Roberta.

C-33227 (A pagamento).

ASL BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Tel. 0824/308256 - Fax 51805

Gara per fornitura annuale di stampati, importo presunto L. 300.000.000 da aggiudicare ai sensi del decreto legislativo 358/92 art. 16, comma 1, lett. a)

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, ed in bollo, contenente la dichiarazione autenticata di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, deve pervenire entro 40 giorni dall'invio del presente bando alla C.E.E.

Requisiti di partecipazione:

1) fatturato globale dell'ultimo triennio (94-96);

2) fatturato identico all'oggetto di gara relativo all'ultimo triennio contenente l'elenco delle principali forniture con importo, data e destinatario;

3) dimostrazione di aver effettuato, nell'ultimo triennio, una fornitura minima di L. 30.000.000, con attestato rilasciato dall'ente medesimo;

4) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio da cui si evince che la ditta è abilitata al commercio di cui all'oggetto di gara.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

La richiesta di partecipazione deve pervenire al seguente indirizzo: A.S.L. Benevento I, ufficio protocollo, via P. Mascellaro n. 1, 82100 Benevento.

L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Data invio del presente bando alla C.E.E., 24 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-33230 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) I Lotto - I Servizio manutenzione scolastica - Importo a base d'asta L. 5.263.135.500 + I.V.A.

«Questa Provincia deve appaltare, ai sensi della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, mediante pubblico incanto, i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) I Lotto, - I Servizio manutenzione scolastica.

Importo a base d'asta: L. 5.263.135.000 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli e Comuni della Provincia.

Durata dell'appalto: mesi 36.

I lavori consistono in interventi di manutenzione negli edifici scolastici e nelle relative aree di pertinenza nonché in ogni e qualsiasi manufatto di proprietà o in fitto e comunque in carico al I Servizio di manutenzione edilizia scolastica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli riguardanti in generale: opere murarie, opere a verde, impianti interni ed esterni, sistemazioni esterne e sotto servizi.

Finanziamenti: fondi dell'Amministrazione Provinciale di Napoli.

Pagamenti: in base a S.A.L. ogni 300 milioni di lire nette di lavori eseguiti.

Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È ammessa facoltà per i concorrenti di presentare offerta così come previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94.

L'Amministrazione si avvale della procedura di verifica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, che avrà luogo presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, Sala Giunta, il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10 devono far pervenire all'Ufficio Contratti della Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, entro le ore 15 del giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo di plico postale raccomandato con A.R. o per posta celere l'offerta e la documentazione di cui al successivo art. 1.

Art. 1.

(Documenti necessari per la partecipazione)

1. Per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione, redatta in conformità all'imposta di bollo:

A) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, nella quale si attesti:

essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto;

di possedere la capacità e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

che non esistono condizioni ostative all'assunzione di appalti di opere pubbliche;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94), che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere, entro la data di stipula del contratto di appalto;

le opere che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94.

B) Originale del certificato (di data non anteriore ad anni uno rispetto a quella della gara), di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2 ed importo fino a L. 6.000.000.000 e originale di idoneo certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara), attestante l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 lett. A - B - C - D - F - G - dalla quale risulti la denominazione dell'Impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa oltre al nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, dei direttori tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa.

C) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico se questi è diverso dal titolare. Per le società, Cooperative e Consorzi, questi dovrà riguardare invece tutti i soggetti indicati nella lettera b) secondo capoverso.

D) Quietanza comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da effettuarsi:

in numerario od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa;

con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito;

con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

con assegno circolare.

La cauzione provvisoria verrà subito restituita ai concorrenti non aggiudicatari, mentre quella dell'aggiudicatario rimarrà vincolata fino alla stipulazione del contratto, per essere poi sostituita dalla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2° della legge n. 109/94.

E) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore all'importo del presente appalto pena l'esclusione dalla gara (art. 20 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

F) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico che l'impresa adotterà per l'esecuzione dell'appalto (art. 21, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

2. Nel caso di raggruppamento di imprese, oltre a quanto indicato al comma 1, dovrà essere presentata originale o copia autenticata del mandato collettivo speciale all'impresa qualificata capogruppo, in conformità con quanto stabilito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91. L'impresa capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui al comma 1, mentre le altre imprese del raggruppamento dovranno presentare la documentazione indicata al comma 1, lettera a) 5° e 6° capoverso, lett. b), lett. c), lett. e) e lett. f).

Art. 2.

(Criterio di aggiudicazione)

Massimo ribasso unico, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 109/94, sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania - Anno 1990 - ridotti dei 5% e sull'elenco prezzi aggiuntivi relativo ai lavori di cui al presente appalto ridotti del 5%.

Art. 3.

(Redazione dell'offerta)

L'offerta deve essere redatta su carta da bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente.

Detta offerta deve contenere l'oggetto dell'appalto con l'importo dei lavori nonché la percentuale di ribasso unico sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania - Anno 1990 - ridotti dei 5% e sull'elenco dei prezzi aggiuntivi di cui allegato I del progetto relativo ai lavori del presente appalto ridotti del 5%.

La percentuale di ribasso offerta dovrà essere riportata sia in cifre che in lettere senza abrasioni o correzioni.

In caso di discordanza tra le due indicazioni verrà considerato valido l'importo più favorevole all'Amministrazione Provinciale di Napoli (art. 40 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente).

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario.

Art. 4.

(Presentazione dell'offerta)

L'offerta di cui al precedente art. 3 deve essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. All'esterno della busta deve essere riportato l'oggetto dell'appalto.

2. La busta di cui al precedente comma, unitamente ai documenti di cui all'art. 1, devono essere chiusi in apposito plico, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno dello stesso dovrà essere riportata:

l'intestazione dell'impresa mittente;

la seguente dicitura debitamente compilata «Appalto per i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) I lotto - I Servizio manutenzione scolastica - Importo di L. 5.263.135.500 + I.V.A. Offerta per la gara del giorno 23 dicembre 1997.

Art. 5.

(Informazioni complementari)

1. Le informazioni sul capitolato speciale d'appalto e sui documenti complementari possono essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, recapito telefonico 081/7949295 e fax 7949279.

2. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara possono essere richieste all'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, recapito telefonico 081/7949231 e fax 5525763.

Art. 6.

(Disposizioni di carattere generale)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto e del Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1063/62, di tutte le disposizioni della legge n.109/94 e del vigente Regolamento dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per la disciplina dei contratti.

2. La mancata osservanza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3. Il recapito del plico di cui all'art. 4 rimane ad esclusivo rischio del mittente.

4. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5. Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

6. Nessun rimborso o compenso spetta all'impresa concorrente per la presentazione e la redazione dell'offerta.

7. La certificazione di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) potrà essere temporaneamente sostituita da una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni richieste. La certificazione dovrà essere successivamente prodotta in caso di aggiudicazione.

8. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Eventuali controversie tra le parti che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, saranno demandate alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario del Foro di Napoli.

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul B.U.R.C. nonché all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Napoli, il 18 novembre 1997.

Il dirigente: dott. Dario Rotondi.

C-33233 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA**

Piazza Matteotti n.1

Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

3/4 **Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) I Lotto - II Servizio manutenzione scolastica - Importo a base d'asta L. 4.523.289.000 + I.V.A.**

Questa Provincia deve appaltare, ai sensi della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, mediante pubblico incanto, i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) I Lotto - I Servizio manutenzione scolastica.

Importo a base d'asta: L. 4.523.289.000 + IVA.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli e Comuni della Provincia.

Durata dell'appalto: mesi 36.

I lavori consistono in interventi di manutenzione negli edifici scolastici e nelle relative aree di pertinenza nonché in ogni e qualsiasi manufatto di proprietà o in fitto e comunque in carico al II Servizio di manutenzione edilizia scolastica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli riguardanti in generale: opere murarie, opere a verde, impianti interni ed esterni, sistemazioni esterne e sotto servizi.

Finanziamenti: fondi dell'Amministrazione Provinciale di Napoli.

Pagamenti: in base a S.A.L. ogni 300 milioni di lire nette di lavori eseguiti.

Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È ammessa facoltà per i concorrenti di presentare offerta così come previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94.

L'Amministrazione si avvale della procedura di verifica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, che avrà luogo presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, Sala Giunta, il giorno 24 dicembre 1997 alle ore 9,30, devono far pervenire all'Ufficio Contratti della Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, entro le ore 15 del giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo di plico postale raccomandato con A.R. o per posta celere l'offerta e la documentazione di cui al successivo art. 1.

Art. 1.

(Documenti necessari per la partecipazione)

1. Per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione, redatta in conformità all'imposta di bollo:

A) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, nella quale si attesti:

essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto;

di possedere la capacità e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

che non esistono condizioni ostative all'assunzione di appalti di opere pubbliche;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94), che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere, entro la data di stipula del contratto di appalto;

le opere che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94.

B) Originale del certificato (di data non anteriore ad anni uno rispetto a quella della gara), di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2 ed importo fino a L. 6.000.000.000 e originale di idoneo certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara), attestante l'abilitazione di cui alla legge 46/90 lett. A - B - C - D - F - G, dalla quale risulti la denominazione dell'Impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa oltre al nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa.

C) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico se questi è diverso dal titolare. Per le società, Cooperative e Consorzi, questi dovrà riguardare invece tutti i soggetti indicati nella lettera b) secondo capoverso.

D) Quietanza comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da effettuarsi:

in numerario od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa;

con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito;

con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

con assegno circolare.

La cauzione provvisoria verrà subito restituita ai concorrenti non aggiudicatari, mentre quella dell'aggiudicatario rimarrà vincolata fino alla stipulazione del contratto, per essere poi sostituita dalla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2° della legge 109/94.

E) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore all'importo del presente appalto pena l'esclusione dalla gara (art. 20 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

F) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico che l'impresa adotterà per l'esecuzione dell'appalto (art. 21, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

2. Nel caso di raggruppamento di imprese, oltre a quanto indicato al comma 1, dovrà essere presentata originale o copia autenticata del mandato collettivo speciale all'impresa qualificata capogruppo, in conformità con quanto stabilito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui al comma 1, mentre le altre imprese del raggruppamento dovranno presentare la documentazione indicata al comma 1, lettera a) 5° e 6° capoverso, lett. b), lett. c), lett. e) e lett. f).

Art. 2.

(Criterio di aggiudicazione)

Massimo ribasso unico, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 109/94, sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, Anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco prezzi aggiuntivi relativo ai lavori di cui al presente appalto ridotti del 5%.

Art. 3.

(Redazione dell'offerta)

L'offerta deve essere redatta su carta da bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente.

Detta offerta deve contenere l'oggetto dell'appalto con l'importo dei lavori nonché la percentuale di ribasso unico sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, Anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco dei prezzi aggiuntivi di cui allegato I del progetto relativo ai lavori del presente appalto ridotti del 5%.

La percentuale di ribasso offerta dovrà essere riportata sia in cifre che in lettere senza abrasioni o correzioni.

In caso di discordanza tra le due indicazioni verrà considerato valido l'importo più favorevole all'Amministrazione Provinciale di Napoli (art. 40 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente).

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario.

Art. 4.
(Presentazione dell'offerta)

L'offerta di cui al precedente art. 3 deve essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. All'esterno della busta deve essere riportato l'oggetto dell'appalto.

2. La busta di cui al precedente comma, unitamente ai documenti di cui all'art. 1, devono essere chiusi in apposito plico, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno dello stesso dovrà essere riportata:

l'intestazione dell'impresa mittente;

la seguente dicitura debitamente compilata «Appalto per i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) I lotto - II Servizio manutenzione scolastica - Importo di L. 4.523.289.000 + I.V.A. Offerta per la gara del giorno 24 dicembre 1997.

Art. 5.
(Informazioni complementari)

1. Le informazioni sul capitolato speciale d'appalto e sui documenti complementari possono essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, recapito telefonico 081/7949295 e fax 7949279.

2. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara possono essere richieste all'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10 alle ore 13, recapito telefonico 081/7949231 e fax 5525763.

Art. 6.
(Disposizioni di carattere generale)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto e del Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1063/62, di tutte le disposizioni della legge n. 109/94 e del vigente Regolamento dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per la disciplina dei contratti.

2. La mancata osservanza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3. Il recapito del plico di cui all'art. 4 rimane ad esclusivo rischio del mittente.

4. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5. Le offerte si intendono valide per giorni centottanta decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

6. Nessun rimborso o compenso spetta all'impresa concorrente per la presentazione e la redazione dell'offerta.

7. La certificazione di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) potrà essere temporaneamente sostituita da una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni richieste. La certificazione dovrà essere successivamente prodotta in caso di aggiudicazione.

8. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Eventuali controversie tra le parti che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, saranno demandate alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario del Foro di Napoli.

Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul B.U.R.L. nonché all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Napoli, il 18 novembre 1997.

Il dirigente: dott. Dario Rotondi.

C-33234 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA

Piazza Matteotti n. 1
Tel. 081/5525763

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di durata triennale di Manutenzione Scolastica (Ordinaria) II Lotto - II Servizio Manutenzione Scolastica - Importo a base d'asta L. 3.902.730.000 + I.V.A.

Questa Provincia deve appaltare, ai sensi della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, mediante pubblico incanto, i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) II Lotto - II Servizio Manutenzione Scolastica.

Importo a base d'asta: L. 3.902.730.000 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli e Comuni della Provincia.
Durata dell'appalto: mesi 36.

I lavori consistono in interventi di manutenzione negli edifici scolastici e nelle relative aree di pertinenza nonché in ogni e qualsiasi manufatto di proprietà o in fitto e comunque in carico al II Servizio di manutenzione edilizia scolastica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli riguardanti in generale: opere murarie, opere a verde, impianti interni ed esterni, sistemazioni esterne e sotto servizi.

Finanziamenti: fondi dell'Amministrazione Provinciale di Napoli.

Pagamenti: in base a S.A.L. ogni 300 milioni di lire nette di lavori eseguiti.

Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È ammessa facoltà per i concorrenti di presentare offerta così come previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94.

L'Amministrazione si avvale della procedura di verifica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, che avrà luogo presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, Sala Giunta, il giorno 31 dicembre 1997 alle ore 9,30, devono far pervenire all'Ufficio Contratti della Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, entro le ore 15, del giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo di plico postale raccomandato con A.R. o per posta celere l'offerta e la documentazione di cui al successivo articolo 1.

Art. 1.
(Documenti necessari per la partecipazione)

1. Per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione, redatta in conformità all'imposta di bollo:

A) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, nella quale si attesti:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto;

di possedere la capacità e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

che non esistono condizioni ostative all'assunzione di appalti di opere pubbliche;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94), che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere, entro la data di stipula del contratto di appalto;

le opere che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94.

B) Originale del Certificato (di data non anteriore ad anni uno rispetto a quella della gara), di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2 ed importo fino a L. 6.000.000.000 e originale di idoneo Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara), attestante l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 lett. A - B - C - D - E - G - dal quale risulti la denominazione dell'Impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa oltre al nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, dei direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa.

C) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, di gara non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico se diverso dal titolare. Per le società, Cooperative e Consorzi, dovrà riguardare invece tutti i soggetti indicati nella lettera b) secondo capoverso.

D) Quietanza comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da effettuarsi:

in numerario od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa;

con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito;

con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

con assegno circolare.

La cauzione provvisoria verrà subito restituita ai concorrenti non aggiudicatari, mentre quella dell'aggiudicatario rimarrà vincolata fino alla stipulazione del contratto, per essere poi sostituita dalla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2°, della legge n. 109/94.

E) Dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore all'importo del presente appalto pena l'esclusione dalla gara (art. 20 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

F) Dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico che l'impresa adopererà per l'esecuzione dell'appalto (art. 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

2. Nel caso di raggruppamento di imprese, oltre a quanto indicato al comma 1, dovrà essere presentata originale o copia autenticata del mandato collettivo speciale all'impresa qualificata capogruppo, in conformità con quanto stabilito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui al comma 1, mentre le altre imprese del raggruppamento dovranno presentare la documentazione indicata al comma 1, lettera a) 5° e 6° capoverso, lett. b), lett. c), lett. e) e lett. f).

Art. 2.

(Criterio di aggiudicazione)

Massimo ribasso unico, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94, sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, Anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco prezzi aggiuntivi relativo ai lavori di cui al presente appalto ridotti del 5%.

Art. 3.

(Radazione dell'offerta)

L'offerta deve essere redatta su carta da bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente.

Detta offerta deve contenere l'oggetto dell'appalto con l'importo dei lavori nonché la percentuale di ribasso unico sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, Anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco dei prezzi aggiuntivi di cui allegato 1 del progetto relativo ai lavori del presente appalto ridotti del 5%.

La percentuale di ribasso offerta dovrà essere riportata sia in cifre che in lettere senza abrasioni o correzioni.

In caso di discordanza tra le due indicazioni verrà considerato valido l'importo più favorevole all'Amministrazione Provinciale di Napoli (art. 40 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente).

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario.

Art. 4.

(Presentazione dell'offerta)

1. L'offerta di cui al precedente art. 3 deve essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. All'esterno della busta deve essere riportato l'oggetto dell'appalto.

2. La busta di cui al precedente comma, unitamente ai documenti di cui all'art. 1, devono essere chiusi in apposito plico, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno dello stesso dovrà essere riportata:

l'intestazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura debitamente compilata «Appalto per i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) Il lotto, Il servizio manutenzione scolastica, importo di L. 3.902.730.000 + I.V.A., offerta per la gara del giorno 31 dicembre 1997».

Art. 5.

(Informazioni complementari)

1. Le informazioni sul capitolato speciale d'appalto e sui documenti complementari possono essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10, alle ore 13, recapito telefonico 081/7949289 e fax 7949279.

2. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara possono essere richieste all'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10, alle ore 13, recapito telefonico 081/7949231 e fax 5525763.

Art. 6.

(Disposizioni di carattere generale)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto e del Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62, di tutte le disposizioni della legge n. 109/94 e del vigente Regolamento dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per la disciplina dei contratti.

2. La mancata osservanza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3. Il recapito del plico di cui all'art. 4 rimane ad esclusivo rischio del mittente.

4. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

6. Nessun rimborso o compenso spetta all'impresa concorrente per la presentazione e la redazione dell'offerta.

7. La certificazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) potrà essere temporaneamente sostituita da una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni richieste. La certificazione dovrà essere successivamente prodotta in caso di aggiudicazione.

8. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Eventuali controversie tra le parti che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, saranno demandate alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario del Foro di Napoli.

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul B.U.R.C. nonché all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Napoli 18 novembre 1997.

Il dirigente: dott. Dario Rotondi.

C-33235 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI
CITTÀ METROPOLITANA**

Piazza Matteotti n. 1
Tel. 081/7949231 - Fax 081/5525763

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di durata triennale di Manutenzione Scolastica (Ordinaria) II Lotto - I Servizio Manutenzione Scolastica - Importo a base d'asta L. 5.887.925.700 + I.V.A.

Questa Provincia deve appaltare, ai sensi della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95, mediante pubblico incanto, i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) II Lotto - I Servizio Manutenzione Scolastica.

Importo a base d'asta: L. 5.887.925.700 + I.V.A.

Luogo di esecuzione: Comune di Napoli e Comuni della Provincia.
Durata dell'appalto: mesi 36.

I lavori consistono in interventi di manutenzione negli edifici scolastici e nelle relative aree di pertinenza nonché in ogni e qualsiasi manufatto di proprietà o in fitto e comunque in carico al I Servizio di manutenzione edilizia scolastica dell'Amministrazione Provinciale di Napoli riguardanti in generale: opere murarie, opere a verde, impianti interni ed esterni, sistemazioni esterne e sotto servizi.

Finanziamenti: fondi dell'Amministrazione Provinciale di Napoli.

Pagamenti: in base a S.A.L. ogni 350 milioni di lire nette di lavori eseguiti.

Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È ammessa facoltà per i concorrenti di presentare offerta così come previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94.

L'Amministrazione si avvale della procedura di verifica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come modificato dal decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

Le imprese interessate a partecipare alla gara, che avrà luogo presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, Sala Giunta, il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 9,30, devono far pervenire all'Ufficio Contratti della Provincia di Napoli, piazza Matteotti n. 1, entro le ore 15, del giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo di plico postale raccomandato con A.R. o per posta celere l'offerta e la documentazione di cui al successivo articolo 1.

Art. 1.

(Documenti necessari per la partecipazione)

1. Per la partecipazione alla gara, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione, redatta in conformità all'imposta di bollo:

A) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o da persona autorizzata a provvedere in sua vece, nella quale si attesti:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto;

di possedere la capacità e l'attrezzatura necessaria per la perfetta esecuzione dei lavori;

che non esistono condizioni ostative all'assunzione di appalti di opere pubbliche;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 31, legge n. 109/94), che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere, entro la data di stipula del contratto di appalto;

le opere che l'offerente intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dell'art. 34 della legge n. 109/94.

B) Originale del Certificato (di data non anteriore ad anni uno rispetto a quella della gara), di iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 2 ed importo fino a L. 6.000.000.000 e originale di idoneo Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della gara), attestante l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 lett. A - B - C - D - E - G - dal quale risulti la denominazione dell'Impresa, il nominativo e le generalità della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto di essa oltre al nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa.

C) Certificato Generale del Casellario Giudiziale, di gara non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara. Per le imprese individuali detto certificato dovrà riguardare il titolare e il direttore tecnico se diverso dal titolare. Per le società, Cooperative e Consorzi, dovrà riguardare invece tutti i soggetti indicati nella lettera b) secondo capoverso.

D) Quietanza comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara, da effettuarsi:

in numerario od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al valore di Borsa;

con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di Credito;

con polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

con assegno circolare.

La cauzione provvisoria verrà subito restituita ai concorrenti non aggiudicatari, mentre quella dell'aggiudicatario rimarrà vincolata fino alla stipulazione del contratto, per essere poi sostituita dalla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2°, della legge n. 109/94.

E) Dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore all'importo del presente appalto pena l'esclusione dalla gara (art. 20 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

F) Dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico che l'impresa adopererà per l'esecuzione dell'appalto (art. 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406).

2. Nel caso di raggruppamento di imprese, oltre a quanto indicato al comma 1, dovrà essere presentata originale o copia autenticata del mandato collettivo speciale all'impresa qualificata capogruppo, in conformità con quanto stabilito dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91. L'impresa capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione di cui al comma 1, mentre le altre imprese del raggruppamento dovranno presentare la documentazione indicata al comma 1, lettera a) 5° e 6° capoverso, lett. b), lett. c), lett. e) e lett. f).

Art. 2.

(Criterio di aggiudicazione)

Massimo ribasso unico, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/94, sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, Anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco prezzi aggiuntivi relativo ai lavori di cui al presente appalto ridotti del 5%.

Art. 3.

(Radazione dell'offerta)

L'offerta deve essere redatta su carta da bollo e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa offerente.

Detta offerta deve contenere l'oggetto dell'appalto con l'importo dei lavori nonché la percentuale di ribasso unico sull'elenco prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania, Anno 1990, ridotti del 5% e sull'elenco dei prezzi aggiuntivi di cui allegato I del progetto relativo ai lavori del presente appalto ridotti del 5%.

La percentuale di ribasso offerta dovrà essere riportata sia in cifre che in lettere senza abrasioni o correzioni.

In caso di discordanza tra le due indicazioni verrà considerato valido l'importo più favorevole all'Amministrazione Provinciale di Napoli (art. 40 del Regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente).

La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario.

Art. 4.
(Presentazione dell'offerta)

1. L'offerta di cui al precedente art. 3 deve essere chiusa, senza altri documenti, in apposita busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. All'esterno della busta deve essere riportato l'oggetto dell'appalto.

2. La busta di cui al precedente comma, unitamente ai documenti di cui all'art. 1, devono essere chiusi in apposito plico, anch'esso sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. All'esterno dello stesso dovrà essere riportata:

l'intestazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura debitamente compilata «Appalto per i lavori di durata triennale di manutenzione scolastica (ordinaria) II lotto, I servizio manutenzione scolastica, importo di L. 5.887.925.700 + I.V.A., offerta per la gara del giorno 30 dicembre 1997».

Art. 5.
(Informazioni complementari)

1. Le informazioni sul capitolato speciale d'appalto e sui documenti complementari possono essere richieste all'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10, alle ore 13, recapito telefonico 081/7949295 e fax 7949279.

2. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara possono essere richieste all'Ufficio Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 10, alle ore 13, recapito telefonico 081/7949231 e fax 5525763.

Art. 6.
(Disposizioni di carattere generale)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si farà implicito riferimento alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto e del Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62, di tutte le disposizioni della legge n. 109/94 e del vigente Regolamento dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per la disciplina dei contratti.

2. La mancata osservanza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3. Il recapito del plico di cui all'art. 4 rimane ad esclusivo rischio del mittente.

4. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

6. Nessun rimborso o compenso spetta all'impresa concorrente per la presentazione e la redazione dell'offerta.

7. La certificazione di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) potrà essere temporaneamente sostituita da una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni richieste. La certificazione dovrà essere successivamente prodotta in caso di aggiudicazione.

8. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Eventuali controversie tra le parti che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto, saranno demandate alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario del Foro di Napoli.

Il presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, sul B.U.R.C. nonché all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Napoli 18 novembre 1997.

Il dirigente: dott. Dario Rotondi.

C-33236 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BAI

Andria

Esito delle gare d'appalto per pubblico incanto

Si rende noto che sono state espletate con il sistema del pubblico incanto gara l'appalto dei lavori di seguito riportato con i seguenti risultati:

Lavori di adeguamento a norma e completamento dell'Ospedale di Terlizzi-importo a base d'asta L. 2.225.962.785.

Imprese partecipanti:

1. Impresa C. Caparelli di Settimo Montalto Uffogo (CS), 2) impresa ICEA S.r.l. di Massafra (TA); 3) A.T.I. di PME Intini e Campansie di Modugno; 4) Impresa ELEM S.r.l. di Vicenza; 5) Impresa SIET S.r.l. di Roma; 6) Impresa Teknogest S.r.l. di Roma; 7) A.T.I. Fusco M. e Ferrara di Tursi (MT); 8) Consorzio Coop. Costruzioni di Bologna; 9) Impresa Sgarbi Impianti di Genova; 10) Impresa Busi Impianti S.p.a. di Bologna; 11) Impresa Air Tecno Consulting S.r.l. di Napoli; 12) A.T.I. Elettronisa S.n.c. e Lomurno di Altamura; 13) Impresa SIEL Imp. Elettrici S.r.l. di Genova; 14) Consorzio Ravennate di Ravenna; 15) Impresa RAEL di Cariotti G. di Genova; 16) Impresa Coelna Imp. S.r.l. di Napoli; 17) Conscoop Cons. Coop. di Forlì; 18) Impresa Comi S.r.l. di Napoli; 19) Impresa A. Lecce di Bari; 20) Impresa Addante & C. S.n.c. di Bari; 21) Impresa Almar Elettr. S.a.s. di Como; 22) Presa G Barresi S.p.a. di Castelvetro (TP); 23) Impresa Cariee Soc. Coop. a r.l. di Calderara di Reno (BO); 24) A.T.I. Tecnotermica Guastamacchia S.p.a. e SMEA S.r.l. di Ruvo di Puglia; 25) Impresa Soimet S.n.c. di Paderno Dugnano (MI); 26) Impresa Di Bari A. & f.lli di Andria.

Impresa aggiudicataria: C.O.M.I. S.r.l. di Napoli con ribasso del 33,335%.

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-33243 (A pagamento).

COMUNE DI DALMINE
(Provincia di Bergamo)

Bando di gara (Procedura ristretta - Licitazione privata). Affidamento del servizio di finanziamento, a mezzo contratti di mutuo, di opere pubbliche previste dal bilancio 1997 per l'importo complessivo di L. 3.800.000.000.

1. Ente appaltante: Comune di Dalmine, piazza Libertà n. 1, c.a.p. 24044, tel. 561150, fax 566134, responsabile del procedimento dott.ssa Roberta Vavassori.

2. Descrizione del servizio: finanziamento, a mezzo contratti di mutuo, con ammortamento ventennale a rata costante, delle opere pubbliche previste nel bilancio 1997 per L. 3.800.000.000, come di seguito specificato:

L. 2.100.000.000, per acquisto immobile da adibire a sede della biblioteca comunale;

L. 900.000.000, per ristrutturazione dell'asilo nido comunale;

L. 800.000.000, per ristrutturazione della scuola elementare Manzoni.

3. Criterio e procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 157/1995:

nel caso di mutuo a tasso fisso: aggiudicazione sulla base del minor tasso di interesse onnicomprensivo richiesto (commissione più costo della provvista);

nel caso di mutui a tasso variabile: aggiudicazione sulla base del minore interesse onnicomprensivo richiesto (commissione più costo della provvista), definito secondo le norme vigenti alla data di presentazione dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà nell'anno 1998 di verificare la convenienza delle condizioni offerte dall'Istituto Bancario aggiudicatario con quelle praticate dalla Cassa Depositi e Prestiti, potendosi risolvere per il finanziamento del programma delle opere pubbliche con quest'ultimo istituto.

4) Ammissione alla gara: Istituti di credito e raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 4 del decreto legislativo 157/1995.

5) Scadenza, luogo, consegna, lingua: la richiesta di partecipazione alla gara da redigersi in carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al protocollo del Comune di Dalmine entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1997 per posta raccomandata espresso o a mano in applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 157/1995 per consentire l'appalto dei lavori entro il 1998.

Tale domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale si attesti che l'Istituto di Credito richiedente non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, come integrato e modificato.

6. Invito: l'invito a presentare l'offerta verrà diramato entro i venti giorni successivi al termine suindicato.

7. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 novembre 1997 ed in pari data ricevuto, nonché pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul B.U.R.L., e per estratto sui quotidiani Italia Oggi e L'Eco di Bergamo.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso l'ufficio contratti.

Il funzionario responsabile: Vavassori dott.ssa Roberta.

C-33231 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey n. 1
Tel. 0165/271411, fax 0165/40405

*Procedura di aggiudicazione:
licitazione privata, procedura accelerata.*

La carenza di personale dipendente richiede l'urgente l'affidamento di parte del servizio a personale esterno.

Normativa di riferimento: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, L.R. 16 luglio 1996 n. 19; Categoria del servizio: CPC 93.191.2.

Descrizione: l'oggetto dell'appalto consiste nella prestazione di servizi infermieristici secondo le mansioni previste dal decreto del presidente della Repubblica 14 marzo 1974 n. 225 modificato dal DM 14 settembre 1994 n. 739 presso i presidi ospedalieri ed i servizi Territoriali dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Luogo di esecuzione: i presidi ospedalieri: viale Ginevra n. 3 Aosta, reg. Beaugregard Aosta, via St. Martin de Corléans Aosta.

I dipartimenti sul territorio: micro-comunità, consultori, poliambulatori.

La prestazione del servizio, individuata in base al decreto presidenziale della Repubblica 14 marzo 1974 n. 225, è riservata all'operatore professionale di 1° categoria collaboratore Infermiere Professionale o al possessore di titolo straniero equivalente ai sensi della legge 18 dicembre 1980 n. 905 e successive modificazioni. Non è prevista divisione in lotti. L'importo globale presunto è di L. 3.960.000.000 I.V.A. esclusa per un monte ore complessivo circa di 158.400 ore. Sono garantite, in ogni caso, 54.000 globali il corrispondenti ad un importo presunto di L. 1.350.000.000 I.V.A. esclusa. Varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: biennale a partire dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga.

Forma del raggruppamento: È ammessa la partecipazione di società, associazioni di professionisti e raggruppamenti costituiti ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1996 n. 157 che rinvia all'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1982 n. 358. In caso di raggruppamento i requisiti per l'ammissione alla gara devono essere posseduti e dimostrati da tutti i membri.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e/o francese su carta legale e pervenire in busta chiusa recante la dicitura «Gara per l'affidamento del servizio infermieristico», richiesta di partecipazione a gara di appalto «all'Ufficio Protocollo Segreteria Generale dell'Azienda Unità Sanitaria locale, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta (ITALIA) entro le ore 17 del giorno 10 gennaio 1997.

Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Cauzioni: in sede di presentazione delle offerte dovrà essere presentata nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348 cauzione provvisoria a pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto mentre all'aggiudicatario sarà richiesta cauzione definitiva pari al 5% del valore di aggiudicazione.

Documentazione richiesta: unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere dimostrate a pena di esclusione nei modi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358:

a) l'assenza della cause ostative di cui alle lett. A), B), C), D), E), F), dell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

b) l'iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1° decreto legislativo 157/95, al registro della C.C.I.A.A. per la società e per le cooperative ed al registro della cancelleria del Tribunale per le associazioni o al registro professionale analogo straniero attestante che la società o l'associazione svolgono i servizi oggetto della gara.

In sede di presentazione delle offerte dovranno essere prodotte:

A) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1° a decreto legislativo 157/95 concernente l'elenco dei principali servizi attinenti alla attività di assistenza alla persona prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari nei modi previsti dalla lettera richiamata;

B) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. b decreto legislativo 157/95 concernente l'elenco nominativo del personale infermieristico che svolge l'attività in caso di personale infermieristico che svolge l'attività in caso di conferimento del servizio e attestante per ciascun nominativo il possesso del diploma di infermiere professionale e dell'iscrizione al relativo albo o del titolo straniero equivalente ai sensi della legge 18 dicembre 1980 n. 905 e successive modificazioni nonché del personale direttivo attestante per ciascuno il titolo di studio posseduto, la data di assunzione e le mansioni alle quali è adetto;

C) dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. c) decreto legislativo 157/95 concernente l'elenco dei tecnici incaricati dei controlli di qualità;

D) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attestanti la situazione economica e finanziaria del concorrente;

E) dichiarazione ai sensi dell'art. 13 lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 richiamata dall'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attestante il fatturato globale e quello relativo a servizi analoghi a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

F) quietanza comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio come indicato al punto 13 del presente bando di gara.

È fatto divieto di subappalto.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 in base ai seguenti criteri ordinati in ordine decrescente di valore e meglio specificati con l'attribuzione dei relativi punteggi nel capitolato speciale d'oneri allegato alla lettera di invito a presentare offerta.

a) prezzo;

b) merito tecnico;

c) tempestività del servizio.

Altre informazioni: la domanda di partecipazione alla gara non è vincolante per l'amministrazione. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio affari Generali (tel. 0165/271483 271315, 271416). Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e della L.R. 6 settembre 1991 n. 59 e la dottoressa Carla Stefania Riccardi. Non è stato pubblicato il bando preinformativo.

Data di invito del bando 7 novembre 1997

Aosta, 17 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-33331 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO SEBINO

Lovere, villa Milesi, via Marconi n. 23
Codice fiscale n. 81003080165

Avviso di gara mediante licitazione privata con procedura abbreviata (ai sensi dell'art. 10 comma 8 decreto legislativo n. 157/95).

È indetta licitazione privata per la gestione del Centro Socio di Soverere (BG) (n. 12 utenti) per il periodo 1° gennaio 1998 31 dicembre 1999. Importo annuo L. 422.000.000.

L'aggiudicazione avverrà in ribasso anche in presenza di una sola offerta, ritenuta valida dal presidente di gara, in base alla valutazione economico-tecnica-qualitativa e nel rispetto delle prescrizioni regionali, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 43727 del 17 novembre 1993.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta bollata, a pena esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997 al seguente indirizzo:

Comunità Montana Alto Sebino, via Marconi n. 23 - 24065 Lovere.

Per eventuali informazioni telefonare al n. 035/960707 Responsabile procedimento Sig.ra Basili.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 24 novembre 1997.

Il responsabile del servizio: dott. Patrizia Perani.

C-33330 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COSENZA
Ufficio Provveditorato

Cosenza, via Cattaneo, angolo via Savoia n. 1
Tel. 0984/681.930 - Telefax 0984/76502

Avviso di rettifica - Gara di licitazione privata per l'appalto del Servizio di pulizia, sanificazione ed inservientato del P.O. Annunziata di Cosenza. Importo annuo presunto L. 6.000.000.000 (I.V.A. inclusa) - C.P.C. n. 874.

In riferimento al Bando di gara sopra indicata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - parte II - n. 254 del 30 ottobre 1997, si comunicano le seguenti variazioni:

punto 13, lettera a): il fatturato minimo nel triennio precedente (1994-95-96) per servizi identici deve essere di lire 18 miliardi (I.V.A. compresa), anziché lire 10 miliardi;

punto 13, lettera b): il numero medio dei dipendenti nel triennio precedente (1994-95-96) deve essere di almeno n. *centocinquanta* (lettera d), art. 14 del decreto legislativo n. 157/1997).

Per quanto sopra la data ultima di presentazione delle domande di partecipazione è prorogata all'8 gennaio 1998.

Il resto del Bando rimane invariato.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-33061 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, Castello Estense
Tel. 0532/299211-299457-299451 - Fax 299450

Avviso di rettifica

Nell'avviso di gara della Provincia di Ferrara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 18 novembre 1997 riguardante Asta pubblica per lavori di Costruzione di Cavalcavia e rami di svincolo sulla S.S. n. 309 «Romea» in località Collinara in comune di Comacchio (Ferrara):

dove è scritto: «Categoria di iscrizione A.N.C. - 4, fino a lire 6.000 milioni» leggasi: «Categoria di iscrizione A.N.C. - 6, fino a lire 6.000 milioni»;

dove è scritto: «Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 11 dicembre 1997» leggasi: «Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 12 gennaio 1998».

Per le ditte che avessero già inoltrato offerta, la stessa sarà ritenuta valida qualora la certificazione prodotta altresì l'iscrizione della ditta interessata alla categoria A.N.C. 6 per lire 6.000 milioni.

Qualora manchi tale attestazione le ditte potranno inviare documentazione integrativa attestante il possesso dei requisiti richiesti col presente avviso di rettifica entro il termine sopra indicato del 12 gennaio 1998.

Invariato il resto.

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-33232 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29
Tel. 051/6225800 - Fax 051/6225808

Avviso di rettifica

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna, visti i termini di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* CEE del 18 novembre 1997, del bando di gara relativo alla licitazione privata per il servizio di vigilanza, pattugliamento e collegamento a combinatore, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1997, fissa la data di scadenza al 29 dicembre 1997, ore 12, stessa sede, anziché il 22 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-33223 (A pagamento).

MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Integrazione bando di gara

Oggetto: Bando di gara per pubblico incanto del 16 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 - parte II del 5 novembre 1997. Aeroporto Bari Palese - Lavori realizzazione opere per eliminazione ostacoli alla navigazione aerea e sistemazione del sito per avvicinamento strumentale di precisione per pista 07.

Il bando di gara in oggetto viene integrato nel modo seguente:

al punto 11 del bando di gara e al punto 5.4 del relativo disciplinare di gara viene inserito quanto segue:

«b.4 bando di gara e 5.4.2.c) del disciplinare di gara, dichiarazione relativa all'esecuzione, nel medesimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente (cat. 1 A.N.C.) per un importo complessivo di 0,40 volte l'importo a base di gara»:

al punto 13 del bando di gara predetto, relativamente al subappalto, il complessivo importo delle opere riferite alla categoria 6 A.N.C. è pari a L. 1.508.211.021, così determinato:

L. 1.229.233.661 per rilevati, fondazioni stradali, rinterri;

L. 278.977.366 per pavimentazioni conglomerato bituminoso.

Il pubblico incanto rimane fissato per le ore 10 del 16 dicembre 1997.

Il termine ultimo di presentazione delle offerte rimane fissato alle ore 12 del 15 dicembre 1997.

Le imprese che hanno già inoltrato la propria offerta con le modalità previste nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997 devono, ai fini della validità della propria offerta, integrare la suddetta offerta inviando in busta sigillata e controfirmata sui

lembi di chiusura entro le ore 12 del 15 dicembre 1997 la dichiarazione b.4 indicando espressamente sulla busta l'oggetto della gara e la dizione: «Contiene dichiarazione b.4 di cui all'integrazione del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 5 novembre 1997».

La presente integrazione di bando viene inoltrata in data 27 novembre 1997 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II.

Il direttore dell'ufficio dirigente:
De Vito dott. Mario

S-25147 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria

Ufficio Provveditorato

Via Anzio - Fabbriato A

Tel. 0971-448263 - Fax 448277

Avviso di riapertura termini di gara

Oggetto: Licitazione privata per i servizi riguardanti le attività di valutazione intermedia e valutazione finale dei sottoprogrammi cofinanziati dai fondi Feaog, Fers e FSE nell'ambito del Pop Basilicata 1994/1999.

Si rende noto che con deliberazione della Giunta regionale n. 7862 del 18 novembre 1997 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata di cui all'oggetto.

Il nuovo termine delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire nei modi indicati nel bando di gara già pubblicato tra l'altro, nel B.U.R. n. 43 dell'11 agosto 1997 e nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II n. 191 del 18 agosto 1997, è fissato al 16 dicembre 1997 ore 13.

Le domande di partecipazione già pervenute saranno ritenute valide ai fini dei termini di presentazione e, quindi, non andranno ripresentate.

Potenza, 26 novembre 1997

L'assessore: dott. Rocco Colangelo.

S-25213 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/429.

Titolare: Farmaceutici DAMOR S.p.a., via E. Scaglione n. 27 - 80145 Napoli, codice fiscale: 00272420639.

Specialità medicinale: NIDOL

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 100 mg A.I.C. 028705010;

30 buste 100 mg A.I.C. 028705022;

10 supposte 200 mg A.I.C. 028705034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 2-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale da: NIDOL a: SULI-DAMOR.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. H.C. Antonio Riccio.

S-24905 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/97/1166.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PRIMOXIL®

Confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 7,5 mg A.I.C. 029425016;

14 compresse 15 mg A.I.C.: 029425028.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista a momento dell'autorizzazione da 24 a 36 mesi. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-24910 (A pagamento).

IPFI INDUSTRIA FARMACEUTICA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/66.

Titolare: IPFI Industria Farmaceutica S.r.l., via Egadi n. 7 - 20144 Milano.

Codice fiscale n. 07512780151.

Specialità medicinale: DOXINA

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 capsule 100 mg A.I.C. n. 021818036.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione.

Produzione anche presso Doppel Farmaceutici S.r.l., Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 20 novembre 1997

p. IPFI Industria Farmaceutica S.r.l.

L'amministratore delegato: Sergio Maschio

C-33032 (A pagamento).

IDI FARMACEUTICI - S.p.a.

Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 83-85

Codice fiscale n. 00403370588

Capitale sociale L. 10.240.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/97/729.

Titolare: Idi Farmaceutici S.p.a., via dei Castelli Romani n. 83/85 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: ERITROMICINA GEL 3% (Eritromicina base).

Confezioni e numeri di A.I.C.: Gel da 30 g, A.I.C. n. 028663019.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pomezia, 19 novembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Decimo Guarnieri.

C-33054 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Agrippa n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09300200152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Dorom S.r.l., piazza Agrippa n. 1 - 20141 Milano.

Specialità medicinale: NAPROXENE SODICO DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 550 mg A.I.C. 027170012;

10 supposte 550 mg A.I.C. 027170024;

i.m. 6 fiale 550 mg/5 ml A.I.C. 027170036;

i.m. 6 fiale liofilizzate 275 mg + 6 fiale solvente A.I.C. 027170048.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: NAPTIOXEN a: NAPROXENE SODICO DOROM.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Grantaliano.

C-33064 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio del Genio Civile di Como**

La ditta ha presentato domanda in data Di.Tex.Al. S.p.a. intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,08 (l/s 8) di acqua da n. 1 pozzo al mappale 1639 per uso industriale (raffreddamento) in Comune di Como.

Como, 3 novembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-33058 (A pagamento).

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.M.P.A.C. - S.p.a.	14
ADVANTECH ITALIA - S.p.a.	22
AGRICOLA CASTELLAZZO - S.r.l.	30
AGRIPAR - S.p.a.	22
AIR MARITIME TRANSPORTS AMT - S.r.l.	29
AKZO COIM PEROSSIDI - S.p.a.	22
ALARMCOM - S.p.a.	12
ALBERGO RISTORANTE LA ROSETTA - S.p.a.	15
ALGATEL DIAL FACE - S.p.a.	11
ALLEN TELECOM GROUP (ITALIA) - S.r.l. ora FOREM S.r.l.	26
AMBROSETTISTRACCIARICORRIERE ITALIA - S.p.a.	7
ARIETE DI NICCOLÒ DE NORA & FIGLI Società in Accomandita per azioni	9
ARTEX - S.p.a.	6
ARTI GRAFICHE FRIULANE Società Editrice S.p.a.	6
ARTICOLO DIECI - S.r.l.	30
AT&T COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	25	DEUTSCHE MORGAN GRENFELL - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO G. TONIOLO DI SAN CATALDO Società Cooperativa a responsabilità limitata	24	DI.TEX.AL. - S.p.a.	32
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	24	DI.TEX.AL. - S.p.a.	33
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Società Cooperativa a r.l.	24	DIDASCA VINI - S.r.l.	37
BBS ITALIA -S.p.a.	8	DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.	17
BERRY - S.p.a.	13	DIVERSEYLEVER - S.p.a.	9
BICC CAVI SUD - S.p.a.	3	DOMUS SAD - Società per azioni	13
BRASILIA - S.p.a.	6	DORICA CASTELLI - S.p.a.	16
BUHLER PASTA TECHNOLOGIES - S.p.a.	3	EDIFIN IMMOBILIARE - S.r.l.	30
C.E.L. - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi	20	EMSA Società Immobiliare per azioni	3
C.D.U.T. COOP. LIBRERIA UNIVERSITARIA T.SE	13	ENERGY FACTOR - S.p.a.	4
CALABRESE COSTRUZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	14	EPTAFUND - Società di Gestione di Fondi Comuni p.a.	4
CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	15	ETRURIA - Soc. coop. a r.l.	19
CALEOTTO - S.p.a.	27	EURO ENGINEERING - S.r.l.	32
-CAMPO DE' FIORI - S.p.a.	35	EUROCEM - S.p.a.	23
CANTINA SOCIALE VAL DI NEVOLA - S.p.a.	3	EUROMECC - S.r.l.	33
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI SAN SEVERO	15	EUROPA 2000 - S.r.l.	25
CAPOSELE -S.r.l.	25	EUROPORK - S.p.a.	4
CAPRI MULTISERVIZI - S.p.a.	2	F. APOLLONIO & C. - S.p.a.	34
CARRETTA TAVONI INTERNATIONAL - S.r.l.	29	FA.MA.AR.CO. - S.p.a.	5
CELINT 2000 - S.p.a.	14	FALCK VITTORIA - S.p.a.	18
CENTRO RICERCHE BIOMEDICHE Società consortile per azioni	19	FIN ZETA - S.r.l.	33
CERBERUS - S.p.a.	12	FOR.E.M. - S.p.a.	26
CERBERUS DATI - S.p.a.	12	FS CARGO - S.p.a. già EUROLAG - Società per la Logistica Integrata e il Trasporto Merci delle Ferrovie dello Stato - S.p.a.	36
CERVINO - S.p.a.	13	FUNIVIE GRAN PARADISO - S.p.a.	21
CO.RO.GAS Compagnia Romana gas - S.r.l.	25	G. ROSSI - S.p.a.	5
COGEM COSTRUZIONI - S.r.l.	30	G.B. CARPANO - S.p.a.	14
CORMAC - S.r.l.	28	GAMBA AZZONI & CO. - S.p.a.	32
CREDITO ITALIANO Società per azioni	24	GE.MA.TA - S.p.a.	19
DALMEC - S.p.a.	17	GEO - S.p.a.	35
DE NORA- S.p.a.	9	GEO.TEC. - Società per azioni	10
DELTAMOTORS - S.r.l.	31	GESTIONE DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	26
		GESTIVENETO - S.p.a.	34
		GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.	10
		GIRAGLIA IMMOBILIARE - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
I.C.R. - S.p.a.		NUOVA CIFE - S.p.a.	22
Industrie Cosmetiche Riunite	31	NUOVA FMI - S.p.a.	21
I.C.R. DIFFUSION - S.p.a.	31	OBL - S.r.l.	32
I.P.I. SERVICES - S.p.a.	9	OLIFER - Società a responsabilità limitata	35
ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.	7	OSAI - S.r.l.	27
IMMOBILIARE AFM - S.r.l.	36	OTTANA SVILUPPO	
IMMOBILIARE AGRICOLA		Società Consortile per Azioni	2
SETTENTRIONALE - S.p.a.	28	PARCO CITTÀ - S.p.a.	35
IMMOBILIARE ROSSANA - S.r.l.	37	PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.	32
IMMOBILIARE CAVALLEGGERI S.p.a.	7	PARONA CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.	32
INDUSTRIE GRAFICHEFRATELLI ZAFFERRI - S.p.a.	16	PRICE WATERHOUSE - S.p.a.	9
ING. MARIO FABBRIS - S.r.l.	31	PROGEMISA - S.p.a.	23
INTERGRAF & LIFO - S.p.a.	30	PROGETTO 4 - S.p.a.	20
IREC PARK - S.p.a.	15	PUNTO MODA - S.r.l.	36
ITA.CA. - ITALIAN CARGO SISTEMA - S.p.a.	36	REAGENS-COMIEL - S.p.a.	8
J. HIRSCH & CO. - S.p.a.	28	REITEK - S.p.a.	10
JOHNSON & JOHNSON - S.p.a.	2	RIELLO MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	28
KEIPER CAR SEATING ITALIA S.p.a.	2	RIVOLTA ENGINEERING - S.p.a.	17
LA COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	12	ROXBY - S.p.a.	22
LA COMPAGNIA FINANZIARIA SIM - S.p.a.	13	RPA - S.p.a.	19
LA FULVIA - S.p.a.	30	RUSLEGNO - S.p.a.	8
LA GENERALE FINANZIARIA - S.p.a.	21	S.A.G.A.T. - S.p.a.	
LA PRATESE - S.r.l.	34	Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	3
LANDIS & STAEFA - S.p.a.	11	S.A.N.A. - S.p.a.	
LEASING GEST - S.p.a.	33	Società Armamento Navi Appoggio	20
M.A.R.I.N.I. - S.p.a.	17	S.E.V.A. - S.p.a.	
MECCANICA S.T.M. - S.r.l.	27	Società Elettrochimica Vesuviana Azionaria	23
MECCANICA S.T.M. 2 - S.r.l.	27	S.IN.F.IMM. - S.p.a.	
METALLI PREZIOSI - Società per azioni	11	Società Iniziative Finanziarie e Immobiliari	19
METALLURGICA CAMUNA - S.r.l.	29	S.V.A. - S.p.a.	
METALLURGICA SAN BONIFACIO - S.r.l.	35	Società Vinicola Adriatica	5
MOLTENI INDUSTRIA COMBUSTIBILI FLUIDI		SACEN - S.r.l.	25
LIQUIDI E SOLIDI - S.p.a.	18	SCAI - S.p.a.	21
MONTE BIANCO - S.p.a.	21	SCHRODER ITALIA SIM - S.p.a.	
MONTE PASCHI FACTOR - S.p.a.	24	Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	11
NEDA - S.r.l.	35	SE.RI.T. - S.p.a.	4
NISSAN FINANZIARIA - S.p.a.	20	SELF ORO - S.r.l.	25
NORFIN - S.p.a.	8	SERVOLA - S.p.a.	27
		SETERIE ARGENTI - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
SIF - S.r.l.	30	T.E.S.S - TORRE E STABIA SVILUPPO - S.p.a.	2
SLIA - S.p.a.	5	TAR.C.A.R. Tarricone Commercio Autoveicoli Ricambi Società per azioni	6
SOA - S.p.a. International Container Terminal	23	TECDIS - S.p.a.	15
SOCIETÀ AMMINISTRAZIONE GESTIONE ALBERGHI - S.p.a.	23	TERME DI PORRETTA - S.p.a.	17
SOCIETÀ BPM - S.r.l.	29	TINTORIE DI BISUSCHIO - S.r.l.	32
SOCIETÀ INDUSTRIA PIETRISCO - S.I.P. - S.p.a.	18	TRAFILIX - S.r.l.	29
STOUR - S.r.l.	28	URBE - S.p.a.	35
SUN MICROSYSTEMS ITALIA - S.p.a.	18	VIDEA - S.p.a.	8
SUNBEAM - S.r.l.	27	WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.	7
SYNERGEST - S.p.a.	34	XXI APRILE - S.r.l.	26
T.B.M. - S.r.l.	32	YABE - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJ0LO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcarantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ VARESE

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ ANCONA

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ ASCOLI PICENO

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ MACERATA

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ PESARO

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ CAMPOBASSO

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ ALBA

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ ALESSANDRIA

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ ASTI

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ BIELLA

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ CUNEO

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ NOVARA

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ TORINO

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ VERBANIA

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ ALTAMURA

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ BARI

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ BRINDISI

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ CERIGNOLA

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ FOGGIA

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ LECCE

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ MANFREDONIA

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ MOLFETTA

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ TARANTO

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ CAGLIARI

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ ORISTANO

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ SASSARI

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ ACIREALE

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ AGRIGENTO

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ ALCAMO

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ CALTANISSETTA

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ CASTELVETRANO

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ CATANIA

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ ENNA

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ GIARRE

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ MESSINA

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ PALERMO

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ S. GIOVANNI LA PUNTA

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ TRAPANI

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ AREZZO

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ FIRENZE

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ GROSSETO

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ LIVORNO

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ LUCCA

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ MASSA

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ PISA

LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ PISTOIA

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ PRATO

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ SIENA

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ VIAREGGIO

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ TRENTO

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ FOLIGNO

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ PERUGIA

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ TERNI

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ CONEGLIANO

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ PADOVA

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ ROVIGO

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ TREVISO

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ VENEZIA

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ VERONA

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigello, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le Convocazioni di assemblea e per gli Avvisi d'asta è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 0 0 9 7 *

L. 9.300